

Repertorio numero 40977/12807 =====

===== VERBALE =====

di adunanza del Consiglio di Amministrazione della
"BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Coopera-
tiva", con sede in Modena, iscritta al Registro Impre-
se di Modena con il codice fiscale n.01153230360. =====

===== Repubblica Italiana =====

L'anno duemiladodici, il giorno nove del mese di otto-
bre =====

===== 9-10-2012 =====

Alle ore 15,30. =====

In Modena, Via San Carlo n.8/20. =====

Davanti a me Dott. Proc. FRANCO SOLI, Notaio iscritto
nel ruolo del Distretto Notarile di Modena, con sede
in Modena, è presente il sig.: =====

- CASELLI rag. ETTORE, nato a Maranello (MO) il ven-
toto ottobre millenovecentoquarantadue (28.10.1942),
domiciliato per la carica a Modena, Via San Carlo

n.8/20, presso la sede sociale; =====

il quale interviene al presente atto non in proprio,
ma esclusivamente nella sua qualità di Presidente del
Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante
della società: =====

- "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Coope-
rativa", con sede a Modena, via San Carlo n.8/20, ca-



Registrato a Modena

in data 12.10.2012

al n.12555 serie 1T

esatti Euro 324,00.

Iscritta nel Registro

delle Imprese di

Modena il 12.10.2012

pitale sociale al 31.3.2012 Euro 998.163.762 (novecentonovantottomilionicentosessantatremilasettecentosesantadue), iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena con il codice fiscale n.01153230360, e con il n.222528 R.E.A., iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n.4932, capogruppo dell'omonimo gruppo bancario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia al n.5387.6, e quindi nell'interesse della società stessa. =====

Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo il quale, mi dichiara che è stata qui convocata, in questo luogo, in questo giorno e per questa ora, l'adunanza dei componenti il Consiglio di Amministrazione della "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", con sede in Modena, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO : =====

Parte ordinaria: =====

... omissis ... =====

Parte straordinaria: =====

1) - Proposta di approvazione della fusione della società "MELIORBANCA - S.p.A.", società unipersonale, con sede a Milano, nella società "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa", con sede a

Modena, mediante incorporazione della prima nella seconda, ai sensi dell'art.2502 C.C.; deliberazioni inerenti e conseguenti; =====

2) - Delega di poteri al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore delegato per l'esecuzione e l'iscrizione delle deliberazioni adottate. =====

Il comparente mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'adunanza del Consiglio di Amministrazione della società stessa, per la parte straordinaria. =====

Al che aderendo io Notaio, sulla base delle dichiarazioni di esso Presidente, dò atto di quanto segue: ==

Assume la presidenza dell'adunanza, a norma di statuto e per concorde designazione dei presenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Caselli rag. Ettore, il quale constata e dichiara: =====

- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata mediante avviso scritto spedito a tutti i Consiglieri e ai componenti il Collegio Sindacale in termine utile, a norma di legge e ai sensi dell'art.37 dello statuto sociale; =====

- che oltre ad esso sig. Caselli rag. Ettore, Presidente del Consiglio di Amministrazione sono presenti all'adunanza gli altri Amministratori della Banca sigg.: =====

	- Amadori rag. Flavio, nato a Cesena (FC) il 6 luglio	
	1955, domiciliato a Cesena, Via Campo della Torre	
	n.305; =====	
	- Cicognani dott. ing. Giulio, nato a Imola (BO) il 22	
	novembre 1947, domiciliato a Casalfiumanese (BO), via	
	Ulivì n.4/A; =====	
	- Fagioli sig. Alessandro, nato a Neviano degli Ardui-	
	ni (PR) il 26 agosto 1938, domiciliato a Sant'Ilario	
	d'Enza (RE), via Indipendenza n.1; =====	
	- Ferrari Cav. Lav. ing. Piero, nato a Castelvetro di	
	Modena il 22 maggio 1945, domiciliato a Modena, Largo	
	Garibaldi n.11, Vice Presidente; =====	
	- Gualandri prof. Elisabetta, nata a Modena il dodici	
	giugno millenovecentocinquantacinque (12.6.1955), ivi	
	domiciliata, Via delle Costellazioni n.46; =====	
	- Luongo dott. Manfredi, nato ad Altavilla Irpina (AV)	
	il 19 settembre 1945, domiciliato a Modena, Viale Buon	
	Pastore n.206; =====	
	- Lusignani prof. Giuseppe, nato Castell'Arquato (PC)	
	il 5 marzo 1958, domiciliato a Bologna, via Giuseppe	
	Petroni n.36; =====	
	- Marri dott. Alberto, nato a Modena il 13 agosto	
	1954, domiciliato a Carpi (MO), Via C. Marx n.164, Vi-	
	ce Presidente; =====	
	- Masperi Avv. Valeriana Maria, nata ad Argenta (FE)	
	4	

il quattro novembre millenovecentocinquanta

(4.11.1950), domiciliata a Ravenna, Via Mincio n.11; ==

- Mengano Cav. Lav. Giuseppina in Amarelli, nata a Na-

poli il due febbraio millenovecentoquarantacinque

(2.2.1945), ivi domiciliata, Via C. Console n.3; =====

- Montanari dott. Fioravante, nato a Bologna il 4 gen-

naio 1942, domiciliato a Bologna, Via del Genio n.11; =

- Odorici dott. Luigi, nato a Guiglia il tredici mag-

gio millenovecentoquarantasette (13.5.1947), domici-

liato a Modena, Strada Vignolese n.678/5, Amministra-

tore Delegato e Direttore Generale; =====

- Rossi rag. Deanna, nata a Modena il 1° maggio 1941,

ivi domiciliata, via Carlo Sigonio n.5; =====

- Spallanzani dott. Erminio, nato a Reggio Emilia il

20 settembre 1946, ivi domiciliato, Via Toschi n.6/00;

- Tantazzi prof. Angelo, nato a Carrara (MS) l'8 giu-

gno 1939, domiciliato a Bologna, Strada Maggiore n.25;

- Zucchelli dott. Mario, nato a Castelfranco Emilia il

23 gennaio 1946, domiciliato a Modena, Via Paul Harris

n.12/6; =====

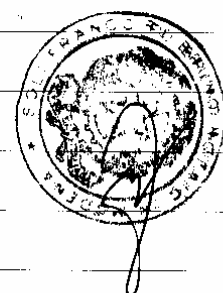
- che sono assenti giustificati i Consiglieri sigg.

Boldrini Giosuè e Cremonini Cav. Lav. Luigi; =

- che sono inoltre presenti i componenti il Collegio

Sindacale, sigg.: =====

- Conti dott. Romano, nato a Bologna il 27 agosto



domiciliato, Via Ugo da Carpi n.57, Vice Direttore Generale; =====

- Venturini dott. Gian Enrico, nato a Forlimpopoli il 7 novembre 1957, ivi residente, Via Massi n.52, Segretario Generale della Banca; =====

- che tutti gli amministratori presenti si trovano nelle condizioni richieste dalla legge per poter intervenire alla presente adunanza, risultano tuttora regolarmente in carica; =====

- che nessuno degli intervenuti o degli amministratori assenti si è opposto alla discussione per insufficiente conoscenza degli argomenti all'ordine del giorno. ==

Il Presidente dichiara pertanto la presente adunanza regolarmente costituita ed atta a validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, a norma di legge e di statuto. =====

Passando quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'adunanza che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.5.2012, ha deliberato un progetto di fusione per incorporazione della società controllata "MELIORBANCA - S.p.A.", società unipersonale, con sede a Milano, in "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa" e che analoga delibera è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione della società incor-

poranda "MELIORBANCA - S.p.A.". =====

Il Presidente fa presente quindi all'adunanza che detto progetto di fusione è stato redatto in forma semplificata, ai sensi degli artt.2501 ter e 2505 C.C. in quanto la società incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società cooperativa", con sede a Modena, già possiede direttamente la proprietà ed il possesso di tutte le n.126.262.214 (centoventiseimilioniduecentosessantaduemiladuecentoquattordici) azioni da nominali Euro 1 (uno) cadauna, costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda "MELIORBANCA - S.p.A.", società unipersonale, con sede a Milano. ===

Egli precisa quindi che in relazione alla proposta di fusione non trovano applicazione le disposizioni dell'art.2501 ter, I° comma, numeri 3), 4) e 5) C.C., dal momento che non si determina un rapporto di cambio, ma un mero annullamento delle azioni della società incorporata interamente possedute dall'incorporante, senza sostituzione e senza concambio, per imputazione contabile, e quindi senza alcuna variazione del capitale sociale della incorporante; nè si applicano di conseguenza gli artt.2501 quinquies e 2501 sexies C.C. che disciplinano rispettivamente la relazione dell'organo amministrativo e la relazione degli esperti; purtuttavia il Consiglio di Amministrazione ha predisposto

detta Relazione illustrativa dell'operazione, limitatamente ai profili giuridici ed economici. =====

Il Presidente informa i presenti che la proposta fusione è stata previamente autorizzata dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art.57 D.Leg.vo n.385/1993, come risulta da lettera in data 3.7.2012 prot.n.0574166/12 (delibera n.496/2012) indirizzata alla "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società cooperativa", anche quale Capogruppo. =====



Il Presidente comunica all'adunanza che il progetto di fusione delle società suddette è stato iscritto presso il Registro Imprese di Modena in data 18.7.2012 per la incorporante e presso il Registro Imprese di Milano in data 13.7.2012 per la incorporanda e quindi la presente adunanza si svolge nel rispetto del termine di trenta giorni previsto dall'art.2501 ter C.C. ===

Il Presidente dichiara inoltre e dà atto che presso la sede sociale della società incorporante è rimasta depositata in copia, a far tempo dal 19.7.2012, e quindi durante i trenta giorni che hanno preceduto la presente adunanza, ai sensi dell'art.2501 septies C.C., la documentazione prevista dall'art.2501 septies, I° comma, C.C., come richiesto ai sensi dell'art.2505, II° comma, C.C., precisandosi in particolare che le situazioni patrimoniali delle due società

fusione presso la sede della società e la data odierna, come richiesto dall'art.2501 quinquies, III° comma, C.C., quale introdotto dal D.Leg.vo in data 22.6.2012 n.123. =====

Il Presidente comunica altresì ai presenti che a norma dell'art.2503 bis, comma II°, C.C., è stata data facoltà ai portatori di obbligazioni convertibili emesse dalla incorporante di esercitare il diritto di conversione loro spettante a norma di legge. =====

Quindi il Consiglio di Amministrazione dispensa il Presidente dalla lettura del progetto di fusione, nonché degli altri documenti del procedimento, già ben noti a tutti gli intervenuti. =====

Il Presidente precisa inoltre che dalla proposta fusione non derivano modifiche dello Statuto sociale della incorporante. =====

Il Presidente mi consegna quindi, perchè siano allegati al presente verbale, i seguenti documenti: =====

- lettera di autorizzazione alla fusione rilasciata dalla Banca d'Italia, che in copia conforme si allega sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura; =====

- copia del progetto di fusione, con unito lo statuto sociale vigente della società incorporante, progetto di fusione che si allega al presente atto sotto la lettera "B", dispensatamene la lettura; =====

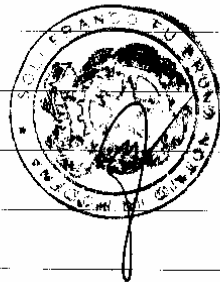
depositi e gli adempimenti informativi e pubblicitari
stabiliti per il procedimento semplificato di fusione,
conformemente a quanto previsto dalle disposizioni di
legge vigenti; =====

- preso atto del parere favorevole del Collegio sinda-
cale; =====

===== delibera: =====

1) - di approvare, in conformità all'art.2505, II°
comma, C.C. e ai sensi dell'art.40 del vigente Statuto
sociale, il progetto di fusione per incorporazione
delle due società, secondo le condizioni e le modalità
stabilite nel progetto depositato, iscritto e pubbli-
cato ai sensi di legge, come sopra allegato al presen-
te atto sotto la lettera "B"; =====

2) - di approvare pertanto la fusione per incorpora-
zione della società "MELIORBANCA - S.p.A.", società u-
nipersonale, con sede a Milano, capitale sociale Euro
126.262.214 (centoventiseimilioniduecentosessantadue-
miladuecentoquattordici), iscritta presso il Registro
Imprese di Milano con il codice fiscale n.00651540585,
nella società "Banca popolare dell'Emilia Romagna -
Società Cooperativa", con sede a Modena, iscritta
presso il Registro Imprese di Modena con il codice fi-
scale n.01153230360, mediante incorporazione della
prima nella seconda, sulla base delle rispettive si-

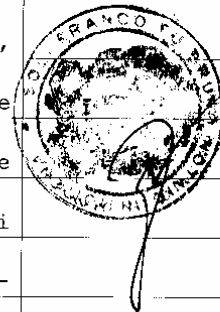


	tuazioni patrimoniali alla data del 31.3.2012; =====
	3) - di darsi atto che la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento, senza sostituzione e senza concambio di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, in quanto la società incorporante "Banca popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa", possiede attualmente e conserverà fino alla fusione l'intero capitale sociale della incorporanda "MELIORBANCA - S.p.A.", società unipersonale, con sede a Milano. =====
	4) - di stabilire che la fusione avverrà con effetti giuridici e civilistici nei confronti dei terzi dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro Imprese di Milano e di Modena, ma con effetti ai fini fiscali ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione, così come consentito dall'art.2504 bis Codice Civile, sicchè, ottenute le necessarie iscrizioni e decorsi senza opposizione i termini di legge o comunque fatto salvo il disposto dell'art.2503 C.C. e dell'art.57 n.3 Decreto Legislativo 1.9.1993 n.385 e infine stipulato l'atto di fusione, la società "Banca
	14

popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa",
con sede a Modena, subentrerà di pieno diritto in tut-
to il patrimonio attivo e passivo della incorporata
"MELIORBANCA - S.p.A.", con sede a Milano, assumendo a
proprio favore ed a proprio carico tutti i rapporti
giuridici attivi e passivi, tutte le attività, i di-
ritti, gli obblighi, gli interessi legittimi e le a-
spettative nei confronti di qualunque terzo, tutti i
debiti, le passività e gli impegni nulla escluso ed
eccettuato, della incorporata, tutti i beni immobili,
mobili, impianti, attrezzature, autoveicoli, mobili
registrati, avviamento e beni strumentali in genere
della società incorporata, tutti i contratti tipici e
atipici, nominati e innominati, inclusi ordini in cor-
so e proposte contrattuali, i contratti di affitto,
locazione, comodato, leasing, sia attivi che passivi,
le insegne, comprese le autorizzazioni, licenze, con-
cessioni, permessi, depositi, cauzioni, conti corren-
ti, contratti bancari, mutui, finanziamenti o affida-
menti bancari in genere, tutti i contratti di traspor-
to, spedizione, mandato, agenzia e rappresentanza,
tutti i contratti di lavoro subordinato con il perso-
nale dipendente, con i relativi diritti goduti, matu-
rati ed acquisiti, compresi gli obblighi di previdenza
e di assicurazione ed i relativi fondi per l'indennità

	di anzianità e licenziamento, tutte le ragioni, azio-
	ni, liti, cause e vertenze nelle quali è attualmente
	parte la società incorporanda, e in quant'altro esi-
	stente a suo nome, anche se qui non indicato espressa-
	mente, nulla escluso ed eccettuato, determinandosi in-
	somma una successione a titolo universale in tutto il
	patrimonio mobiliare ed immobiliare della società in-
	corporanda; =====
	5) - di darsi atto che non esistono particolari cate-
	gorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli
	delle azioni ordinarie; =====
	6) - di darsi atto che non sono previsti particolari
	vantaggi a favore degli amministratori delle società
	partecipanti alla fusione; =====
	7) - di conferire al Presidente del Consiglio di Ammi-
	nistrazione e legale rappresentante della società,
	sig. Caselli rag. Ettore, e in via disgiunta ai Vice
	Presidenti sigg. Ferrari Cav. Lav. ing. Piero, Marri
	dott. Alberto e all'Amministratore Delegato sig. Odo-
	rici dott. Luigi, tutti i necessari poteri per dare e-
	secuzione, decorsi senza opposizione i termini di leg-
	ge, o comunque rispettato il disposto dell'art.2503
	C.C. e dell'art.57, n.3, T.U. in data 1.9.1993 n.385,
	alle deliberazioni adottate, con autorizzazione di
	stabilire i termini e le modalità relative, con fa-
	16

coltà fra l'altro, di provvedere all'annullamento delle azioni della società incorporanda, senza sostituzione e senza concambio, e compresa altresì la facoltà di intervenire al relativo atto notarile di fusione, di sottoscriverlo, introducendovi tutte le clausole d'uso e del caso, di natura reale ed obbligatoria che riterranno convenienti e necessarie, prestando ogni opportuno consenso, anche con atti separati e successive integrazioni, rettifiche, ratifiche, convalide e conferme, con facoltà in particolare di curare, autorizzare e consentire la voltura, la trascrizione e l'annotamento a nome della società incorporante presso i Pubblici Registri Immobiliari, il Pubblico Registro Automobilistico e presso ogni altra Autorità, ente o amministrazione pubblica o privata, di tutti i beni immobili, mobili registrati, mobili, diritti, ragioni, azioni, depositi, cauzioni, licenze, autorizzazioni, permessi, concessioni edilizie, conti correnti, mutui, finanziamenti, affidamenti bancari e contratti in genere e rapporti giuridici esistenti a nome della società incorporanda, compresa altresì la facoltà di più esattamente descrivere e meglio identificare i beni immobili della società incorporanda, con precisi dati catastali e con i relativi confini, anche con atti separati e successive integrazioni e rettifiche, ratifi-



che, convalide e conferme; il tutto con rinuncia all'iscrizione di ipoteche legali e con esonero dei competenti Conservatori e pubblici funzionari da ogni responsabilità al riguardo, con facoltà di rendere dichiarazioni ai sensi della legge 28.2.1985 n.47, del D.P.R. 6.6.2001 n.380 e successive modificazioni, ai sensi della legge 30.7.2010 n.122, e con facoltà inoltre di rilasciare quietanze e di prestare le usuali garanzie in ordine alla piena proprietà, pacifico possesso, libera disponibilità dei beni mobili ed immobili compresi nella fusione, con garanzia da evizione e con facoltà insomma di fare tutto quanto sarà necessario, riterranno opportuno e verrà loro richiesto per il miglior perfezionamento dell'operazione di fusione anche se qui non espressamente menzionato, il tutto con promessa fin da ora di approvato e valido sotto gli obblighi di legge, senza che nessuno mai possa eccipere difetto, imprecisione o indeterminatezza di poteri, compresa infine la facoltà di apportare al presente verbale tutte le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni che venissero eventualmente richieste dal competente Registro Imprese in sede di iscrizione o che si rendessero comunque necessarie per il legale perfezionamento del presente atto". =====

Il Presidente pone quindi in votazione la delibera

proposta per alzata di mano, e dopo prova e controprova, la suddetta delibera viene approvata all'unanimità.

Dopo di chè, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la adunanza, limitatamente agli argomenti di parte straordinaria, essendo le ore 16. =====

Le spese del presente verbale e sue conseguenti sono a carico della società. =====

Agli effetti fiscali, si richiede l'applicazione dell'imposta fissa di registro, ai sensi dell'art.4, comma I° della Tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131, e con richiesta di applicazione inoltre dei benefici fiscali di cui alla legge 16.12.1977 n.904. =====

Il comparente mi dichiara il numero di codice fiscale della società: =====

- "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - Società Cooperativa": 01153230360. =====

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che viene da me letto al comparente il quale, da me interpellato, lo approva trovandolo conforme alla sua volontà ed a verità. =====

Scritto elettronicamente per la maggior parte e per il resto scritto di mio pugno su diciannove pagine e parte fin qui della ventesima di cinque fogli di com-

petente carta da bollo e sottoscritto dal comparente e

da me Notaio nei modi di legge, essendo le ore 16. ====

F.to Caselli Ettore =====

" Dott.Proc.FRANCO SOLI, Notaio. =====

ALLEGATO "A" ALL'ATTO REP. N. 4097+/1280+

Prot. N° 0574166/12 del 03/07/2012



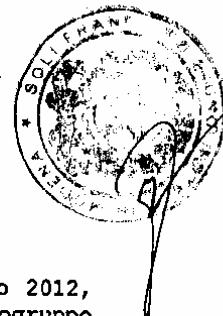
BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

AREA VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO SUPERVISIONE GRUPPI BANCARI (840)
DIVISIONE GRUPPI BANCARI III (024)

Rifer. a nota n. del

Classificazione VII 2 6

Oggetto Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Fusione per
incorporazione di Meliorbanca in BPER. Provvedimento.



Con lettera pervenuta alla Banca d'Italia il 28 maggio 2012, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in qualità di capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, ha chiesto l'autorizzazione alla fusione per incorporazione in BPER di Meliorbanca, controllata al 100%.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, visto quanto disposto dal Titolo III, Capitolo 4 delle "Istruzioni di Vigilanza per le Banche", si autorizza l'operazione di fusione ai sensi dell'articolo 57 del d. lgs. 385/93.

Resta inteso che ogni valutazione e connessa responsabilità in merito ai profili dell'operazione diversi da quelli di Vigilanza sono rimesse ai competenti organi aziendali.

Firmato digitalmente da
IGNAZIO VISCO

Delibera 496/2012

REPERTORIO NUMERO 40976

Certifico lo sottoscritto Dott. Proc. FRANCO SOLI Notaio

iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena con resi-

denza in MODENA che la presente copia fotostatica è

conforme al suo originale col quale è stata da me collazionata.

MODENA il 9 ottobre 2012

Franco Soli Notaio



AUEGATO "B" ALL'ATTO REP.N. 40977/12807

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI "MELIORBANCA S.P.A." IN "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA" ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 c.c.

La fusione di cui al presente progetto sarà eseguita mediante incorporazione di "Meliorbanca S.p.A." (di seguito anche "Incorporanda") in Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa per azioni.

Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario (di seguito anche "Bper" o "Incorporante").

Il progetto è redatto in forma semplificata ai sensi degli articoli 2505 e 2501 - ter del codice civile, atteso il possesso azionario totalitario del capitale sociale dell'Incorporanda da parte dell'Incorporante.

La fusione è sottoposta ad autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del D. Lgs. n. 385/93 (Testo Unico Bancario, ovvero TUB) e non si potrà dar corso all'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese delle società partecipanti ove non consti detta autorizzazione.

1) SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

A) "Banca popolare dell'Emilia Romagna - società cooperativa per azioni":

- sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20;
- capitale sociale al 31.03.2012 di € 998.163.762,00 suddiviso in n. 332.721.254 azioni del valore nominale unitario di € 3,00;
- codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena: 01153230360;
- iscritta all'Albo delle Banche al n. 4932;
- iscritta all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6;
- aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

B) "Meliorbanca S.p.A."

- sede legale in Milano, Via G. Negri n. 10;
- capitale sociale di € 126.262.214,00 suddiviso in n. 126.262.214 azioni del valore nominale unitario di € 1,00;
- codice fiscale, Partita IVA : 12555440150
- numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 00651540585
- iscritta all'Albo delle Banche al n. 5674;
- appartenente al Gruppo bancario Bper n. 5387.6;
- aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2) STATUTO SOCIALE DELL'INCORPORANTE ED EVENTUALI MODIFICHE

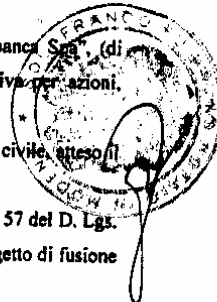
Dalla fusione non discenderà alcuna modifica allo Statuto sociale dell'Incorporante, il cui testo viene allegato al presente progetto per costituirne parte integrante e sostanziale.

3) RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI ED EVENTUALE CONGUAGLIO IN DENARO

4) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

5) DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2505, primo comma c.c., non si applicano le disposizioni di cui ai nn. 4) e 5) dell'art. 2501 - ter c.c., trattandosi di fusione per incorporazione senza concambio



La fusione sarà quindi realizzata senza aumento di capitale, mediante annullamento della partecipazione detenuta dall'Incorporante nell'Incorporanda e non darà luogo ad alcun rapporto di cambio, né ad assegnazione di azioni.

6) EFFICACIA DELLA FUSIONE E DECORRENZA DEGLI EFFETTI CONTABILI E FISCALI

Ai sensi dell'art. 2504 – bis secondo comma c.c., l'efficacia giuridica della fusione si produrrà con decorrenza dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro Imprese, prescritte dall'art. 2504 c.c.

Le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione; analoga decorrenza è prevista ai fini fiscali.

7) EVENTUALE TRATTAMENTO PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E PER I POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI.

Non sussistono categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, né relativamente all'Incorporanda, titoli diversi dalle azioni.

Quanto all'Incorporante, sussistono obbligazioni convertibili in azioni per le quali i possessori avranno facoltà di presentare domanda di conversione anticipata ai sensi dell'art. 2503 – bis c.c., ove non escluso espressamente dai regolamenti dei prestiti, fermi restando i termini e le modalità concernenti il diritto di conversione previsti originariamente dagli stessi.

8) VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-quater c.c., si specifica che le situazioni patrimoniali prese a riferimento per la redazione del presente progetto di fusione sono riferite per entrambe le società partecipanti al 31/03/2012.

Allegato al progetto di fusione: Statuto della Società Incorporante

Modena, 22 maggio 2012

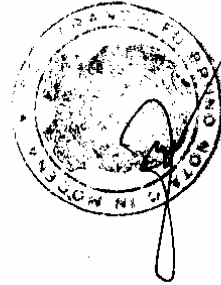
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.VA

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
società cooperativa
Presidenza
(Reg. Em. n° 426/11)



Banca popolare
dell'Emilia Romagna

 **GRUPPO BPER**



Sede in Modena, Via San Carlo 8/20
Registro delle imprese di Modena e cod. fisc. n. 01153230360
Cap. soc. al 31 dicembre 2010 Euro 761.130.807

STATUTO SOCIALE

aggiornato con le modifiche deliberate
dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 3 settembre 2011
e dai Consigli di amministrazione
del 13 settembre e 21 ottobre 2011



**COSTITUZIONE,
DENOMINAZIONE, SCOPO, DURATA E SEDE
DELLA SOCIETA'**

Articolo 1

La Banca popolare dell'Emilia, costituita con atto 29 dicembre 1983 ha assunto, dal 1° maggio 1992, la denominazione di: Banca popolare dell'Emilia Romagna, Società cooperativa.
La Società è retta dalle disposizioni di legge e dalle norme del presente Statuto.

Articolo 2

La Società raccoglie il risparmio ed esercita il credito nei confronti dei propri soci ed anche dei non soci, ispirandosi ai principi della mutualità.
Essa si propone lo sviluppo delle attività produttive, con particolare riguardo alle imprese medie e minori, ed incoraggia il risparmio popolare in tutte le sue forme.
In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti soci talune agevolazioni nella fruizione di suoi servizi.
La Società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna", ai sensi dell'art.61 del Decreto legislativo 385/1993, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Articolo 3

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

Articolo 4

La Società ha la sede legale in Modena.
Previe le autorizzazioni prescritte, può istituire e sopprimere dipendenze ed uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

PATRIMONIO SOCIALE, SOCI ED AZIONI

Articolo 5

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) dal capitale sociale;
- b) dalla riserva ordinaria legale;
- c) dalla riserva straordinaria;
- d) da eventuali altri fondi e riserve.

Articolo 6

Il capitale è variabile ed è rappresentato dal numero delle azioni nominative, del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, complessivamente sottoscritte dai soci.
L'emissione delle azioni, che è illimitata, può essere deliberata:
a) in via ordinaria dal Consiglio di amministrazione;
b) in via straordinaria dall'Assemblea straordinaria dei soci.
Ove le azioni siano quotate in mercati regolamentati, l'emissione di nuove azioni può avvenire solamente ai sensi del secondo comma, lettera b).
L'Assemblea stessa può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere azioni ed obbligazioni convertibili in azioni della Società, nel rispetto della normativa di legge.
Le azioni sono indivisibili e non sono consentite cointestazioni.
Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.

Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto.

Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.

L'Assemblea straordinaria dei Soci ha autorizzato il Consiglio di amministrazione a dare attuazione ai seguenti aumenti di capitale sociale:

- (i) aumento di capitale per un importo massimo di Euro 30.323.448 mediante emissione di massimo n. 10.107.816 azioni ordinarie del valore di Euro 3,00 ciascuna, aperto sino al 31 dicembre 2013, al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al "Prestito obbligazionario convertibile subordinato Banca Popolare dell'Emilia Romagna 2,75% 2001 - 2013", secondo modalità e termini contenuti nelle delibere delle assemblee straordinarie del 8 maggio 1999, del 20 maggio 2006 e del 10 maggio 2008, nella delibera del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2008, nonché nel regolamento del suddetto prestito;
- (ii) aumento di capitale per un importo massimo di Euro 38.597.691, mediante emissione di massimo n. 12.865.897 azioni ordinarie del valore di Euro 3,00 ciascuna, aperto sino al 31 dicembre 2012, al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al "Prestito obbligazionario convertibile subordinato Banca Popolare dell'Emilia Romagna 3,70% 2006 - 2012", secondo modalità e termini contenuti nella delibera dell'assemblea straordinaria del 20 maggio 2006, nonché nel regolamento del suddetto prestito.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 3 settembre 2011 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, la facoltà, esercitabile entro il termine massimo di cinque anni dalla data della deliberazione: (i) di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 250.000.000,00, da offrire in opzione agli aventi diritto; e conseguentemente (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 250.000.000,00, irrevocabilmente a servizio esclusivo della conversione di tali obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2011, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 16 aprile 2011 e del 3 settembre 2011, ai sensi dell'art.2443 e dell'art.2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, ha deliberato di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale mediante emissione, entro e non oltre il termine ultimo del 31.12.2011, di massime n.12.149.000 (dodicimilionicentoquarantanovemila) azioni ordinarie da nominali Euro 3,00 (tre virgola zero zero) ciascuna, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante conferimento in natura del credito derivante in capo ai titolari delle obbligazioni del prestito obbligazionario denominato "BPER 4% 2010-2015 subordinato convertibile con facoltà di rimborso in azioni" per effetto dell'esercizio da parte della Società della facoltà di riscatto anticipato mediante regolamento in azioni di cui all'articolo 11 del regolamento del predetto prestito obbligazionario.

Il Consiglio di amministrazione del 21 ottobre 2011, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 3 settembre 2011, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, ha deliberato di aumentare, a pagamento, in via scindibile (anche all'interno delle singole tranches) nonché con efficacia progressiva, il capitale sociale per massimi nominali Euro 163.376.802,00, mediante emissione, entro il termine ultimo del 30 giugno 2012, di massime n. 54.458.934 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo di Euro 7,2121 per azione, di cui Euro 3,00 a titolo di nominale ed Euro 4,2121 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni portate in adesione alle offerte pubbliche di scambio promosse dalla Società sulle azioni detenute da azionisti diversi dalla Società o da sue controllate nella Banca Popolare di Ravenna S.p.A., nella Banca



Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., nella Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A., nella Banca Popolare di Apulia S.p.A., nella Banca della Campania S.p.A., nella Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A. e nella Banca di Sassari S.p.A..

Articolo 7

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, può determinare, con deliberazione in sede di approvazione del bilancio, l'importo che, tenuto conto delle riserve patrimoniali risultanti dal bilancio stesso, deve essere versato in sede di sottoscrizione in aggiunta al valore nominale di ogni nuova azione nonché la misura degli eventuali interessi di conguaglio.

Il Consiglio di amministrazione determina a norma di legge, il prezzo di rimborso delle azioni per i casi di scioglimento del rapporto sociale stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di amministrazione determina, altresì, la misura della tassa di ammissione a socio.

Il Consiglio di amministrazione può, con apposita delibera, predeterminare, esercizio per esercizio, il numero massimo di azioni che possono essere sottoscritte, nel rispetto dei limiti di legge al possesso azionario, da ciascun socio o da chi venga ammesso a socio.

Articolo 8

Possono essere ammesse a socio le persone fisiche, con la esclusione di quelle che trovansi nelle condizioni previste dal successivo art.11.

Possono inoltre assumere la qualità di socio le persone giuridiche, le società di ogni tipo, i consorzi e le associazioni.

I rappresentanti legali dei soci menzionati nel comma precedente e quelli dei minori esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai soggetti rappresentati, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Articolo 9

Chi intende essere ammesso a socio deve presentare domanda scritta al Consiglio di amministrazione, dichiarando di accettare le norme dello Statuto e dei regolamenti sociali.

La domanda di ammissione deve indicare le generalità, la cittadinanza, la residenza e ogni altra informazione e dichiarazione dovute per legge o richieste dalla Società secondo quanto previsto nel presente Statuto e nei regolamenti sociali.

Sulle domande di ammissione a socio decide il Consiglio di amministrazione, con delibera motivata, avuto riguardo all'interesse della società, alle prescrizioni statutarie ed allo spirito della forma cooperativa.

Quando le domande di ammissione a socio delle azioni risultano accolte dal Consiglio di amministrazione ne è fatta comunicazione all'interessato e annotazione nel Libro dei soci.

In caso di diniego all'ammissione a socio, ove sia presentata istanza di revisione della delibera nei termini e con le formalità di legge, il Consiglio di amministrazione è tenuto a riesaminare la domanda su conforme decisione del Collegio dei probiviri, costituito a norma di Statuto ed integrato con un rappresentante dell'aspirante socio.

In assenza di delibera di ammissione a socio, non possono essere esercitati, per le azioni possedute, diritti diversi da quelli aventi contenuto patrimoniale.

Articolo 10

Il titolare delle azioni, la cui domanda di ammissione sia stata accolta, acquisisce la qualità di socio con l'iscrizione nel Libro dei soci, previo versamento della tassa di ammissione e degli eventuali interessi di conguaglio.

La cessione dell'intera partecipazione azionaria comporta la perdita della qualità di socio e la cancellazione dal Libro dei soci.

Articolo 11

Non possono essere ammessi a soci gli interdetti, gli inabilitati e coloro che abbiano riportato condanne a pene che comportino interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o da uffici direttivi presso imprese.

Articolo 12

Nessuno può essere intestatario di azioni per un valore nominale complessivo eccedente il limite di partecipazione al capitale sociale stabilito dalla legge.

Chi, per successione od altra causa, venga a trovarsi in possesso di azioni per un valore nominale superiore a quello massimo fissato dalla legge, è tenuto a procedere all'alienazione delle azioni eccedenti, osservate le disposizioni dell'art.9, entro un anno dal giorno della contestazione dell'eccedenza.

Trascorso inutilmente tale termine, il Consiglio di amministrazione sospende il pagamento del dividendo sulle azioni eccedenti e le rimborsa a norma dell'art.7, secondo comma.

Articolo 13

In caso di morte del socio, gli eredi hanno facoltà di presentare ai sensi e per gli effetti stabiliti dagli artt. 9 e 10 ed entro due anni dall'apertura della successione, la domanda di ammissione a socio per le azioni cadute in successione.

Articolo 14

Il recesso è ammesso nei soli casi previsti dalla legge.

Per il rimborso delle azioni al socio receduto si applicano le disposizioni dell'art.7, secondo comma.

Articolo 15

Oltre che nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di amministrazione può escludere dalla Società, i soci che vengano a trovarsi in una delle condizioni indicate nell'art.11; nonché:

a) coloro che abbiano costretto la Società ad atti giudiziari per l'inadempimento delle obbligazioni contratte;

b) coloro che si siano resi responsabili di atti dannosi per l'interesse o per il prestigio della Società. Contro la deliberazione di esclusione, da notificarsi al socio escluso con lettera raccomandata, questi può ricorrere al Collegio dei probiviri entro trenta giorni dalla notifica, salva la possibilità di proporre opposizione avanti il Tribunale a sensi di legge.

Il Collegio dei probiviri decide entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso.

Al socio escluso compete il rimborso delle azioni in conformità all'art.7, secondo comma, salvo quanto previsto dall'art.19.

Articolo 16

In ogni ipotesi di rimborso di azioni il Consiglio di amministrazione annulla le azioni stesse. L'ammontare corrispondente alle azioni rimborsate viene tenuto a disposizione degli aventi diritto.

Articolo 17

Con delibera del Consiglio di amministrazione, la Società può acquistare o rimborsare proprie azioni purché l'acquisto o il rimborso sia fatto nei limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, a tali fini destinati dalla Assemblea dei soci. Le azioni acquistate possono essere dal Consiglio ricollocate oppure annullate.

Articolo 18

Il socio partecipa al dividendo deliberato dall'Assemblea con effetto dall'inizio dell'esercizio ovvero dal diverso momento stabilito dall'Assemblea stessa.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili, restano devoluti alla Società.



Articolo 19

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o ad altro vincolo con effetto verso la Società, senza l'autorizzazione del Consiglio di amministrazione.

Il pegno ed ogni altro vincolo producono effetto nei confronti della Società dal momento in cui sono annotati nel Libro dei soci.

In caso di pegno e di usufrutto delle azioni, il diritto di voto in Assemblea resta comunque riservato al socio.

Le azioni che si trovino comunque depositate presso la Società si intendono, per patto sociale, vincolate a garanzia di ogni credito, diretto od indiretto, che la Società stessa abbia nei confronti del socio e relativamente ad esse, è espressamente riconosciuto alla Società diritto di ritenzione.

Quando il socio risulti inadempiente, le azioni predette possono essere alienate dalla Società per conto del socio, oppure da essa acquistate o rimborsate a norma dell'art.17, portando il ricavato a compensazione del proprio credito fino a concorrenza.

OPERAZIONI DELLA SOCIETA'**Articolo 20**

Per il conseguimento dei suoi scopi istituzionali, la Società può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni, con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Articolo 21

Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione di libretti di deposito a risparmio con somme non superiori a quelle previste dalle leggi speciali, viene rilasciato il duplicato a chi ha denunciato la perdita, trascorsi dieci giorni dall'affissione della denuncia nei locali aperti al pubblico della sede o della dipendenza emittente del libretto sempreché, in tale periodo, non siano pervenute opposizioni. In quest'ultimo caso il duplicato è rilasciato soltanto su ordine dell'Autorità giudiziaria.

ORGANI DELLA SOCIETA'**Articolo 22**

L'esercizio delle funzioni sociali, secondo le rispettive competenze determinate dalla legge e dalle disposizioni che seguono, è demandato:

- a) all'Assemblea dei soci;
- b) al Consiglio di amministrazione;
- c) al Collegio sindacale;
- d) al Collegio dei probiviri;
- e) alla Direzione generale.

ASSEMBLEA DEI SOCI**Articolo 23**

L'Assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria. Essa si tiene nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

L'Assemblea può essere validamente tenuta anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite l'identificazione dei soci legittimati a parteciparvi e la possibilità per essi di intervenire nella discussione degli argomenti trattati e di esprimere il voto nelle deliberazioni. In ogni caso il Presidente ed il Segretario debbono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione di cui al comma che precede, ove si considera svolta l'adunanza.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di amministrazione, nei termini prescritti dalla normativa vigente, mediante avviso di convocazione da pubblicarsi sul sito Internet della Società e sui quotidiani "Il Sole 24 ORE" e "QN Quotidiano Nazionale". Essa è inoltre convocata dal Collegio sindacale, ovvero da almeno due Sindaci, nei casi previsti dalla legge.

Il Consiglio di amministrazione deve, inoltre, convocare senza ritardo l'Assemblea dei soci, qualora ne sia fatta domanda scritta da parte di almeno 1/20 (un ventesimo) dei soci aventi diritto di voto alla data della richiesta. La sottoscrizione di ciascun socio richiedente deve essere autenticata dai procuratori della Società, da intermediari abilitati alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ovvero da notai. La richiesta deve essere accompagnata dal deposito delle certificazioni di partecipazione al sistema di gestione accentrata, attestanti la legittimazione dei richiedenti.

Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero non inferiore a 1/40 (un quarantesimo) dei soci aventi diritto di voto alla data della richiesta, ovvero il minor numero minimo di soci richiedenti previsto dalla normativa vigente, può, con domanda scritta, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, quale risulta dall'avviso di convocazione della stessa. La sottoscrizione di ciascun socio richiedente deve essere autenticata dai procuratori della Società, da intermediari abilitati alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ovvero da notai. La richiesta deve essere accompagnata dal deposito delle certificazioni di partecipazione al sistema di gestione accentrata, attestanti la legittimazione dei richiedenti. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma, non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 24

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea ordinaria:

- su proposta motivata del Collegio sindacale, conferisce l'incarico di revisione contabile ad una Società di revisione iscritta nell'apposito Albo, determinandone il corrispettivo e, sussistendone i presupposti, revoca l'incarico;
- determina, nel rispetto delle previsioni di legge e delle disposizioni regolamentari in materia, l'ammontare dei compensi da corrispondere ai Consiglieri. La remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale;
- determina la misura dei compensi da corrispondere ai Sindaci;
- approva le politiche di remunerazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale;
- approva eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- può nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, scelto tra persone che abbiano significativamente contribuito al prestigio e allo sviluppo della Società. La carica di Presidente Onorario non è remunerata;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge.

L'Assemblea straordinaria delibera sugli oggetti riservati dalla legge alla sua competenza.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di esercitare il diritto di voto i soci che da almeno 90 (novanta) giorni sono iscritti nel Libro dei soci e per i quali, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla norma vigente, sia stata effettuata alla Società la comunicazione da parte dell'intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati strumenti finanziari ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, da altro socio. La



rappresentanza non può essere conferita ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della Società, né alle società da essa controllate o ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste. La delega, che è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione, deve essere conferita per iscritto, deve indicare espressamente il nome del rappresentante e deve essere autenticata, nella firma del delegante, da procuratori della Società, da intermediari abilitati alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ovvero da notai.

Ogni socio non può rappresentare più di quattro altri soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Non sono ammessi voti per corrispondenza.

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di amministrazione può consentire l'esercizio del diritto di voto prima dell'Assemblea o durante il suo svolgimento, senza necessità di presenza fisica alla stessa in proprio o tramite delegato, mediante l'utilizzo di mezzi elettronici con modalità, da rendersi note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, tali da garantire l'identificazione dei soggetti cui spetta il diritto di voto, la sicurezza delle comunicazioni e, in caso di voto segreto, la segretezza.

I componenti del Consiglio di amministrazione non possono votare nelle deliberazioni concernenti la loro responsabilità.

Articolo 25

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento, in proprio o per rappresentanza legale o per delega, di almeno un quinto dei soci aventi diritto di intervenire in Assemblea e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero di essi.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione, anche nei casi in cui la legge richieda una maggioranza speciale, è validamente costituita con l'intervento, in proprio o per rappresentanza legale o per delega, di almeno un ottavo dei soci aventi diritto di intervenire e, in seconda convocazione, con l'intervento di almeno l'uno per cento dei soci medesimi.

Articolo 26

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o da chi lo sostituisce a sensi di Statuto, e, in mancanza, da persona eletta dagli intervenuti. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni.

Salvo quanto disposto dall'art.29, secondo comma, funge da Segretario dell'Assemblea ordinaria il Segretario del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza, altro socio designato dall'Assemblea. Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.

Articolo 27

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo che si tratti della elezione alle cariche sociali, per la quale si procede col sistema del voto di lista rispettivamente ai sensi dei successivi articoli 31, 32 e 33 e degli articoli 43 e 44.

L'Assemblea straordinaria delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

In ogni caso le deliberazioni riguardanti il cambiamento dell'oggetto sociale, il trasferimento della Sede sociale all'estero e lo scioglimento anticipato della Società debbono essere adottate con il voto favorevole di almeno un decimo di tutti i soci aventi diritto di intervenire all'Assemblea ai sensi dell'art.24, quarto comma.

Le votazioni in Assemblea hanno luogo in modo palese.

Per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente, consenta di procedere con voto palese.

Articolo 28

Qualora in una seduta non si esaurisca l'ordine del giorno, l'Assemblea può essere prorogata dal

Presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

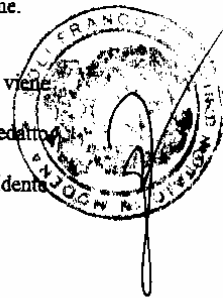
Nella seconda tornata l'Assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea di cui si effettua la continuazione.

Articolo 29

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che, redatto dal Segretario, viene firmato dal Presidente, dal Segretario, e dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da notaio, previamente designato dal Presidente stesso.

Il Libro dei verbali delle Assemblee e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente od autenticati da notaio, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 30

Il Consiglio di amministrazione è formato da diciannove Consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i soci. Essi durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili alla scadenza del loro mandato.

Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, parzialmente ogni anno, nella misura di sei Consiglieri il primo anno, sette Consiglieri il secondo anno e sei Consiglieri il terzo anno.

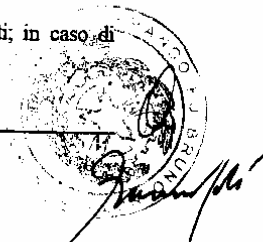
Articolo 31

All'elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai soci.

A pena di inammissibilità, la presentazione di liste deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) la lista, con la sottoscrizione dei soci presentatori, autenticata da procuratori della Società, da intermediari abilitati alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ovvero da notai, deve essere presentata da un numero minimo di 500 (cinquecento) soci, ovvero da soci titolari, anche congiuntamente, della quota minima di partecipazione al capitale sociale, a tal fine stabilita dalla normativa vigente;
- b) la lista deve indicare un numero di candidati pari a quello dei Consiglieri da eleggere;
- c) fra i candidati, che devono essere ordinati progressivamente per numero, almeno due, specificamente indicati, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché gli eventuali ulteriori prescritti dalla normativa vigente (i "Requisiti di Indipendenza");
- d) la lista, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sull'elezione, deve essere depositata presso la sede legale della Società e resa pubblica secondo la normativa vigente;
- e) unitamente alla lista dovranno depositarsi presso la sede della Società, a cura dei soci presentatori: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dallo Statuto e dalla normativa vigente nonché l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iii) le informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con indicazione della percentuale di partecipazione detenuta, attestata con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare una sola lista di candidati; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.



Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
Ciascun socio può votare una sola lista di candidati.

Articolo 32

Alla elezione dei Consiglieri di amministrazione si procede come di seguito precisato.

A) Qualora siano validamente presentate più liste:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con cui sono elencati in lista, tutti gli Amministratori da eleggere, tranne uno;
- b) dalla lista risultata seconda per numero di voti conseguiti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti è tratto, nell'ordine progressivo di presentazione, un Amministratore (rispettivamente la "Lista di Minoranza" e il "Consigliere di Minoranza").

In caso di parità di voti fra liste, si procede a votazione di ballottaggio da parte dell'Assemblea, al fine di stabilire la graduatoria fra di esse.

Qualora, all'esito della votazione, risulti eletto un solo Amministratore in possesso dei Requisiti di Indipendenza come definiti dall'articolo 31 e tale Amministratore provenga dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in sostituzione del candidato non indipendente tratto dalla Lista di Minoranza, viene eletto il primo, secondo l'ordine progressivo di presentazione, fra i candidati indipendenti presentati nella medesima lista.

Qualora, all'esito della votazione, risulti eletto un solo Amministratore in possesso dei Requisiti di Indipendenza come definiti dall'articolo 31 e tale Amministratore provenga dalla Lista di Minoranza, viene eletto quale secondo Amministratore indipendente, in sostituzione del candidato non indipendente risultato ultimo fra gli eletti tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo, secondo l'ordine progressivo di presentazione, fra i candidati indipendenti della medesima lista.

B) Qualora sia validamente presentata una sola lista, dalla stessa sono tratti tutti i Consiglieri da eleggere.

C) Qualora non sia validamente presentata alcuna lista, il Consiglio di amministrazione ha facoltà di presentare in Assemblea una scheda di voto contenente un elenco non vincolante di candidati. In tal caso ciascun socio può modificare in tutto o in parte la scheda di voto sia eliminando i candidati che non intende votare, sia aggiungendo eventualmente, in luogo di quelli eliminati, uno o più nuovi candidati.

Risultano eletti i candidati che conseguono il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti fra più candidati si procede a votazione di ballottaggio da parte dell'Assemblea al fine di determinare le nomine.

D) Qualora non sia validamente presentata alcuna lista e il Consiglio di amministrazione non formuli una proposta ai sensi della predetta lettera C), si procede all'elezione a maggioranza relativa tra singoli candidati proposti dai soci in Assemblea.

In caso di parità di voti fra più candidati si procede a votazione di ballottaggio da parte dell'Assemblea al fine di determinare le nomine.

Articolo 33

Ove, in corso d'esercizio, vengano a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme di legge e fermo restando quanto stabilito dal successivo quarto comma.

I Consiglieri cooptati restano in carica fino alla prima successiva Assemblea dei soci.

I Consiglieri eletti dall'Assemblea, in sostituzione di altri venuti a mancare, assumono - ciascuno - la durata residua del mandato di coloro che hanno sostituito.

Per la sostituzione di Consiglieri, fatta eccezione per quelli che sono stati tratti dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea vota a maggioranza relativa tra singoli candidati, senza vincolo di lista.

Ai Consiglieri venuti a mancare che sono stati tratti dalla Lista di Minoranza, subentrano,

nell'ordine progressivo di presentazione, i candidati non eletti indicati nella medesima lista.
I Consiglieri subentrati assumono – ciascuno – la durata residua del mandato di coloro che hanno sostituito.

Articolo 34

I componenti del Consiglio di amministrazione debbono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente.

Almeno 2 (due) componenti devono altresì possedere i Requisiti di Indipendenza come definiti dal precedente articolo 31.

Articolo 35

Il Consiglio di amministrazione elegge nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Presidente e da uno a tre Vice Presidenti, che restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri. Il Consiglio può, altresì, nominare, con la medesima maggioranza assoluta, un Amministratore delegato, determinandone i poteri e i relativi emolumenti.

Il Presidente svolge le funzioni assegnategli dalla normativa vigente, promuovendo la funzionalità del governo della Società, nonché l'effettivo ed equilibrato funzionamento e bilanciamento dei poteri tra i diversi organi e ponendosi quale interlocutore del Collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni interne di controllo e dei comitati interni.

I Vice Presidenti, in ordine di anzianità di carica, sostituiscono il Presidente in ogni attribuzione, nei casi di sua assenza od impedimento. A parità di anzianità di carica, la sostituzione ha luogo in ordine di età.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente e dei Vice Presidenti, le relative funzioni sono assunte dall'Amministratore delegato, se nominato, ovvero dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio di amministrazione nomina un Segretario in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità, da scegliere tra i propri componenti o tra i dirigenti della Società.

Ove nominato dall'Assemblea, il Presidente Onorario, che non sia Consigliere, può partecipare alle adunanze del Consiglio di amministrazione, con funzione consultiva e senza diritto di voto, e alle Assemblee.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione incarichi, non remunerati, di rappresentanza della Società in manifestazioni finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.

Articolo 36

Ferme restando le altre cause di ineleggibilità e di decadenza previste dalla legge, non possono far parte del Consiglio di amministrazione:

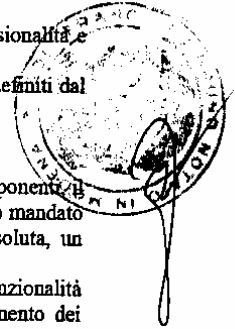
- i dipendenti della Società, salvo che si tratti di componenti della Direzione generale;
- gli amministratori, i dipendenti od i componenti di comitati, commissioni od organi di controllo di istituti di credito concorrenti, salvo che si tratti di istituti partecipati dalla Società, anche attraverso altre società inserite nel proprio Gruppo bancario.

Articolo 37

Il Consiglio di amministrazione è convocato di regola una volta al mese in via ordinaria; in via straordinaria può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso, oppure anche dal Collegio sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce in Modena presso la sede legale ovvero eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione possono essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'identificazione delle



persone legittimate a parteciparvi, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale nella discussione degli argomenti trattati, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. In ogni caso, almeno il Presidente e il Segretario debbono tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di amministrazione, ove lo stesso si considera tenuto. La convocazione è fatta con avviso da inviare al domicilio di ciascun Consigliere almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza si può prescindere da tale termine. Della convocazione deve essere data notizia ai Sindaci effettivi negli stessi termini e modi. Le adunanze sono presiedute dal Presidente. Esse sono valide con l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Articolo 38

Le votazioni del Consiglio di amministrazione sono palesi.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.
In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede il Consiglio.

Articolo 39

Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio si redige processo verbale da iscriversi in apposito libro e da firmarsi dal Presidente e dal Segretario.
Questo libro e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente e dal Segretario, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio.

Articolo 40

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea.

In applicazione dell'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile, spetta al Consiglio di amministrazione di deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile, nonché gli eventuali adeguamenti dello Statuto sociale a disposizioni normative.

Ferme le attribuzioni non delegabili ai sensi della normativa vigente, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo, nonché per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- le linee e le operazioni strategiche e i piani industriali e finanziari;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni, se di controllo e/o rilevanti;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni che rivestano carattere di particolare rilevanza, tra cui quelli concernenti il funzionamento del Consiglio di amministrazione, la nomina e il funzionamento del Comitato esecutivo e degli altri comitati interni al Consiglio di amministrazione;
- la nomina del Presidente;
- la nomina, nel proprio ambito, del Comitato esecutivo e di ogni altro comitato ritenuto funzionale alla gestione della Società, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento;
- la nomina dell'Amministratore delegato, nonché l'attribuzione, la modifica e/o la revoca delle deleghe conferitegli;
- la nomina del Direttore Generale;
- la nomina dei responsabili delle funzioni di revisione interna e di conformità e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- gli eventuali adeguamenti dello Statuto sociale a disposizioni normative.

Fermi gli obblighi previsti dall'articolo 2391 del Codice Civile, gli Amministratori, in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione e comunque con periodicità almeno trimestrale,

riferiscono al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Le comunicazioni del Consiglio di amministrazione al Collegio sindacale al di fuori delle riunioni consiliari vengono effettuate per iscritto, dal Presidente della Società, al Presidente del Collegio sindacale.

Articolo 41

Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni, senza pregiudizio per il potere di proposta di ciascun Consigliere, oltre che all'Amministratore delegato, se nominato, al Comitato esecutivo, determinando i limiti della delega. Al Presidente del Consiglio di amministrazione non spetta il potere di proposta nel Comitato esecutivo cui venga chiamato a far parte.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale a sensi dell'art.2381, quinto comma cod. civ..

In materia di erogazione del credito e di gestione corrente, poteri deliberativi possono essere altresì delegati, con determinazione dei limiti della delega, oltre che all'Amministratore delegato, se nominato, ad Amministratori, al Direttore generale e ad altri componenti la Direzione generale, nonché - entro prefissati limiti di importo, graduati in relazione alle funzioni esplicate ed al grado ricoperto - a dipendenti investiti di particolari funzioni ed ai preposti alle dipendenze.

Possono essere attribuite funzioni consultive in materia di erogazione del credito ed in altre materie indicate dal Consiglio stesso, a comitati e commissioni composti da Amministratori, da componenti la Direzione generale, da dirigenti della Società ed anche da soci estranei al Consiglio.

Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe, dovrà essere data notizia al Consiglio di amministrazione nella sua prima successiva adunanza.

Nei casi d'urgenza, il Presidente del Consiglio di amministrazione, o l'Amministratore delegato, se nominato, possono prendere, su proposta del Direttore generale, ogni determinazione in materia di erogazione del credito.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 42

L'Assemblea elegge sette Sindaci, cinque effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti.

Il Presidente del Collegio sindacale deve aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni in attività di controllo di società del settore bancario, mobiliare o finanziario.

I Sindaci debbono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle loro funzioni. Essi devono, inoltre, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e gli eventuali ulteriori prescritti dalla normativa vigente.

Fermi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dalla normativa vigente, non possono ricoprire la carica di Sindaco coloro che già ricoprono tale incarico in più di cinque società con azioni quotate nei mercati regolamentati o emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dall'articolo 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 o loro controllanti e/o controllate, salvo che si tratti di società partecipate dalla Banca.

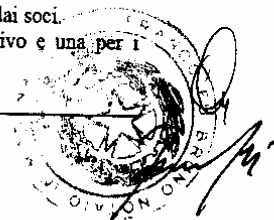
I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; essi sono rieleggibili.

Al Presidente ed ai membri effettivi del Collegio sindacale compete, per l'intera durata del loro ufficio, l'emolumento annuale deliberato dall'Assemblea.

Articolo 43

L'elezione dei membri del Collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci.

Le liste, divise in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i



candidati alla carica di Sindaco supplente, devono indicare un numero di candidati pari a quello dei Sindaci da eleggere, elencati con un numero progressivo.

Ciascuna lista deve essere presentata da almeno 350 (trecentocinquanta) soci – ovvero, ove stabilito dalla disciplina legale e regolamentare vigente, dal minor numero di soci o da soci titolari, anche congiuntamente, della quota minima di partecipazione al capitale a tal fine prevista – che documentino secondo le modalità prescritte il loro diritto di intervenire e di votare all'Assemblea. Ciascun socio può concorrere a presentare una sola lista; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, essere depositate presso la sede legale della Società ed essere rese pubbliche. Esse devono essere corredate: (i) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto per la carica.

La sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere autenticata da procuratori della Società, da intermediari-abilitati alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ovvero da notai.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia con le modalità previste dalla normativa vigente; in tal caso, possono essere presentate liste fino al terzo giorno successivo alla data di scadenza di cui sopra, e la soglia di soci presentatori prevista dal secondo comma è ridotta alla metà. Sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità e ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

Le liste presentate senza l'osservanza delle modalità che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia la mancanza della documentazione relativa ai singoli candidati di una lista comporta soltanto l'esclusione dei candidati stessi e non incide sulla valida presentazione delle liste cui essi appartengono.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti e se eletti decadono dalla carica coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non vengono ammesse al voto.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Articolo 44

Alla elezione del Collegio sindacale si procede come segue.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine con cui sono elencati nella lista, quattro Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.

Dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con cui i candidati sono indicati: il Presidente e un Sindaco supplente.

In caso di parità di voti tra più liste si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste con parità di voti.

Qualora sia presentata una sola lista, dalla stessa saranno tratti tutti i Sindaci, sia effettivi che supplenti.

Qualora non sia presentata alcuna lista, si procede all'elezione del Collegio sindacale a maggioranza relativa da parte dell'Assemblea.

Se viene a mancare il Presidente del Collegio sindacale, assume tale carica, fino all'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista dalla quale è stato tratto il Presidente.

Se vengono a mancare uno o più Sindaci effettivi, subentrano i supplenti della medesima lista, in ordine di età. I Sindaci subentrati restano in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede alla necessaria integrazione del Collegio.

Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, all'elezione dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue.

Qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci tratti dalla lista risultata prima per numero di voti, l'elezione avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora invece, occorra sostituire Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima, l'Assemblea li sostituisce, con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, depositando presso la sede della Società le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica nonché un'indicazione aggiornata circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Ove non sia possibile procedere in tale modo, l'Assemblea delibera con votazione a maggioranza relativa tra singoli candidati, senza vincolo di lista.

L'applicazione delle disposizioni che precedono deve comunque consentire che almeno un Sindaco effettivo e un supplente vengano eletti da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Articolo 45

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni; accerta l'efficacia delle strutture coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate; vigila sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi; esercita le funzioni ed i poteri previsti dalle disposizioni vigenti.

Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari il Collegio sindacale si avvale delle strutture e delle funzioni preposte al controllo interno. I Sindaci hanno inoltre facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero di rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate.

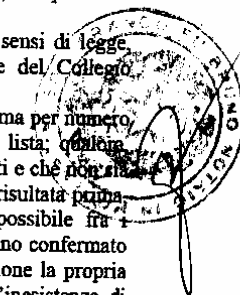
Il Collegio sindacale può inoltre scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

I verbali e gli atti del Collegio sindacale devono essere firmati da tutti gli intervenuti.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 46

L'Assemblea nomina tra i soci cinque Probiviri effettivi e due Supplenti.



Essi durano in carica tre anni, sono rieleggibili e prestano il loro ufficio gratuitamente.

Il Collegio dei probiviri elegge nel suo seno un Presidente che provvede alle convocazioni del Collegio e ne dirige i lavori.

I supplenti surrogano in ordine di età e fino alla prossima Assemblea il membro effettivo che venga comunque a mancare; il nuovo nominato assume l'anzianità di quelli in carica. I supplenti surrogano pure in ordine di età, di volta in volta, i membri effettivi che debbono astenersi per ragioni di parentela, di affinità o di altro legittimo impedimento.

Articolo 47

Il Collegio dei probiviri, integrato con un rappresentante dell'aspirante socio, si esprime, entro 30 giorni dalla richiesta, sulle eventuali domande di revisione delle delibere consiliari di non ammissione a socio e di esclusione dalla Società.

Il Collegio dei probiviri regola lo svolgimento del giudizio nel modo che ritiene opportuno.

Le decisioni sono deliberate a maggioranza di voti.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

DIREZIONE GENERALE

Articolo 48

La Direzione generale è composta dal Direttore generale e da uno o più Vice Direttori generali.

Essi debbono possedere i requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza previsti dalla legge.

Le deliberazioni concernenti la nomina dei componenti la Direzione generale sono assunte dal Consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi membri in carica.

Il Direttore generale è il Capo del personale.

Egli provvede alle assunzioni di personale, previa selezione dei candidati, nei limiti stabiliti dai preventivi annuali. Formula proposte di promozione e di licenziamento; dispone provvedimenti disciplinari e può sospendere provvisoriamente qualunque dipendente, riferendone all'Amministratore delegato, se nominato, per l'assunzione delle relative determinazioni finali.

Sono di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le decisioni che riguardino i dipendenti con qualifica di dirigente.

Articolo 49

Il Direttore generale prende parte alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nonché a quelle dei comitati e delle commissioni eventualmente costituiti.

Coadiuvato dagli altri componenti della Direzione generale, egli dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, se costituito, nonché alle disposizioni dell'Amministratore delegato, se nominato; sovrintende al funzionamento della Banca, allo svolgimento delle operazioni e dei servizi secondo le direttive del Consiglio di amministrazione e le istruzioni date dall'Amministratore delegato, se nominato.

In caso di assenza od impedimento il Direttore generale è sostituito, in tutte le facoltà e funzioni che gli sono attribuite, da uno o più componenti della Direzione generale designati dal Consiglio di amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento anche di questi ultimi, da un dirigente pure designato dal Consiglio di amministrazione.

CONTROLLO CONTABILE E REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 50

Il controllo contabile è esercitato, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito albo, incaricata ai sensi di legge.

Articolo 51

Il Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di amministrazione spetta, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, il potere di revocare il dirigente preposto. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è designato fra i dirigenti della Banca che abbiano svolto funzioni direttive per almeno un triennio in materia contabile e amministrativa.

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE**Articolo 52**

La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi di cassazione e revocazione, nonché la firma sociale libera competono al Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, anche temporanea, disgiuntamente ai Vice Presidenti ed all'Amministratore delegato, se nominato e, in caso di assenza od impedimento anche temporanei di questi ultimi, al Consigliere più anziano d'età. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza od impedimento del medesimo.

La rappresentanza della Società e la firma sociale libera possono inoltre essere conferite dal Consiglio a singoli Consiglieri, al Direttore generale e ad altri componenti la Direzione generale, per determinati atti o categorie di atti.

Al Direttore generale ed, in sua vece, ai Vice Direttori generali, anche disgiuntamente fra di loro, spetta la firma sociale libera per tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

La firma sociale può altresì essere attribuita dal Consiglio, per determinate categorie di atti, a dirigenti, funzionari e dipendenti della Società.

Il Consiglio può inoltre, ove necessario, conferire mandati e procure anche ad estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

BILANCIO, UTILI E RISERVE**Articolo 53**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Dopo la chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di amministrazione provvede alla redazione ed alla presentazione del bilancio a norma di legge e del presente Statuto.

Articolo 54

L'utile netto risultante dal bilancio approvato è ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore a quella stabilita dalla legge alla riserva ordinaria legale;
- b) una quota non inferiore al 20% alla riserva statutaria;
- c) una quota non superiore al 6% da destinarsi a scopi benefici, culturali e di interesse sociale;
- d) ai soci a norma dell'art.18, nella misura che, su proposta del Consiglio, viene fissata dall'Assemblea.

L'eventuale residuo, pure su proposta del Consiglio di amministrazione, è destinato alla riserva straordinaria o alla costituzione od all'incremento di ulteriori riserve, nonché del fondo per acquisto o il rimborso delle azioni della Società.

Il Consiglio di amministrazione, in sede di formazione del bilancio, può predisporre la destinazione di utili alla formazione e all'incremento di riserve, prima della determinazione dell'utile netto di cui al primo comma, sottoponendo tale destinazione alla ratifica dell'Assemblea dei soci.

Articolo 55

Le riserve, oltre che con le quote di utili previste nel precedente articolo, sono formate:

- a) con l'importo versato in aggiunta al valore nominale delle azioni sottoscritte a norma dell'art.7, primo comma;
 - b) con i dividendi che restano devoluti alla Società a norma dell'art. 18, ultimo comma.
- Con la stessa deliberazione di cui all'art.7, il Consiglio di amministrazione determina pure la destinazione alle diverse riserve dei proventi di cui alle lettere che precedono.

Articolo 56


Fermo restando quanto stabilito dall'art.27 circa lo scioglimento anticipato della Società, in ogni caso di scioglimento l'Assemblea nomina i liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.

Il riparto delle somme disponibili tra i soci ha luogo tra questi in proporzione delle rispettive partecipazioni azionarie.

NORMA ATTUATIVA E TRANSITORIA

Le disposizioni contenute negli articoli 30, 31 e 32 circa l'elezione del Consiglio di amministrazione, come modificate dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 25 settembre 2010 entreranno in vigore a partire dalla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010. Ai fini di cui all'articolo 30, terzo comma, deve intendersi per primo anno del primo triennio il 2011, e segnatamente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, per secondo anno del primo triennio il 2012, e segnatamente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011, per terzo anno del primo triennio il 2013, e segnatamente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, e così via per i trienni successivi al primo.

Da



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Da'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'UFFICIO NOTARILE' at the top and 'BOLOGNA' at the bottom. In the center of the seal, there is a coat of arms featuring a star and other heraldic elements.

ALLEGATO "C" ALL'ATTO REP.N. 40977/12807

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BPER SUL
PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI "MELIORBANCA S.P.A." in "BANCA
POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC.COOP".**

MOTIVAZIONI STRATEGICHE E OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE

La fusione per incorporazione di "Meliorbanca S.P.A." (di seguito anche Incorporanda) nella Capogruppo "Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop." (di seguito BPER o Incorporante), prevista nel Piano Industriale di Gruppo 2012-2014, rientra tra le attività volte alla razionalizzazione e semplificazione del Gruppo bancario e risponde anche all'esigenza di presidiare direttamente ed efficacemente l'ambito di operatività dell'Incorporanda.

L'integrazione potrà contribuire:

- ad un'ulteriore semplificazione della struttura operativa e delle attività di governo e coordinamento di Gruppo;
- ad un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse all'interno del Gruppo nonché alla riduzione dei costi operativi;
- ad un miglior presidio dei controlli e dei rischi operativi sull'area di business già presidiata dall'Incorporanda.



ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

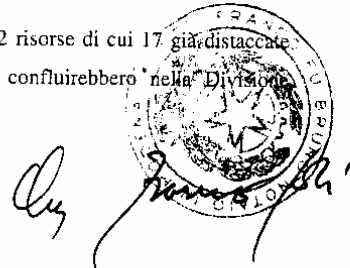
Sin dall'acquisizione di Meliorbanca, la Capogruppo aveva individuato una mission strategica focalizzata sul corporate banking, sull'offerta di servizi di advisory, corporate finance e private equity, estesa successivamente alla finanza strutturata e allo shipping finance, oltre alla rimodulazione e focalizzazione dell'attività di intermediazione finanziaria.

L'operazione di fusione porterà alla creazione, all'interno dell'Incorporante, di una "Divisione Meliorbanca" con l'obiettivo di farne un punto di riferimento per il Gruppo a presidio delle attività creditizie ad alto contenuto specialistico e, segnatamente: (i) finanza strutturata e (ii) finanza corporate.

La prima declinata in acquisition finance, project finance (con focus nel settore delle energie rinnovabili, nelle infrastrutture e nella logistica) e shipping finance. La seconda, destinata ai finanziamenti per lo sviluppo (con operazioni in pool anche con le banche del Gruppo nei confronti di clienti large corporate) e alla gestione del portafoglio finanziamenti esistente ad esclusione delle posizioni non performing presidiate dalla competenti funzioni Bper in attesa del completamento del progetto "Gestione sofferenze", anch'esso previsto nel Piano Industriale 2012-2014.

Quanto all'area Finanza Meliorbanca, le attività verranno collocate nell'ambito delle competenti funzioni di Capogruppo con l'obiettivo di preservare e valorizzare sia le attività di trading (internalizzatore sistematico e corporate bonds) che le attività di copertura in derivati, tenuto anche conto degli attuali progetti in fase di realizzazione (certificates, derivati large corporates).

L'organico di Meliorbanca alla data della presente Relazione, è pari a 152 risorse di cui 17 già distaccate presso Bper o altre società del Gruppo. Le n. 135 risorse effettive confluirebbero nella Divisione Meliorbanca e nelle strutture delle diverse funzioni di Capogruppo



L'integrazione tra le due società partecipanti alla fusione sarà altresì agevolata dalla circostanza che Meliorbanca ha già realizzato l'allineamento informatico e ha esternalizzato presso BPER numerose attività relative a diversi servizi aziendali (risk management, tecnico e immobili, consulenza societaria, HR Budgeting, Supporti informatici per predisposizione informazioni finanziarie, per monitoraggio della redditività, per la gestione contratti in derivati, per la segnalazione delle partecipazioni, Puma 2 – elaborazioni mensili per la Vigilanza, Relazioni sindacali, Antiriciclaggio e normative specifiche, ecc.)

Si riporta l'evoluzione dei principali aggregati di Meliorbanca.

MELIORBANCA			
dati in €/mil			
Impieghi netti	2.082,9	1.835,5	2.023,5
Patrimonio netto (escluso utile netto)	310,4	190,0	205,2
Utile/perdita d'esercizio	-103,0	16,7	18,1
N° dipendenti (compreso personale in distacco da Bper)	143	156	161
N° filiali	6	4	4

Dati al 31 marzo 2012	Meliorbanca (MLB)	BPER	Combined 100%
Impieghi netti (€/mil)	2.038,2	22.482,1	24.520,3
Patrimonio netto (escluso utile €/mil)	223,4	3.328,7	3.552,1
Utile netto (€/mil)	1,9	36,6	38,4
N° dipendenti totali (compreso per MLB il personale in distacco da Bper)	159	4.502	4.661
N° filiali	4	379	383

A livello di Gruppo si stimano sinergie di costo a regime di circa euro 6 mln, derivanti principalmente dalla semplificazione della governance (organi amministrativi e di controllo, società di revisione), da minori spese amministrative, e dal recupero di risorse che andranno a soddisfare necessità di rafforzamento nell'organico dell'Incorporante.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 2503-bis cod.civ. di cui si dirà oltre, si segnala che alla data del presente documento, l'Incorporante ha in circolazione il prestito obbligazionario convertibile denominato "Prestito obbligazionario convertibile subordinato Banca popolare dell'Emilia Romagna 3,70% 2006-2012", quotato sul MTA.

PROFILI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE

L'operazione si configura come fusione per incorporazione di "Meliorbanca S.P.A." in "Banca popolare dell'Emilia Romagna - società cooperativa", ai sensi degli artt. 2501 cod. civ. e ss.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, il Progetto di fusione è redatto in forma semplificata, conformemente agli artt. 2501 ter e 2505, primo comma, cod. civ.

Non trovano applicazione, quindi, le disposizioni dell'art. 2501 ter, primo comma, nn. 3), 4) e 5) cod. civ. (concernenti il rapporto di cambio delle azioni, le modalità di assegnazione delle azioni dell'Incorporante e la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili) in quanto non si determina un rapporto di cambio ma un mero annullamento delle azioni dell'Incorporata, già interamente possedute dall'Incorporante.

Non si applicano inoltre gli artt. 2501 quinquies cod. civ. e 2501 sexies cod. civ. che prevedono e disciplinano, rispettivamente, la relazione dell'organo amministrativo e la relazione degli esperti.

Tuttavia, l'Organo amministrativo ha predisposto la presente Relazione illustrativa dell'operazione che, naturalmente, non ha ad oggetto il rapporto di cambio.

Quanto alla decorrenza della fusione, questa avrà efficacia giuridica dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro imprese ex art. 2504 cod. civ., mentre gli effetti contabili decorreranno a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale la fusione avrà efficacia giuridica.

La fusione è sottoposta all'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 D.lgs. n. 385/93: non si può dar corso all'iscrizione nel registro delle imprese del progetto di fusione se non consti detta autorizzazione.

Trattandosi di fusione semplificata, il progetto sarà sottoposto all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle società in base alle rispettive previsioni statutarie (art. 40 dello statuto sociale Bper e art. 17 dello statuto sociale Meliorbanca), fatta salva la facoltà (di cui all'art. 2505, terzo comma, cod. civ., e tenuto conto dell'art. 135 TUF) per i soci dell'Incorporante che rappresentino almeno il 5 % del numero complessivo degli stessi, di chiedere entro 8 giorni dal deposito del progetto di fusione presso il Registro imprese, che la approvazione della fusione sia decisa con delibera assembleare.

Quanto alle situazioni patrimoniali ex art. 2501 quater cod. civ., si evidenzia come l'art. 2505, secondo comma, cod. civ. richiami espressamente, per la società Incorporante, le sole disposizioni (relative al deposito degli atti presso la sede sociale) di cui all'art. 2501 septies, primo comma, nn. 1 e 2, omettendo quindi di prescrivere il deposito delle situazioni patrimoniali.

Tuttavia, dette situazioni, riferite al 31 marzo 2012, saranno in ogni caso depositate in base alle disposizioni civilistiche e regolamentari concernenti il procedimento di fusione.

Ai sensi dell'art. 2503-bis, 2° comma cod. civ., ai possessori di obbligazioni convertibili di cui al prestito Bper sopraindicato, sarà concessa - mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale oltre che su quotidiano a diffusione nazionale e con altre modalità previste dalla normativa regolamentare - facoltà di conversione anticipata, ai sensi dell'art. 2503 - bis, secondo comma, cod.civ., nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione di detto avviso, ferma restando la facoltà di conversione già prevista dall'originario Regolamento del prestito.

In merito al diritto di recesso si precisa che: a) l'Incorporante, unico socio dell'Incorporanda, dovrà mantenere l'intera partecipazione sino al perfezionamento dell'operazione; b) quanto ai soci

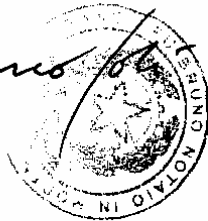


dell'Incorporante, l'operazione di fusione non comporta alcuna delle deliberazioni riguardanti le materie di cui all'art. 2437 cod. civ., di talchè non spetterà ai medesimi il diritto di recesso.

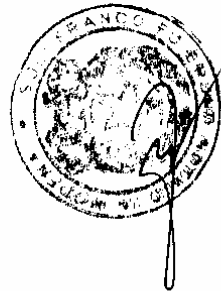
Si segnala, inoltre, che il termine per l'opposizione dei creditori, di cui all'art. 2503, primo comma, cod. civ., è ridotto a quindici giorni ai sensi dell'art. 57, terzo comma, D.Lgs. n. 385/93.

Si precisa infine che, trattandosi di aggregazione tra società appartenenti al medesimo Gruppo bancario, e per di più con controllo totalitario dell'Incorporanda da parte dell'Incorporante, l'operazione non configura fattispecie di concentrazione soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva, ai sensi della legge 287/90.

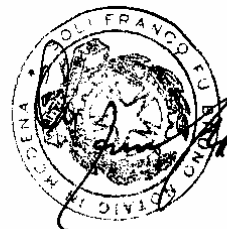
Luigi
Jano



ALLEGATO "D" ALL'ATTO (REP. N. 40977/12887



**Resoconto intermedio di gestione
consolidato
al 31 marzo 2012**



Sommario



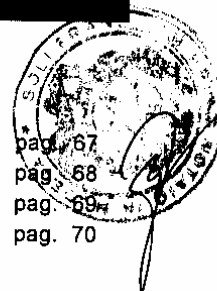
Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Emilia Romagna"

Cariche sociali della Capogruppo alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012	pag. 5
Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo al 31 marzo 2012	pag. 7

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2012

Stato patrimoniale consolidato	pag. 67
Conto economico consolidato	pag. 68
Prospetto della redditività consolidata complessiva	pag. 69
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 70



NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

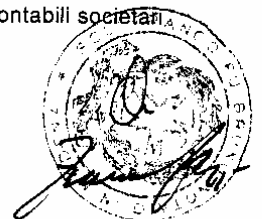
Struttura e contenuto del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012	pag. 75
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	pag. 83
Informazioni sul Conto economico consolidato	pag. 111
Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	pag. 125
Informazioni sul patrimonio consolidato	pag. 131

ALLEGATI

Prospetti contabili della Capogruppo

• Stato patrimoniale	pag. 143
• Conto economico	pag. 144
• Conto economico trimestralizzato	pag. 145
• Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 146

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Cariche sociali della Capogruppo alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012



Consiglio di amministrazione

Presidente:	* rag. Ettore Caselli
Vice Presidenti:	* dott. Alberto Marri * cav.lav.ing. Piero Ferrari
Amministratore delegato:	* dott. Luigi Odorici
Consiglieri:	* rag. Flavio Amadori rag. Giosuè Boldrini ing. Giulio Cicognani cav.lav.dott. Luigi Cremonini * sig. Alessandro Fagioli dott. Manfredi Luongo prof. dott. Giuseppe Lusignani avv. Valeriana Maria Masperi cav.lav. Giuseppina Mengano dott. Romano Minozzi dott. Fioravante Montanari rag. Deanna Rossi * dott. Erminio Spallanzani prof. Angelo Tantazzi * dott. Mario Zucchelli



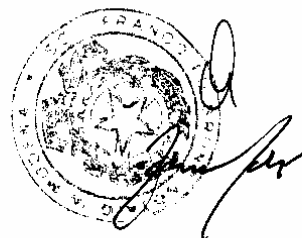
I Consiglieri contrassegnati con un asterisco sono membri del Comitato esecutivo.

Collegio sindacale

Presidente:	dott. Romano Conti
Sindaci effettivi:	dott. Carlo Baldi dott. Guglielmo Cacchioli dott. Fabrizio Corradini dott. Pier Paolo Ferrari
Sindaci supplenti:	dott. Luigi Fontana dott. Luigi Attilio Mazzocchi

Collegio dei probiviri

Effettivi:	dott.ssa Miranda Corradi avv. Federico Ferrari Amorotti avv. Vittorio Rossi dott. Roberto Bernardi avv. Massimo Turchi
Supplenti:	avv. Pier Luigi Cerutti sig. Philip Bergamini





cariche
sociali

Direzione generale

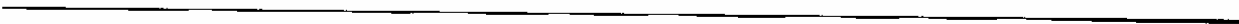
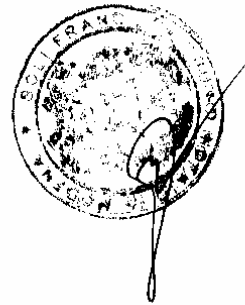
Direttore generale: dott. Luigi Odorici
Vice Direttore generale: rag. Fabrizio Togni
dott. Eugenio Garavini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dirigente preposto: rag. Emilio Annovi

**RELAZIONE INTERMEDIA
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO
al 31 marzo 2012**

**Gruppo bancario
"Banca popolare dell'Emilia Romagna"**



www.gruppobper.it



Gruppo BPER. La nostra forza è la tua forza.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Banca della Campania
Banca di Sassari
Banca Popolare del Mezzogiorno
Banca Popolare di Aprilia
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Banca Popolare di Ravenna
Banco di Sardegna
Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila

MAX INFORMATION™

Questo è il marchio del Gruppo BPER. Un gruppo bancario composto da 9 banche con 1300 sportelli e 11000 uomini.

GRUPPO BPER

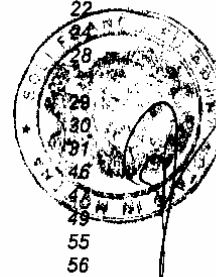


Sommario



relazione
intermedia
sulle gestioni

PREMESSA	13
1. I FATTI DI RILIEVO E LE OPERAZIONI STRATEGICHE	15
1.1 <i>Operazioni strategiche: approvazione del nuovo Piano industriale 2012-2014</i>	15
1.2 <i>Operazioni strategiche: costituzione di BPER Trust Company s.p.a.</i>	18
1.3 <i>Operazioni di rafforzamento patrimoniale</i>	19
1.4 <i>Altri fatti di rilievo</i>	20
2. L'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO BPER	22
2.1 <i>Mappa del Gruppo al 31 marzo 2012</i>	22
2.2 <i>Composizione del Gruppo al 31 marzo 2012</i>	24
2.3 <i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>	28
3. I RISULTATI DELLA GESTIONE	29
3.1 <i>Indicatori di performance</i>	29
3.2 <i>Aggregati patrimoniali</i>	30
3.3 <i>Il patrimonio di vigilanza e i ratios patrimoniali</i>	31
3.4 <i>Raccordo utile/patrimonio netto consolidati</i>	46
3.5 <i>Aggregati economici</i>	47
3.6 <i>Organizzazione territoriale e i dipendenti</i>	49
3.7 <i>Banche commerciali del Gruppo</i>	55
4. ALTRE INFORMAZIONI	58
4.1 <i>Azioni proprie</i>	58
4.2 <i>Accertamenti ispettivi degli Organi di Vigilanza sulle Banche e Società del Gruppo</i>	58
4.3 <i>Contenzioso fiscale</i>	59
4.4 <i>Sentenza del Tribunale di Modena</i>	59
4.5 <i>Ratings</i>	60
5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	61
5.1 <i>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2012</i>	61
5.2 <i>Prevedibile evoluzione della gestione</i>	64



PREMESSA

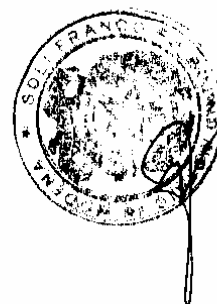


relazione
intermedia
sulla gestione

Il primo trimestre del 2012 è stato caratterizzato da un restringimento dei differenziali di rendimento dei titoli governativi di alcuni Paesi europei, grazie alle misure adottate dalla BCE a supporto della liquidità del sistema ed agli interventi straordinari per il risanamento dei conti pubblici attuati dai governi.

Permangono, tuttavia, elevati i rischi legati all'ulteriore indebolimento dell'economia globale.

In Italia, significativi progressi sono stati fatti sul fronte del risanamento dei conti pubblici, ma la recessione economica in atto continua a condizionare l'andamento dei mercati finanziari.



1. I FATTI DI RILIEVO E LE OPERAZIONI STRATEGICHE



relazione
intermedia
sulla gestione

1.1 Operazioni strategiche: approvazione del nuovo Piano industriale 2012-2014

Nella seduta del 13 marzo 2012 il Consiglio di amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna ha approvato il nuovo Piano industriale 2012-2014, destinato ad indirizzare l'attività del Gruppo nel prossimo triennio.

Il nuovo Piano industriale ha come obiettivo principale lo sviluppo di una redditività adeguata e sostenibile nel tempo, realizzata attraverso:

- maggiore efficienza ed aumento dei ricavi;
- contenimento della base dei costi;
- rafforzamento della macchina operativa di Gruppo;

nel rispetto del forte radicamento territoriale che ha sempre contraddistinto il Gruppo BPER.

Le principali azioni previste dal nuovo Piano industriale possono essere distinte in due macrocategorie, azioni straordinarie ed azioni ordinarie, come di seguito illustrato.

Azioni straordinarie

Le linee guida delle azioni straordinarie sono:

- 1) **Semplificare** l'assetto organizzativo del Gruppo;
- 2) **Rafforzare** il ruolo di indirizzo e controllo della Capogruppo;
- 3) **Evolvere** l'assetto delle Banche Rete;
- 4) **Potenziare** la macchina operativa di Gruppo.

Per raggiungere tali obiettivi, sono stati identificati specifici ambiti di intervento:

- **Operazioni di aggregazione infragruppo:** in particolare, quattro operazioni di fusione di Banche controllate (Meliorbanca, Banca popolare di Aprilia, CARISPAQ e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona in BPER e creazione di Divisioni territoriali dell'Aquila e di Lanciano e Sulmona e di una Divisione Meliorbanca), per semplificare l'assetto organizzativo e abilitare il raggiungimento di importanti sinergie di costo. Nasce così la "Grande BPER", Banca di riferimento per il Centro-Nord Italia;
- **Nuovo modello di Governo:** adozione di un nuovo assetto organizzativo di Capogruppo finalizzato a rafforzare la capacità di indirizzo, controllo e presidio dei rischi e nuovi modelli organizzativi di Banca Rete maggiormente focalizzati su credito e commerciale;
- **Rafforzamento della macchina operativa:** ampliamento del perimetro BPER Services attraverso l'internalizzazione di servizi gestiti al di fuori del Gruppo e gestione accentrata delle "attività amministrative" di filiale.

Azioni ordinarie

Le azioni ordinarie prevedono un articolato piano di interventi che riguardano cinque principali ambiti di intervento, per i quali sono state individuate diciassette macroaree e definiti trentasei progetti di implementazione.





relazione
intermedia
sulla gestione

- **Ambito "Commerciale":**
 - **Ottimizzazione delle performance commerciali:** introduzione di nuovi modelli per la gestione evoluta del *pricing* e ampliamento dell'offerta commerciale anche a servizi non bancari;
 - **Evoluzione del modello di servizio alla clientela:** messa a terra del nuovo modello di Servizio alla Clientela, potenziamento del CRM, sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto e miglioramento della *customer satisfaction*;
 - **Valorizzazione della strategia multicanale:** messa a regime del nuovo modello multicanale integrato, razionalizzazione degli sportelli e introduzione di nuovi *concept* di filiale;
 - **Sostenibilità e Innovazione:** valorizzazione dell'attuale base clienti attraverso l'introduzione di logiche di redditività della "relazione nel tempo" (*lifetime value*), sviluppo di nuovi *target* di clientela, introduzione dell'"Officina delle Innovazioni" e valorizzazione del *brand* aziendale.

- **Ambito "Patrimoni e Rischi":**
 - **Basilea II:** attivazione di un percorso di validazione dei modelli interni per il rischio di credito, evoluzione della metodologia per il calcolo del requisito patrimoniale e introduzione di un *framework* per la gestione del rischio reputazionale;
 - **Gestione industrializzata delle sofferenze di Gruppo:** informatizzazione e industrializzazione dell'attività di gestione delle sofferenze, analisi ed implementazione di iniziative per il ridimensionamento degli *stock* attuali ed ottimizzazione dei costi diretti collegati alla gestione delle sofferenze;
 - **Logiche e strumenti gestionali "Risk Adjusted":** introduzione di un nuovo *framework* di propensione al rischio, evoluzione delle metriche di valutazione della redditività corretta per il rischio e creazione di un nuovo presidio organizzativo per l'ottimizzazione continua degli RWA;

- **Ambito "Risorse umane":**
 - **Valorizzazione e Sviluppo Risorse:** individuazione e valorizzazione delle risorse a maggior potenziale, omogeneizzazione dei comportamenti e delle "migliori competenze" aziendali e miglioramento dell'"*Engagement* del Personale,"
 - **Formazione e comunicazione:** sviluppo di strumenti di comunicazione interna per aumentare il coinvolgimento del Personale e rilascio di una nuova Intranet di Gruppo, quale *repository* di accesso alle informazioni aziendali;
 - **Pianificazione risorse e controllo costi:** attivazione Fonte/Impieghi e potenziamento di programmi di governo e controllo dei costi del Personale, in coerenza con le azioni straordinarie previste nel Piano.

- **Ambito "Operations":**
 - **Evoluzione di BPER Services:** ampliamento del perimetro di attività attraverso l'accentramento di attività amministrative attualmente svolte a livello di filiale;
 - **Paperless (la Green Bank):** introduzione di strumenti e soluzioni "*paperless*";
 - **Cost Reduction:** attivazione di un programma di contenimento dei costi.

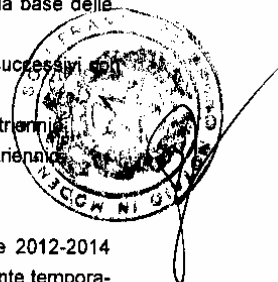
- **Ambito "Governo e presidio del business":**
 - **Armonizzazione di Gruppo:** armonizzazione organizzativa delle Banche del Gruppo, anche in coerenza alle operazioni di fusione, ed evoluzione dei modelli di dimensionamento Centro/ Rete;
 - **Sistema dei Controlli Interni:** potenziamento dei controlli interni in ambito antiriciclaggio, controlli a distanza e limiti operativi;
 - **Altri presidi:** valorizzazione componente di proattività e prevenzione della Compliance e attivazione di una piattaforma informatica dedicata al monitoraggio e controllo dell'informativa finanziaria di Gruppo.



Lo scenario di riferimento del Piano industriale

Il contesto macroeconomico ed i tassi di mercato di riferimento, che costituiscono la base delle proiezioni contenute nel Piano industriale, incorporano le seguenti stime:

- scenario recessivo per il 2012 ed una lenta e graduale ripresa per i due anni successivi con una crescita del PIL pari all'1,5% nel 2014;
- politica monetaria ancora espansiva da parte della Banca Centrale Europea nel triennio;
- tasso Euribor 3m stabile in area 1% e *spread* BTP-BUND in area 300 *bps* per il triennio.

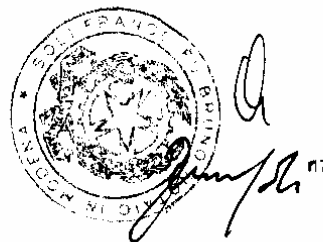


Obiettivi economici e finanziari del Piano

I principali obiettivi economico-finanziari e patrimoniali del nuovo Piano industriale 2012-2014 sono calcolati al 2014, ma si ritiene utile segnalare che le sinergie attivate nell'orizzonte temporale coperto dall'attuale piano daranno i maggiori benefici una volta entrati stabilmente a regime, prevedibilmente nei due anni successivi:

- **Primo margine** pari ad Euro 2.197 milioni (CAGR¹ 11-14 del 2,8%) con previsioni ad Euro 2.336 milioni nel 2016 (CAGR 14-16 del 3,1%);
- **Margine di intermediazione** pari ad Euro 2.234 milioni (CAGR 11-14 del 2,1%) con previsioni ad Euro 2.401 milioni nel 2016 (CAGR 14-16 del 3,7%);
- **Costi operativi** pari ad Euro 1.270 milioni (CAGR 11-14 dello 0,3%) con previsioni ad Euro 1.277 milioni nel 2016 (CAGR 14-16 dello 0,3%);
- **Utile lordo** ad Euro 600 milioni nel 2014 (CAGR 11-14 del 7%) con previsioni ad Euro 629 nel 2016 (CAGR 14-16 del 17,6%);
- **Utile netto di Gruppo** ad Euro 348 milioni nel 2014 (CAGR 11-14 del 8,5%) con previsioni ad Euro 481 nel 2016 (CAGR 14-16 del 17,6%);
- **Utile netto di competenza della Capogruppo** ad Euro 315 milioni nel 2014 (CAGR 11-14 dell'8,2%) con previsioni ad Euro 436 nel 2016 (CAGR 14-16 del 17,6%);
- **Costi operativi/Primo margine** al 57,8% nel 2014 e 54,7% nel 2016;
- **Costo del credito** a 67 *bps*, nel 2014 e a 50 *bps* nel 2016;
- **ROE di competenza della Capogruppo** al 7,7% nel 2014 e al 9,5% nel 2016;
- **ROTE di competenza della Capogruppo** al 8,5% nel 2014 e al 10,4% nel 2016;
- **Crescita degli impieghi** con un CAGR 11-14 del 4,2% e CAGR 14-16 del 3,9%;
- **Incremento della raccolta diretta** con un CAGR 11-14 del 3,5% e CAGR 14-16 sempre del 3,5%.
- **Core tier 1 ratio** al 9,2% al 2014 e obiettivo *Common Equity ratio* all'8,4%.

¹ CAGR calcolato sulle poste ordinarie al 31 dicembre 2011





Le **sinergie di ricavo lorde** stimate al 2014 risultano pari ad Euro 80 milioni e sono ascrivibili principalmente alle attività di finalizzazione del Modello Divisionale (Euro 19 milioni), all'evoluzione ed integrazione dei canali diretti (Euro 17 milioni) ed allo sviluppo di servizi ad elevato valore aggiunto (Euro 16 milioni).

Le **sinergie di costo lorde** stimate al 2014 sono invece pari ad Euro 85 milioni, tra cui le più rilevanti sono rappresentate da: Euro 40 milioni di sinergie relative al costo del personale, Euro 18 milioni alle attività di "*Cost reduction*" ed Euro 13 milioni di minori costi legati al nuovo assetto del Gruppo.

Le **sinergie lorde complessive**, pari ad Euro 165 milioni nel 2014, si attestano ad Euro 115 milioni al netto dei relativi oneri di implementazione.

1.2 Operazioni strategiche: costituzione di BPER Trust Company s.p.a.

La Capogruppo BPER, con il coordinamento della Divisione *Private Banking e Wealth Management*, ha costituito in data 17 febbraio 2012 la società BPER Trust Company s.p.a., assumendone il controllo integrale. La società ha come oggetto sociale principalmente l'assunzione di incarico di *trustee* per i *trust* istituiti dalla clientela, nonché la prestazione di consulenza in materia di *trust*.

Con l'istituzione del *trust* un soggetto, definito disponente, si spoglia della proprietà di uno o più beni a favore del *trustee* (BPER Trust Company), al quale il disponente affida un compito da attuare in sua vece (per uno scopo determinato oppure a vantaggio di uno o più beneficiari).

Ai sensi della Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985, i beni conferiti in *trust* costituiscono proprietà segregata. Questo comporta nello specifico che:

- i beni in *trust* sono distinti dal patrimonio personale del *trustee*;
- i creditori personali del *trustee* non possono rivalersi sui beni in *trust*;
- i beni in *trust* non rientrano nel regime matrimoniale o nella successione del *trustee*.

I beneficiari del *trust* si distinguono in beneficiari del reddito (hanno diritto a ricevere una parte o tutti i frutti del fondo in *trust*) ed in beneficiari del capitale (al termine del *trust*, hanno diritto alla distribuzione dei beni costituenti il fondo in *trust*, presenti al momento della liquidazione).

Il disponente può scegliere, inoltre, di prevedere o meno un guardiano nel *trust*, che interferisce con la discrezionalità del *trustee* verificandone l'attività (meccanismo di controllo).

A seguito di tale operazione e della specificità che la caratterizza, il Servizio Risk Management ha provveduto all'aggiornamento della Mappa dei Rischi di Gruppo con l'integrazione della suddetta società.



relazione
intermedia
sulla gestione

1.3 Operazioni di rafforzamento patrimoniale

Decisione da parte di della Capogruppo BPER di promuovere Offerte Pubbliche di Scambio volontarie sulle azioni ordinarie, detenute da azionisti diversi da BPER o da sue controllate, di alcune Banche del Gruppo

I termini per aderire alle Offerte Pubbliche di Scambio volontarie sulle azioni di alcune Banche del Gruppo sono stati riaperti dal 30 dicembre 2011 e fino al 5 gennaio 2012 compresi, poiché sulle azioni ordinarie di Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Banca Popolare del Mezzogiorno, Banca popolare di Aprilia, Banca della Campania e CARISPAQ sono state superate le soglie applicabili per la riapertura dei termini di adesione previste dall'articolo 40-bis, comma 1, lett. b), n. 1) e 2), del Regolamento Emittenti.

Al termine del Periodo di Riapertura dei Termini sono state portate in adesione le azioni indicate, come segue:

- **Banca Popolare di Lanciano e Sulmona:** n. 147.072 azioni ordinarie (0,757% del capitale); per una percentuale di adesione pari all'1,56%. Il totale delle azioni ora possedute da BPER nella banca oggetto di OPS risulta di n. 17.400.103, pari ad una percentuale sul capitale sociale del 90,981%.
- **Banca Popolare del Mezzogiorno:** n. 209.490 azioni ordinarie (0,466% del capitale); per una percentuale di adesione pari all'1,33%. Il totale delle azioni ora possedute da BPER nella banca oggetto di OPS risulta di n. 43.472.604, pari ad una percentuale sul capitale sociale del 96,627%.
- **Banca popolare di Aprilia:** n. 13.959 azioni ordinarie (0,837% del capitale); per una percentuale di adesione pari all'1,86%. Il totale delle azioni ora possedute da BPER nella banca oggetto di OPS risulta di n. 1.587.752, pari ad una percentuale sul capitale sociale del 95,197%.
- **Banca della Campania:** n. 5.599 azioni ordinarie (0,024% del capitale); per una percentuale di adesione pari allo 0,22%. Il totale delle azioni ora possedute da BPER nella banca oggetto di OPS risulta di n. 23.591.297, pari ad una percentuale sul capitale sociale del 99,215%.
- **CARISPAQ:** n. 4.100 azioni ordinarie (0,026% del capitale); per una percentuale di adesione pari allo 0,13%. Il totale delle azioni ora possedute da BPER nella banca oggetto di OPS risulta di n. 15.162.514, pari ad una percentuale sul capitale sociale del 94,765%.

A fronte delle azioni portate in adesione alle OPS in sede di riapertura dei termini, sono quindi state assegnate agli aderenti n. 579.396 azioni ordinarie BPER di nuova emissione per un controvalore pari ad Euro 4.178.661,89 aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, nei rapporti di scambio indicati. Le azioni BPER emesse per effetto dell'aumento di capitale sociale al servizio delle OPS risultano quindi complessivamente pari a n. 41.873.851 per un controvalore complessivo pari a 301.998.400,81 (prezzo di emissione pari ad Euro 7,2121), con una quota registrata come Capitale sociale pari ad Euro 125.621.553 e la restante parte come Riserva da Sovrapprezzo azioni.

In esito ai risultati delle OPS di cui sopra, diverse delle banche interessate sono scese sotto i limiti quantitativi che le qualificavano quali "Emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante" e che imponevano loro di osservare le disposizioni di attuazione degli artt. 114-bis e 116 del T.U.F., contenute nel Regolamento Emittenti.





La CONSOB, con delibera n. 18134 del 29 febbraio 2012, ha poi provveduto ad aggiornare l'elenco di tali Emittenti, escludendone:

- Banca popolare di Aprilia s.p.a. (azioni diffuse);
- Banca di Sassari s.p.a. (azioni diffuse);
- Banca Popolare del Mezzogiorno s.p.a. (azioni diffuse);
- Banca della Campania s.p.a. (azioni diffuse);
- CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila s.p.a. (azioni diffuse e obbligazioni convertibili diffuse).

1.4 Altri fatti di rilievo

Cambio ai vertici della Banca e nuova struttura organizzativa

In data 1° gennaio 2012 il dott. Fabrizio Viola ha rimesso le deleghe attribuitegli dal Consiglio di amministrazione e rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato della Banca.

Il Presidente e il Consiglio di amministrazione della Banca, confermando la volontà di mantenere invariati i programmi di lavoro, i processi organizzativi e gli obiettivi già da essi definiti, provvedevano, in data 10 gennaio 2012, a deliberare all'unanimità la cooptazione in Consiglio del dott. Luigi Odorici e la sua nomina ad Amministratore Delegato, mantenendo al contempo la carica di Direttore generale.

Nell'occasione il Consiglio di amministrazione ha, inoltre, deliberato la costituzione di un Comitato Strategie, alla cui Presidenza è stato designato il prof. Giuseppe Lusignani.

In data 6 marzo 2012, il dott. Guido Leoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di BPER. Il Consiglio di amministrazione non ha cooptato altra persona in sua sostituzione, in considerazione del fatto che il mandato del dott. Leoni terminava in occasione Assemblea dei Soci svoltasi in data 21 aprile 2012 in seconda convocazione.

Procedura A.BA.CO.

In un contesto economico internazionale in forte e continuo mutamento, il Gruppo ha ritenuto opportuno dedicare particolare attenzione agli aspetti legati alla propria liquidità, e quindi procedere in valutazioni che possano aumentare e consolidare la propria posizione.

Già dal 2008, sono state realizzate le attività necessarie al fine di rispondere ai requisiti obbligatori per la costituzione e l'utilizzo dei prestiti bancari e si è impiegato tale canale, ancorché in misura limitata, anche per la prevalente componente di operatività manuale che caratterizzava il processo.

L'avvenuto allineamento informatico per tutte le realtà bancarie del Gruppo, che consente di costituire in garanzia prestiti da parte di terzi datori, unitamente alla possibilità di utilizzare i *Rating Tool* (CERVED – LINCE) permette ora di reperire tutte le forme di finanziamento che possono essere collateralizzate alle operazioni di politica monetaria.

In prospettiva, l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia del sistema dei *rating* interni (*IRB*), auspicabile a breve, dovrebbe comportare un ulteriore incremento dei volumi sui finanziamenti eleggibili.

Con questa prospettiva, la Capogruppo ha avviato, sul finire del 2011, un progetto finalizzato ad acquisire strumenti informatici specifici che agevolassero l'operatività di identificazione, controllo e gestione dei rapporti utilizzabili quale collaterale. La scelta si è orientata verso la procedura A.BA.CO. *pool* prodotta da Pegaso 2000 s.r.l., col supporto della quale già agli inizi dello scorso

Il mese di febbraio 2012 il Gruppo è stato in condizione di sfruttare, appieno ed in modo strutturato, questa opportunità alternativa di finanziamento.

La scelta si è rivelata quanto mai opportuna. Difatti, Banca d'Italia, in accordo con quanto deciso dalla BCE, il giorno 8 dicembre 2011, ha ampliato il novero dei collateralizzati che le banche possono portare a garanzia delle operazioni di finanziamento sull'Eurosistema includendovi, dal 10 febbraio 2012, nuove tipologie di prestiti, ipotizzando altresì di continuare a valutare ulteriori estensioni.

Alla data del 31 marzo 2012 risultavano sul Conto *Pooling* crediti per oltre Euro 437 milioni, cui corrisponde, al netto degli applicabili scarti di garanzia, una liquidità potenziale di circa Euro 287 milioni.



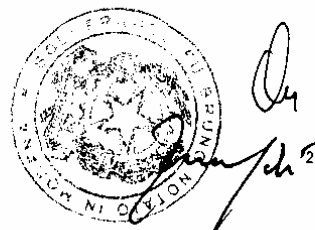
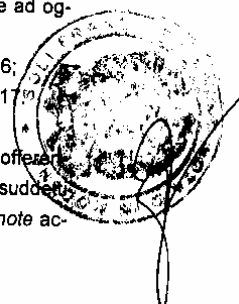
relazione
intermedia
sulla gestione

Offerta di acquisto di proprie passività subordinate da parte di BPER

La Capogruppo BPER ha annunciato in data 26 marzo 2012 un'offerta di acquisto avente ad oggetto *notes* di propria emissione subordinate:

- Euro 400.000.000 di *Lower Tier II notes* a tasso variabile con scadenza marzo 2016;
- Euro 400.000.000 di *Lower Tier II notes* a tasso variabile con scadenza maggio 2017.

Con tali offerte, che rispondono alla finalità di gestire le passività subordinate della Banca (offerte), in coerenza con le prevalenti condizioni di mercato, è stata attribuita ai portatori dei suddetti titoli la facoltà di consegnare le proprie *notes* a fronte di un corrispettivo in contanti. Ogni *note* acquistata è stata annullata e, quindi, non è stata riemessa o rivenduta.





relazione
intermedia
sulla gestione

2. L'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO BPER

2.1 Mappa del Gruppo al 31 marzo 2012

Fatte le dovute premesse nei paragrafi che precedono, Vi presentiamo la mappa del Gruppo, alla data del 31 marzo 2012.



2.2 Composizione del Gruppo al 31 marzo 2012

Il Gruppo BPER risulta iscritto dal 7 agosto 1992, sotto il n. 5387.6, nell'Albo di cui all'art. 64 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Di seguito riportiamo l'elenco delle Banche e Società che hanno concorso alla formazione dell'area di consolidamento al 31 marzo 2012, distinte in Banche e Società controllate (consolidate con il metodo integrale), Società controllate congiuntamente (consolidate con il metodo proporzionale) e Banche e Società collegate (consolidate con il metodo del patrimonio netto).

Si riporta per ciascuna la quota di capitale detenuta a livello di gruppo, facendo specifiche note là dove necessario.

A) Società consolidate con il metodo integrale:

- 1) **Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. , con sede a Modena (Capogruppo)**
- 2) Banca Popolare di Ravenna s.p.a., con sede a Ravenna (86,672%);
- 3) Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a., con sede a Lanciano (CH) (90,976%);
- 4) Banca Popolare del Mezzogiorno s.p.a., con sede a Crotone (96,627%);
- 5) Banca Popolare di Aprilia s.p.a., con sede a Aprilia (95,197%);
- 6) Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a., con sede nel Granducato del Lussemburgo (100%)²;
- 7) Banca della Campania s.p.a., con sede a Napoli (99,215%);
- 8) Banco di Sardegna s.p.a., con sede a Cagliari, partecipazione del 51% per le azioni ordinarie, del 60,724% per quelle privilegiate e del 33,749% per quelle di risparmio (prive di diritto di voto, quotate sul mercato ufficiale di Borsa), in totale partecipazione del 49,019%;
- 9) CARISPAQ - Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a., con sede a L'Aquila (94,765%);
- 10) Banca di Sassari s.p.a. con sede a Sassari (95,945%)³;
- 11) Meliorbanca s.p.a., con sede a Milano (100%);
- 12) Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a., con sede a Modena (100%)⁴;
- 13) EMRO Finance Ireland limited, con sede a Dublino (IRL), società finanziaria di diritto irlandese (100%);

² partecipano: la Capogruppo (99%) e Banca Popolare di Ravenna s.p.a (1%).

³ partecipano: Banco di Sardegna s.p.a (79,722%) e la Capogruppo (16,223%).

⁴ partecipano: la Capogruppo (78,776%), Banco di Sardegna s.p.a. (11,447%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a. (1,567%), Banca popolare di Ravenna s.p.a. (1,480%), Banca della Campania s.p.a. (2,000%), CARISPAQ s.p.a. (1,430%), Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a. (2,413%) e Banca popolare di Aprilia s.p.a. (0,887%).

- 14) Nadia s.p.a., con sede a Modena, società immobiliare (100%);
- 15) Modena Terminal s.r.l., con sede a Campogalliano (MO), società di magazzinaggio di merci varie, di deposito e stagionatura del formaggio, di conservazione frigorifera di carni e prodotti deperibili (100%)⁵;
- 16) BPER Services s.cons.p.a., con sede a Modena, consorzio di servizi informatici (100%)⁶;
- 17) Mutina s.r.l., con sede a Modena, società "veicolo" per la cartolarizzazione di crediti (100%)⁷;
- 18) Nettuno Gestione Crediti s.p.a., con sede a Bologna, società di servizio per il recupero crediti (100%)⁸;
- 19) ABF Leasing s.p.a., con sede a Milano, società di leasing (100%);
- 20) Emilia Romagna Factor s.p.a, con sede a Bologna, società di factoring (58,321%);
- 21) Emil-Ro Leasing s.p.a, con sede a Bologna, società di leasing, controllata da Emilia Romagna Factor s.p.a che ne detiene l'intero capitale sociale;
- 22) Optima s.p.a. S.G.R., con sede a Milano, società per la gestione del risparmio (100%)⁹;
- 23) Presticinque s.p.a., con sede a Roma, società finanziaria, controllata da Em.Ro. popolare s.p.a. che detiene il 93,050% del suo capitale;
- 24) Sardaleasing s.p.a., con sede a Sassari, società di leasing (96,162%)¹⁰;
- 25) Numera s.p.a., con sede a Sassari, società di informatica, controllata dal Banco di Sardegna che ne detiene l'intero capitale sociale;
- 26) Tholos s.p.a., con sede a Sassari, società immobiliare, controllata dal Banco di Sardegna che ne detiene l'intero capitale sociale;
- 27) Arca Impresa Gestioni S.G.R. s.p.a., con sede a Milano, società per la gestione del risparmio, controllata da Meliorbanca s.p.a. che ne detiene l'intero capitale sociale;
- 28) Arca Merchant International in liquidazione s.a., con sede a Bruxelles, controllata di Meliorbanca s.p.a. che detiene quasi l'intero capitale sociale (99,987%);

⁵ partecipano: la Capogruppo (52,250%) e Nadia s.p.a. (47,750%).

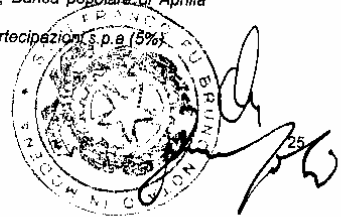
⁶ partecipano: la Capogruppo (91,238%), Banco di Sardegna s.p.a. (4,762%), Banca di Sassari s.p.a. (0,400%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a. (0,400%), Banca popolare di Ravenna s.p.a. (0,400%), Banca della Campania s.p.a. (0,400%), CARISPAQ s.p.a. (0,400%), Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a. (0,400%), Banca popolare di Aprilia s.p.a. (0,400%), Optima SGR s.p.a. (0,400%), Meliorbanca s.p.a. (0,400%) e Sardaleasing s.p.a. (0,400%).

⁷ partecipano: Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a. (90%) e Meliorbanca s.p.a. (10%).

⁸ partecipano: Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a. (99%) e la Capogruppo (1%).

⁹ partecipano: la Capogruppo (4%), Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a. (58,300%) Banco di Sardegna s.p.a. (19,200%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a. (1,100%), Banca popolare di Ravenna s.p.a. (6,200%), Banca della Campania s.p.a. (4,300%), CARISPAQ s.p.a. (2,800%), Banca popolare di Aprilia s.p.a. (1,000%) e Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a. (3,100%).

¹⁰ partecipano: Banco di Sardegna s.p.a. (91,162%) e Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a. (5%).



- 29) Estense Covered Bond s.r.l., con sede a Conegliano (TV), società veicolo funzionale all'emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, ai sensi dell'art.7bis della Legge 130/99 (60%);
- 30) Bper Trust Company s.p.a., con sede a Modena, società con incarico di trustee per i trust istituiti dalla clientela, nonché di prestazione di consulenza in materia di trust (100%).

Oltre alle citate Società appartenenti al Gruppo bancario, il perimetro di consolidamento comprende anche le seguenti controllate, dirette ed indirette, non iscritte al Gruppo bancario in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità:

- Forum Guido Monzani s.r.l. (100%)¹¹;
- Immo.Bi. s.r.l. (80,900%);
- Osservanza Service s.r.l. controllata dalla Banca popolare del Mezzogiorno che ne detiene l'intero capitale sociale;
- Melior Valorizzazioni Immobili s.r.l. controllata da Meliorbanca che ne detiene l'intero capitale sociale;

Sono inoltre attratte nel perimetro di consolidamento, sulla base delle indicazioni contenute nel SIC 12, anche Estense Finance s.r.l., società veicolo con la quale è stata realizzata, nel 2009, l'operazione di autocartolarizzazione omonima, posseduta dal Gruppo limitatamente ad una percentuale del 9,9%, ed Emil-Ro Collection Services s.r.l., società veicolo dell'equivalente programma di cartolarizzazione revolving originata da Emilia Romagna Factor s.p.a.

B) Società consolidate con il metodo proporzionale

- 1) Ekaton s.r.l., con sede a Cento (FE) posseduta da Emilia Romagna Factor s.p.a. al 50%. Questa società non è iscritta al Gruppo bancario perché il controllo congiunto non rientra nella casistica disciplinata dall'art. 2359 del Cod. civ.

C) Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

- 1) Cassa di Risparmio di Bra s.p.a., con sede a Bra (CN) (31,021%);
- 2) Cassa di Risparmio di Fossano s.p.a., con sede a Fossano (CN) (23,077%);
- 3) Cassa di Risparmio di Saluzzo s.p.a., con sede a Saluzzo (CN) (31,019%);
- 4) Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a., con sede a Savigliano (CN) (31,006%);
- 5) Banca della Nuova Terra s.p.a., con sede a Milano (30,200%);
- 6) Serfina Banca s.p.a., con sede a Chieti partecipata da Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a. che detiene il 17,872% del suo capitale;
- 7) Alba Leasing s.p.a., con sede a Milano (36,430%);
- 8) CO.BA.PO. - Consorzio Banche Popolari s.con., con sede a Bologna (26,044%)¹²;

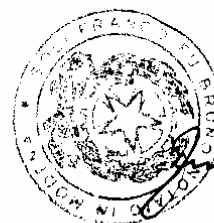
¹¹ partecipano: Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a. (90%) e la Capogruppo (10%).

¹² partecipano: la Capogruppo (23,587%) e Banca Popolare di Ravenna s.p.a. (2,457%).

- 9) Sofipo Fiduciare SA, con sede a Lugano partecipata da Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a che detiene il 30% del suo capitale;
- 10) Consorzio Formazione Manageriale – CONFORM s.con., con sede ad Avellino (48,750%)¹³;
- 11) Sintesi 2000 s.r.l, con sede a Milano partecipata da Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a che detiene il 33,333% del suo capitale;
- 12) CAT progetto Impresa Modena s.c.r.l., con sede a Modena partecipata da Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a che detiene il 20% del suo capitale;
- 13) Immobiliare Reiter s.p.a., con sede a Modena partecipata da Nadia s.p.a. che detiene il 34% del suo capitale;
- 14) Resiban s.p.a., con sede a Modena partecipata da Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a che detiene il 20% del suo capitale;
- 15) Unione Fiduciaria s.p.a., con sede a Milano partecipata da Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a che detiene il 24% del suo capitale;
- 16) ARCA SGR s.p.a, con sede a Milano partecipata da Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a che detiene il 20,180% del suo capitale;
- 17) Sarda Factoring s.p.a., con sede a Cagliari (21,484%);¹⁴
- 18) Felsinea Factor s.p.a., con sede a Bologna (20%);¹⁵
- 19) Emil-Ro Service s.r.l., con sede a Bologna (25%).¹⁶



¹³ partecipano: la Capogruppo (42,500%) e Banca della Campania s.p.a (6,250%).
¹⁴ partecipano: Banco di Sardegna s.p.a. (13,401%) e Meliorbanca s.p.a (8,083%).
¹⁵ partecipano: la Capogruppo (10%) e Meliorbanca s.p.a (10%).
¹⁶ partecipano: Em.Ro. popolare - finanziaria di partecipazioni s.p.a (16,667%) ed Emilia Romagna Factor s.p.a. (8,333%).





relazione
intermedia
sulla gestione

2.3 Variazioni nell'area di consolidamento

Quanto alla dinamica che ha caratterizzato la composizione del Gruppo nel primo trimestre 2012 si riportano le seguenti variazioni, alcune di queste già citate nella parte della Relazione sulla gestione dedicata alle operazioni strategiche:

- il 5 gennaio 2012 è terminato il periodo di riapertura dei termini, iniziato il 30 dicembre 2011, per l'adesione alle Offerte Pubbliche di Scambio promosse da BPER su alcune Banche del Gruppo (Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Banca Popolare del Mezzogiorno, Banca Popolare di Aprilia, Banca della Campania e Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila). Il corrispettivo dovuto per le azioni portate in adesione alle OPS è stato quindi corrisposto il 12 gennaio 2012, a fronte del contestuale trasferimento delle azioni oggetto delle OPS. La tabella che segue evidenzia le nuove percentuali di interessenza di BPER, al 31 marzo 2012, nelle banche oggetto delle OPS suddette.

Banca	n. azioni possedute da BPER	Percentuale sul capitale sociale
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	17.400.103	90,976%
Banca Popolare del Mezzogiorno s.p.a.	43.472.604	96,627%
Banca Popolare di Aprilia s.p.a.	1.587.752	95,197%
Banca della Campania s.p.a.	23.591.297	99,215%
Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila s.p.a.	15.162.514	94,765%

- in data 17 febbraio 2012 è stata costituita la società Bper Trust Company s.p.a. di cui la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale;
- è stato assegnato dal tribunale di Ferrara ad Emilia Romagna Factor s.p.a. il 50% del capitale della società Ekaton s.r.l. quale parziale risarcimento di un credito vantato nei confronti di un cedente per un'operazione di *factoring*.

Più in dettaglio, è intervenuta nel periodo in commento la seguente variazione nella quota di controllo, non già evidenziate a commento della composizione del Gruppo:

- Banco di Sardegna s.p.a.: già partecipata dalla Capogruppo per il 48,407%, ora per il 49,019% a seguito di acquisti sul mercato;
- Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.: già partecipata dalla Capogruppo per il 90,224%, a seguito della chiusura della seconda fase dell'OPS si è incrementata al 90,981% e successivamente ridotta al 90,976% a seguito della conversione di obbligazioni subordinate.



relazione
intermedia
sulla gestione

3. I RISULTATI DELLA GESTIONE

In questo difficile contesto economico e finanziario, il Gruppo BPER ha registrato, nel primo trimestre del 2012, un risultato economico in crescita, evidenziando, in particolare, il positivo andamento del margine di interesse e del risultato netto della finanza, accompagnati dal contenimento dei costi operativi:

- Utile netto complessivo di Euro 93,8 milioni, in crescita del 29,44% rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro 72,4 milioni);
- Ricavi caratteristici: significativo incremento del margine di interesse (+4,34% rispetto al 31 marzo 2011) e sostanziale tenuta delle commissioni nette (-0,24% rispetto allo stesso periodo del 2011) che includono anche le commissioni passive sulle obbligazioni garantite dallo Stato emesse;
- Risultato di gestione di Euro 467 milioni (+6,42% rispetto a marzo 2011), anche grazie al contributo positivo del risultato netto della finanza; incremento delle rettifiche complessive (Euro 99,6 milioni), in crescita del 33,24% rispetto allo stesso periodo del 2011;
- Costo del credito che si attesta a 21 bps rispetto ai 16 bps dello stesso periodo del 2011;
- Crescita degli impieghi (+0,5% rispetto al 31 marzo 2011), nonostante la difficile situazione congiunturale;
- Core Tier 1 ratio al 7,85% rispetto al 7,83% del 2011.

Nelle pagine seguenti trovano evidenza dettagliati riscontri numerici ed ulteriori dettagli dell'andamento gestionale testé sintetizzato.



Lu



relazione
intermedia
sulla gestione

3.1 Indicatori di performance

Indicatori di performance	31.03.2012	2011(**)
Indicatori Finanziari		
Indici di struttura (%)		
crediti verso clientela \ totale attivo	79,67%	79,66%
crediti verso clientela \ raccolta diretta da clientela	102,10%	99,19%
attività immobilizzate \ totale attivo	2,11%	2,10%
totale attività di rischio ponderate (RWA) \ totale attivo	78,27%	77,87%
avviamento \ totale attivo	0,63%	0,62%
raccolta diretta complessiva \ totale attivo	88,43%	88,93%
raccolta gestita \ raccolta indiretta	37,25%	37,43%
leverage*	13,63	14,33
saldo interbancario (in migliaia)	(3.887.171)	(2.378.646)
numero dipendenti	11.946	11.965
numero sportelli bancari nazionali	1.299	1.301
Indici di redditività (%)		
ROE (su base annualizzata)	9,10%	6,43%
ROA (utile netto \ totale attivo)	0,15%	0,10%
Cost/income ratio	54,40%	60,63%
Rettifiche nette su crediti \ crediti netti verso clientela	0,21%	0,16%
EPS base	0,266	0,245
EPS diluito	0,256	0,217
Indici di rischio (%)		
sofferenze nette \ crediti netti verso clientela	3,47%	3,24%
incagli netti \ crediti netti verso clientela	4,82%	4,51%
rettifiche di valore su sofferenze \ sofferenze lorde	52,20%	52,84%
rettifiche di valore su crediti in bonis \ crediti lordi in bonis	0,66%	0,67%
Patrimonio di vigilanza e ratios patrimoniali		
patrimonio di base "Core" (Core Tier 1)	3.695.610	3.686.137
patrimonio di base (Tier 1)	3.710.104	3.700.988
patrimonio di vigilanza (compreso Tier 3)	5.436.261	5.434.992
attività di rischio ponderate (RWA)	47.078.313	47.104.000
core tier 1 ratio	7,85%	7,83%
tier 1 capital ratio	7,88%	7,86%
total capital ratio	11,55%	11,54%
Indicatori NON Finanziari		
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta da clientela per dipendente	3.929,06	4.060,19
crediti verso clientela per dipendente	4.011,67	4.027,27
risparmio gestito per dipendente	820,55	801,78
risparmio amministrato per dipendente	1.389,63	1.340,57
margine di intermediazione per dipendente	47,43	42,24

(*) Leverage= total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).

(**) I valori di confronto relativi a dati di Conto economico sono riferiti al 31 marzo 2011, ad eccezione del ROE rappresentato su base annualizzata

3.2 Aggregati patrimoniali



relazione
intermedia
sulla gestione

Di seguito sono riportate, in migliaia di Euro, le poste e gli aggregati contabili più significativi al 31 marzo 2012, a raffronto con gli omologhi valori al 31 dicembre 2011, dando evidenza delle variazioni intervenute, assolute e percentuali.

ATTIVO

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	377.298	463.315	(86.017)	-18,57
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.050.745	2.123.489	(72.744)	-3,43
30. Attività finanziarie valutate al fair value	206.181	216.089	(9.908)	-4,69
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.271.131	2.605.192	665.939	25,58
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	688.013	693.502	(7.489)	-1,08
60. Crediti verso banche	2.384.661	2.832.122	(447.461)	-15,99
70. Crediti verso clientela	47.923.357	48.186.287	(262.930)	-0,55
80. Derivati di copertura	513		513	n.s.
90. Adeguamento di valore di attività oggetto di copertura generica (+/-)	906	870	36	4,14
100. Partecipazioni	285.149	281.808	3.343	1,19
120. Attività materiali	983.511	989.727	(6.216)	-0,63
130. Attività immateriali	459.122	457.446	1.676	0,37
di cui: avviamento	376.184	376.029	155	0,04
140. Attività fiscali:	650.766	694.047	(43.281)	-6,24
a) correnti	25.706	43.040	(17.334)	-40,27
b) anticipate	625.060	651.007	(25.947)	-3,99
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	54.918	45.820	9.098	19,86
160. Altre attività	816.376	898.219	(81.843)	-9,11
Totale dell'attivo	60.150.647	60.487.931	(337.284)	-0,56



relazione
intermedia
sulla gestione

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Conti correnti	8.653.463	8.656.715	(3.252)	-0,04
Mutui	24.672.104	24.542.882	129.222	0,53
Altre operazioni	14.597.790	14.986.690	(388.900)	-2,59
Crediti verso la clientela netti	47.923.357	48.186.287	(262.930)	-0,55
Crediti verso la clientela lordi	50.525.706	50.698.792	(173.086)	-0,34
Rettifiche di valore	2.602.349	2.512.505	89.844	3,58

I crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari ad Euro 47.923 milioni (Euro 48.186 milioni al 31 dicembre 2011) e risultano in calo dello 0,55% da inizio anno.

Le rettifiche di valore si riferiscono a crediti in bonis per Euro 283 milioni (Euro 297 milioni al 31 dicembre 2011; -4,49%) e a crediti deteriorati per Euro 2.319 milioni (Euro 2.216 milioni al 31 dicembre 2011; +4,66%). Il livello di copertura complessivo risulta quindi del 5,15% a fronte del 4,96% a dicembre 2011.

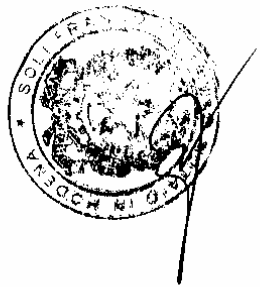
Se teniamo conto delle svalutazioni dirette operate per Euro 1.294 milioni (Euro 1.263 milioni al 31 dicembre 2011) su crediti a sofferenza in essere a fronte di procedure concorsuali, il valore reale complessivo del petitem per sofferenze corrisponde ad Euro 4.773 milioni (Euro 4.572 milioni al 31 dicembre 2011) e la percentuale di copertura reale corrisponde al 65,16% (65,87% al 31 dicembre 2011).

Con le medesime considerazioni sopra evidenziate la copertura reale dei crediti dubbi risulta pari al 41,97% (44,54% al 31 dicembre 2011) e per l'intero ammontare dei crediti risulta pari al 7,52% (7,27% al 31 dicembre 2011).

Il tasso di interesse medio di periodo, riferito ai rapporti di impiego bancari con clientela, è risultato pari al 4%, in aumento di circa 43 bps, rispetto al tasso medio fatto registrare nello stesso periodo dello scorso esercizio.

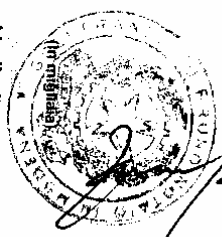
La forbice tra i tassi attivi e passivi dei rapporti bancari con clientela, è pari al 2,16%, in flessione rispetto ai primi tre mesi del 2011 (era del 2,38%).

La forbice complessiva tra il tasso medio annuo di remunerazione dell'attivo fruttifero ed il costo medio annuo del passivo oneroso si quantifica all'1,91%, in leggera flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (quando era dell'1,95%).



Crediti verso la clientela

	31.03.2012		31.12.2011		Var. lordi % sul 2011	Var. netti % sul 2011	Livello di copertura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	23.133.844	22.482.098	23.230.093	22.809.856	-0,42	-0,57	2,82
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	2.108.763	2.041.740	2.113.549	2.051.911	-0,23	-0,50	3,18
3. Banca popolare di Lariano e Sulmona s.p.a.	2.348.650	2.682.843	2.866.545	2.707.158	-0,62	-0,90	5,82
4. CARISPAQ - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	2.223.632	2.123.266	2.110.312	2.015.092	5,37	5,37	4,51
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	2.766.519	2.641.391	2.631.032	2.708.841	-2,28	-2,49	4,52
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	192.512	192.512	193.922	193.922	-0,73	-0,73	-
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	522.001	505.324	528.369	512.186	-1,21	-1,34	3,19
8. Banca della Campania s.p.a.	3.096.173	2.937.204	3.162.410	3.010.094	-2,09	-2,42	5,13
9. Banca di Sassari s.p.a.	1.506.849	1.424.510	1.475.848	1.396.006	2,11	2,11	5,48
10. Banca di Sardegna s.p.a.	9.165.233	8.445.960	9.197.972	8.501.398	-0,36	-0,65	7,85
11. Meliorbanca s.p.a.	2.447.518	2.038.182	2.427.360	2.023.480	0,83	0,72	16,73
Totale banche	60.011.494	47.515.000	60.137.212	47.728.952	-0,25	-0,45	4,99
Altre società e variazioni di consolidamento	514.212	408.357	561.580	457.335	-8,43	-10,71	20,59
Totale	50.525.706	47.923.357	50.698.792	48.186.287	-0,34	-0,55	5,15



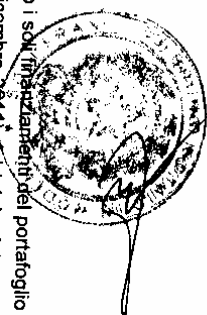
I **crediti dubbi** (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute da 90 a 180 giorni a seconda della tipologia) qui rappresentati riguardano i soli finanziamenti del portafoglio "Crediti verso la clientela".

Il loro ammontare netto, di Euro 4.995,7 milioni (+15,36%), risulta pari al 10,42% (era 8,99% al 31 dicembre 2011) del totale dei crediti netti verso clientela, mentre su base lorda, il rapporto tra crediti dubbi e crediti verso la clientela, è pari al 14,48% (era 12,91% al 31 dicembre 2011). Il loro livello di copertura è pari al 31,70% (33,85% al 31 dicembre 2011).

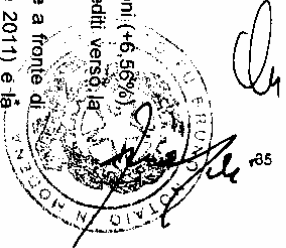
Se teniamo conto delle svalutazioni dirette operate per Euro 1.294 milioni (Euro 1.263 milioni al 31 dicembre 2011) su crediti a sofferenza in essere, a fronte di procedure concorsuali e, quindi, del valore reale complessivo del *petitum* per le sofferenze, la copertura reale dei crediti dubbi risulta pari al 41,97% (era 44,54% al 31 dicembre 2011).

(in migliaia)

Crediti dubbi	31.03.2012		31.12.2011		Var. lordi % sul 2011	Var. netti % sul 2011	Livello di copertura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	2.127.483	1.568.566	1.908.697	1.383.262	11,46	13,40	26,27
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	179.804	123.636	152.819	102.469	17,66	20,66	31,24
3. Banca popolare di Lariano e Sulmona s.p.a.	485.345	344.461	410.886	280.198	18,12	22,93	29,03
4. CARISPAQ - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	221.722	139.413	186.477	111.959	17,64	24,52	37,12
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	302.633	194.354	283.970	160.559	14,66	21,05	35,78
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	-	-	-	-	-	-	-
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	32.009	18.910	31.698	18.925	0,98	-0,08	40,82
8. Banca della Campania s.p.a.	411.747	285.041	371.868	250.783	10,72	13,66	30,77
9. Banca di Sassari s.p.a.	208.911	133.251	180.387	106.290	15,81	25,37	36,22
10. Banco di Sardegna s.p.a.	1.727.372	1.045.379	1.507.601	852.855	14,58	22,57	39,48
11. Mellorbanca s.p.a.	1.051.068	657.160	1.007.425	620.198	4,33	5,96	37,48
Totale Banche	6.748.104	4.510.171	6.023.828	3.887.488	12,02	16,02	33,16
Altre società e variazioni di consolidamento	566.459	485.508	522.285	442.904	8,46	9,62	14,29
Totale	7.314.563	4.995.679	6.546.113	4.330.402	11,74	16,36	31,70



Le sofferenze qui evidenziate riguardano i soli finanziamenti del portafoglio "Crediti verso la clientela". Il loro ammontare netto, pari ad Euro 1.662,9 milioni (+6,56%) risulta pari al 3,47% (era 3,24% al 31 dicembre 2011) del totale dei crediti netti verso clientela, mentre su base lorda, il rapporto tra sofferenze e crediti verso clientela è pari al 6,89% (era 6,53% al 31 dicembre 2011). Il loro livello di copertura risulta pari al 52,20% (era 52,84% al 31 dicembre 2011). Se teniamo conto delle svalutazioni dirette operate per Euro 1,294 milioni (Euro 1,263 milioni al 31 dicembre 2011) su crediti a sofferenza in essere a fronte di procedure concorsuali, il valore reale complessivo del *netto* per sofferenze corrisponde ad Euro 4,773 milioni (Euro 4,572 milioni al 31 dicembre 2011) e la percentuale di copertura reale corrisponde al 65,16% (65,87% al 31 dicembre 2011).



Sofferenze	31.03.2012		31.12.2011		Var. lordi % sul 2011	Var. netti % sul 2011	Livello di copertura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	844.782	454.076	773.364	413.960	9,23	9,84	46,18
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	63.655	26.832	59.989	24.985	6,15	7,79	57,69
3. Banca popolare di Lariano e Sulmona s.p.a.	191.897	85.403	184.407	82.796	4,06	3,15	55,50
4. CARISPAQ - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	107.898	43.127	97.949	37.630	10,16	14,61	60,03
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	146.686	60.808	137.250	55.103	6,88	10,35	58,55
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.							
7. Banca popolare di Apulia s.p.a.	18.544	7.094	17.360	6.631	6,82	6,98	61,75
8. Banca della Campania s.p.a.	211.486	105.242	203.024	100.185	4,17	5,05	50,24
9. Banca di Sassari s.p.a.	116.130	51.048	111.604	46.954	4,06	8,72	56,04
10. Banco di Sardegna s.p.a.	908.953	337.418	892.549	329.922	1,84	2,27	62,88
11. Mellorbanca s.p.a.	603.410	287.818	581.893	274.100	3,70	5,00	52,30
Totale banche	3.213.421	1.489.566	3.056.369	1.372.286	5,04	6,36	54,58
Altre società e variazioni di consolidamento	265.653	203.312	248.834	188.295	6,33	7,98	29,47
Totale	3.479.074	1.692.878	3.305.203	1.560.581	5,13	6,56	52,20

(in migliaia)

Gli incagli qui evidenziati riguardano i soli finanziamenti del portafoglio "Crediti verso la clientela".

Incagli	31.03.2012		31.12.2011		Var. lordi % sul 2011	Var. netti % sul 2011	Livello di copertura %
	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	883.168	740.769	851.013	699.545	3,78	5,89	16,12
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	92.157	73.461	87.396	72.210	5,45	1,73	20,29
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	204.778	173.313	185.599	157.963	10,33	9,72	15,37
4. CARISPAQ - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	82.493	66.949	73.438	58.705	12,33	14,04	18,84
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	121.844	102.686	105.118	86.648	15,91	18,51	15,72
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	-	-	-	-	-	-	-
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	10.637	9.076	12.849	10.850	-17,22	-16,35	14,68
8. Banca della Campania s.p.a.	166.049	146.661	160.126	142.166	3,70	3,16	11,68
9. Banca di Sassari s.p.a.	56.910	47.446	56.241	47.173	1,19	0,58	16,63
10. Banco di Sardegna s.p.a.	510.861	410.930	484.427	387.100	5,46	3,48	19,56
11. Mediobanca s.p.a.	412.505	335.902	388.665	311.035	6,13	7,99	18,57
Totale banche	2.541.402	2.107.193	2.404.872	1.983.395	5,88	6,24	17,09
Altre società e variazioni di consolidamento	220.564	203.983	205.953	189.410	7,25	7,89	7,52
Totale	2.761.966	2.311.176	2.610.825	2.172.805	5,80	6,37	16,32

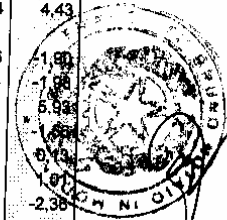
(in migliaia)

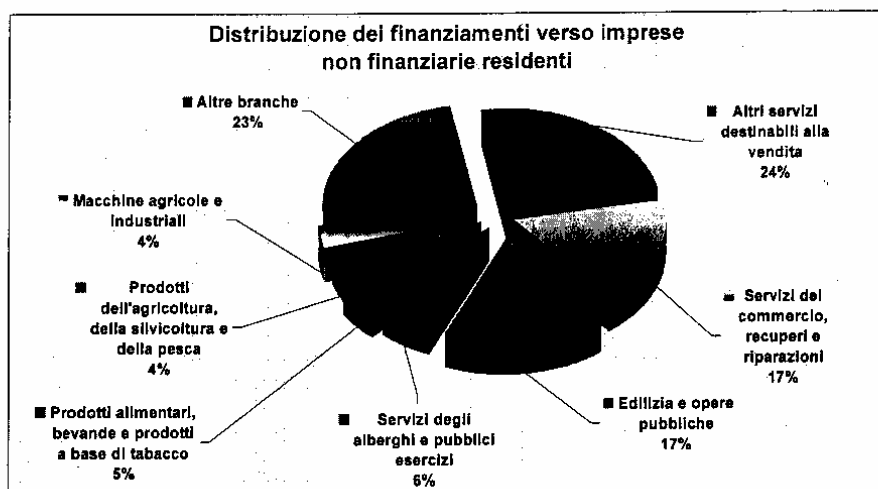
(in migliaia)

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti	31/03/12	31/12/11	%	Var. % 03/12-12/11
Altri servizi destinabili alla vendita	8.210.848	8.396.778	17,13	-2,21
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	5.706.191	5.752.724	11,91	-0,81
Edilizia e opere pubbliche	5.683.516	5.643.933	11,86	-2,75
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	1.890.320	1.852.863	3,94	-2,02
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	1.577.491	1.560.694	3,29	1,08
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1.232.487	1.235.782	2,57	-0,27
Macchine agricole e industriali	1.168.053	1.118.534	2,44	4,43
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	985.021	1.004.135	2,06	1,90
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	931.431	950.276	1,94	5,99
Prodotti energetici	921.806	870.199	1,92	-5,54
Servizi dei trasporti interni	582.546	591.779	1,22	1,59
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	567.141	566.380	1,18	-0,13
Altri prodotti industriali	473.646	468.911	0,99	-0,97
Prodotti in gomma e plastica	437.907	448.484	0,91	-2,38
Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	403.243	404.411	0,84	-0,29
Materiale e forniture elettriche	388.453	384.350	0,81	1,07
Mezzi di trasporto	331.451	331.606	0,69	-0,05
Prodotti chimici	319.782	317.532	0,67	-0,71
Servizi connessi ai trasporti	303.907	273.161	0,63	11,26
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (esclusi quelli fissili e fertili)	268.634	234.244	0,56	14,88
Servizi dei trasporti marittimi ed aerei	225.952	235.430	0,47	-4,03
Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, di ottica e similari	130.247	126.420	0,27	3,03
Servizi delle telecomunicazioni	118.936	103.645	0,25	14,75
Altre branche	293.517	133.327	0,61	120,16
Totale Finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti	33.152.536	33.205.598	69,18	-0,18
Imprese non finanziarie non residenti	137.531	142.993	0,29	-3,82
Totale Finanziamenti verso imprese non finanziarie	33.290.067	33.348.591	69,47	-0,18
Titoli di imprese non finanziarie	832	925	-	-10,05
Governi	614.120	507.754	1,28	20,95
Altri enti pubblici	554.415	579.278	1,16	-4,28
Imprese finanziarie	2.762.757	3.160.011	5,76	-12,57
Assicurazioni	120.664	131.414	0,25	-8,18
Famiglie	10.580.502	10.458.314	22,08	1,17
TOTALE CREDITI VERSO LA CLIENTELA	47.923.357	48.186.287	100,00	-0,55



relazione
intermedia
sulla gestione





CREDITI VERSO BANCHE

I crediti verso banche ammontano ad Euro 2.384,7 milioni (-15,80%); al netto dei debiti verso banche di Euro 6.251,8 milioni (+19,98%) si determina una posizione interbancaria netta negativa pari ad Euro 3.867,1 milioni (era negativa per Euro 2.378,7 milioni a fine esercizio 2011).

Alla data del 31 marzo 2012 risultavano altresì disponibili presso la Tesoreria accentrata importanti risorse riferibili a titoli rifinanziabili presso la Banca Centrale Europea, quantificabili in un ammontare complessivo, al netto dei margini di garanzia previsti, di Euro 9.295 milioni, rifinanziati per Euro 6.326 milioni (ancora disponibili Euro 2.871 milioni); tra questi sono ricompresi i titoli derivanti dall'operazione di auto-cartolarizzazione di un portafoglio di mutui fondiari residenziali in bonis erogati alla propria clientela (attualmente Euro 1.128 milioni, per un controvalore rifinanziabile di Euro 652 milioni), perfezionata il 7 agosto 2009 tramite il veicolo Estense Finance s.r.l., la prima tranche di Covered Bond da nominali Euro 750 milioni, rifinanziabile per un controvalore di Euro 711 milioni, emessa il 1° dicembre 2011 nell'ambito del Programma di emissione di OBG da complessivi Euro 5 miliardi, nonché proprie Passività con Garanzia dello Stato Italiano emesse il 21 dicembre 2011 per nominali Euro 1.250 milioni e rifinanziabili per Euro 1.100 milioni.

Il Gruppo BPER ha partecipato all'operazione di rifinanziamento a lungo termine proposta dalla Banca Centrale Europea ("LTRO") per un ammontare complessivo di Euro 4.408 milioni (Euro 2.406 milioni a dicembre 2011 ed Euro 2.002 milioni a febbraio 2012); alla data del 14 maggio 2012, il predetto ammontare costituisce l'intero importo rifinanziato presso la BCE.

ATTIVITÀ FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI



relazione
intermedia
sulla gestione

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Attività finanziarie (voci dell'attivo 20, 30, 40 e 50)	6.214.070	5.638.272	575.798	10,21
di cui detenute sino alla scadenza	686.013	693.502	(7.489)	-1,08

Le attività finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 6.214,1 milioni, di cui Euro 5.358,3 milioni (86,23% del totale) rappresentati da titoli di debito: di essi, Euro 3.859,2 milioni sono riferiti a Stati sovrani e Banche centrali ed Euro 1.282,9 milioni sono riferiti a Banche.

L'esposizione ai titoli di debito di emittenti residenti in paesi rientranti nel perimetro dei cosiddetti PIGS risulta pari ad Euro 180,7 milioni (di cui Euro 31,2 milioni riferiti a titoli governativi), in diminuzione di 38,80 milioni rispetto al 31 dicembre 2011: Portogallo Euro 22,6 milioni, Irlanda Euro 34 milioni, Grecia Euro 0,7 milioni e Spagna Euro 123,4 milioni.

Per le loro caratteristiche, la maggior parte dei titoli in portafoglio, essendo caratterizzati da elevata liquidabilità, sono utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato istituzionale o con la Banca Centrale Europea.

I titoli di capitale sono pari ad Euro 441,7 milioni (7,11% del totale), di cui Euro 427 milioni rappresentati da investimenti partecipativi stabili; risulta del tutto marginale la quota di titoli di capitale detenuti per la negoziazione.

Si segnala che a fronte delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", di Euro 3.271,1 milioni, sono presenti riserve da valutazione negative per netti Euro 97,8 milioni (Riserve positive per Euro 140,6 milioni e Riserve negative per Euro 42,8 milioni), riferite ai titoli di debito per un valore netto negativo di Euro 3,2 milioni (di cui governativi Euro 2,3 milioni), ai titoli di capitale per un valore netto positivo di Euro 103 milioni e alle quote di O.I.C.R. per un valore netto negativo di Euro 2 milioni.

(in migliaia)

Attività finanziarie	31.03.2012	31.12.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	3.975.668	3.345.831	18,82
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	149.994	171.645	-12,81
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	189.840	192.975	-1,62
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	35.003	38.488	-9,05
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	107.479	100.694	6,74
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International	104.310	98.621	5,77
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	33.676	31.823	5,82
8. Banca della Campania s.p.a.	375.535	465.640	-19,35
9. Banca di Sassari s.p.a.	41.618	48.386	-13,99
10. Banco di Sardegna s.p.a.	860.017	825.812	4,14
11. Meliorbanca s.p.a.	111.360	109.286	1,90
Totale banche	5.984.500	5.429.201	10,23
Altre società e variazioni da consolidamento	229.570	209.071	9,80
Totale	6.214.070	5.638.272	10,21

La variazione in aumento sulla Capogruppo è dovuta principalmente ad investimenti in titoli governativi italiani.



[Handwritten signature]

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Partecipazioni	285.149	281.806	3.343	1,19

La voce si riferisce alle partecipazioni rilevanti (sono imprese non del Gruppo sottoposte ad influenza notevole, ovvero, di norma, partecipate in misura pari o superiore al 20% del capitale); esse sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

IMMOBILIZZAZIONI

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Attività immateriali	459.122	457.446	1.676	0,37
di cui avviamenti	376.184	376.029	155	0,04

Tra le immobilizzazioni immateriali, la componente riferita agli avviamenti è di complessivi Euro 376,2 milioni. Tra questi sono compresi gli avviamenti derivanti dalle operazioni di acquisizione delle partecipazioni in imprese del Gruppo, il cui ammontare, è di Euro 290,1 milioni (Euro 290 milioni al 31 dicembre 2011), a cui si aggiungono Euro 86 milioni: Euro 83,7 milioni si riferiscono quasi completamente all'acquisizione di fine 2008 degli sportelli ex UNICREDIT; Euro 2,3 milioni si riferiscono all'avviamento di Banca CRV – Cassa di Risparmio di Vignola incorporata da BPER nel 2010.

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Attività materiali nette	983.511	989.727	(6.216)	-0,63
di cui terreni e fabbricati di proprietà	888.321	889.938	(1.617)	-0,18

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO



(in migliaia)

relazione
intermedia
sulla gestione

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	6.251.832	5.210.768	1.041.064	19,98
20. Debiti verso clientela	29.122.250	30.705.177	(1.582.927)	-5,16
30. Titoli in circolazione	13.536.333	13.759.886	(223.553)	-1,62
40. Passività finanziarie di negoziazione	196.275	212.733	(16.458)	-7,74
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.277.950	4.115.072	162.878	3,96
60. Derivati di copertura	31.978	33.336	(1.358)	-4,07
80. Passività fiscali	193.571	100.730	92.841	92,17
a) correnti	117.436	41.067	76.369	165,96
b) differite	76.135	59.663	16.472	27,61
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	36.203	36.203	-	-
100. Altre passività	1.088.536	1.092.968	(4.432)	-0,41
110. Trattamento di fine rapporto del personale	204.920	207.585	(2.665)	-1,28
120. Fondi per rischi e oneri:	371.442	367.083	4.359	1,18
a) quiescenza e obblighi simili	225.109	227.946	(2.837)	-1,25
b) altri fondi	146.333	139.137	7.196	5,17
140. Riserve da valutazione	142.345	49.349	92.996	65,33
170. Riserve	2.283.797	2.078.268	205.529	9,42
180. Sovrapprezzi di emissione	678.057	675.369	2.688	0,40
190. Capitale	998.164	996.426	1.738	0,17
200. Azioni proprie	(82.917)	(83.336)	419	-0,50
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	732.174	715.675	16.499	2,31
220. Utile del periodo	87.737	214.639	(126.902)	-59,12
Totale del passivo e del patrimonio netto	60.150.647	60.487.931	(337.284)	-0,56





relazione
intermedia
sulla gestione

RACCOLTA

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Conti correnti e depositi liberi	24.314.168	26.463.603	(2.149.435)	-8,12
Pronti contro termine passivi	1.163.814	1.730.562	(566.748)	-32,75
Altri finanziamenti a breve	3.644.268	2.511.012	1.133.256	45,13
Obbligazioni	11.743.609	12.045.996	(302.387)	-2,51
Altri titoli	6.070.674	5.828.962	241.712	4,15
Raccolta diretta da clientela	46.936.533	48.580.135	(1.643.602)	-3,38
Raccolta indiretta (dato extracontabile)	26.312.953	25.633.196	679.757	2,65
- di cui gestita	9.802.254	9.593.250	209.004	2,18
- di cui amministrata	16.510.699	16.039.946	470.753	2,93
Mezzi amministrati di clientela	73.249.486	74.213.331	(963.845)	-1,30
Raccolta da banche	6.251.832	5.210.768	1.041.064	19,98
Mezzi amministrati o gestiti	79.501.318	79.424.099	77.219	0,10

La raccolta diretta da clientela, pari ad Euro 46.936,5 milioni, risulta in calo del 3,38% rispetto a dicembre 2011, ascrivibile principalmente alla riduzione di operazioni finanziarie con controparti istituzionali ed al trasferimento di liquidità degli enti locali al conto della Tesoreria dello Stato presso Banca d'Italia imposta dal decreto "Salva Italia". La raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari ad Euro 26.313 milioni in aumento del 2,65% rispetto a dicembre 2011.

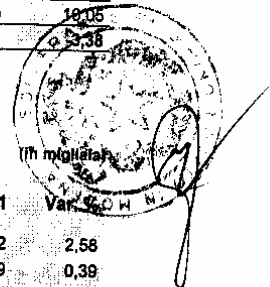
Su base nominale la raccolta indiretta si quantifica in complessivi Euro 23.249,4 milioni, in diminuzione sul 31 dicembre 2011 del 5,94%. Il totale dei mezzi amministrati e gestiti dal Gruppo, compresa la raccolta da banche (pari ad Euro 6.251,8 milioni) si attesta in Euro 79.501,3 milioni, in aumento dello 0,10% rispetto a dicembre 2011.

Le Banche del Gruppo hanno sostenuto nel periodo un costo medio della raccolta bancaria da clientela è risultato, nel primo trimestre, pari all'1,85%, in incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (1,19%), con un aumento di circa 66 bps.

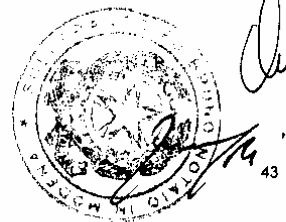
A fronte del passivo oneroso complessivo, il costo sostenuto nel primo trimestre è risultato pari all'1,74%, superiore di 57 bps rispetto al primo trimestre 2011.

(In migliaia)

Raccolta diretta	31.03.2012	31.12.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	23.297.176	23.694.396	-1,68
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	2.104.375	2.164.971	-2,80
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	2.846.560	2.908.050	-2,11
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	2.769.697	2.605.654	6,30
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	3.412.613	3.193.569	6,86
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	591.591	1.005.139	-41,14
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	668.589	653.501	2,31
8. Banca della Campania s.p.a.	3.955.550	3.989.099	-0,84
9. Banca di Sassari s.p.a.	1.475.345	1.426.080	3,45
10. Banco di Sardegna s.p.a.	9.207.240	9.964.663	-7,60
11. Meliorbanca s.p.a.	314.283	342.989	-8,36
Totale banche	50.643.019	51.948.091	-2,51
Altre società e variazioni da consolidamento	(3.706.486)	(3.367.958)	10,15
Totale	46.936.533	48.580.135	3,38



Raccolta indiretta	31.03.2012	31.12.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	18.066.229	17.611.472	2,56
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	1.106.119	1.101.779	0,39
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	468.623	443.822	5,59
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	867.319	857.442	1,15
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	991.280	954.050	3,90
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	386.330	387.790	-0,38
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	204.082	203.910	0,08
8. Banca della Campania s.p.a.	1.112.927	1.045.031	6,50
9. Banca di Sassari s.p.a.	325.606	323.600	0,62
10. Banco di Sardegna s.p.a.	3.468.679	3.369.265	2,95
11. Meliorbanca s.p.a.	41.943	50.154	-18,37
Totale banche	27.039.137	26.348.315	2,62
Altre società e variazioni da consolidamento	(726.184)	(715.119)	1,55
Totale	26.312.953	25.633.196	2,65





(in migliaia)

	Raccolta complessiva da clientela	Diretta	Indiretta	Totale	Var.% sul 2011
1.	Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	23.297.176	18.066.229	41.363.405	0,14
2.	Banca popolare di Ravenna s.p.a.	2.104.375	1.106.119	3.210.494	-1,72
3.	Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	2.846.560	468.623	3.315.183	-1,09
4.	CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	2.769.697	867.319	3.637.016	5,02
5.	Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	3.412.613	991.280	4.403.893	6,18
6.	Banca polare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	591.591	386.330	977.921	-29,79
7.	Banca popolare di Aprilia s.p.a.	668.589	204.082	872.671	1,78
8.	Banca della Campania s.p.a.	3.955.550	1.112.927	5.068.477	0,66
9.	Banca di Sassari s.p.a.	1.475.345	325.606	1.800.951	2,93
10.	Banco di Sardegna s.p.a.	9.207.240	3.468.679	12.675.919	-4,93
11.	Meliobanca s.p.a.	314.283	41.943	356.226	-9,39
	Totale banche	50.643.019	27.039.137	77.682.156	-0,78
	Altre società e variazioni da consolidamento	(3.706.486)	(726.184)	(4.432.670)	8,56
	Totale	46.936.533	26.312.953	73.249.486	-1,30

BANCASSICURAZIONE

(in migliaia)

Bancassicurazione	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Portafoglio premi assicurativi	2.165.925	2.115.953	49.972	2,36
- di cui per ramo vita	2.091.138	2.043.138	48.000	2,35
- di cui per ramo danni	74.787	72.815	1.972	2,71

PASSIVITÀ SUBORDINATE

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Passività subordinate	1.904.123	1.942.343	(38.220)	-1,97

Passività subordinate convertibili:

Il valore nominale delle passività subordinate convertibili (in azioni di Banche o Società incluse nel consolidamento) è di totali Euro 284 milioni.

In tali passività risulta incluso un prestito obbligazionario assegnato alla Fondazione Banco di Sardegna, quale parziale corrispettivo della cessione di azioni ordinarie rappresentative del "pacchetto di controllo" del Banco stesso, dell'importo di Euro 62,5 milioni.

MEZZI PATRIMONIALI E UTILE

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Patrimonio netto consolidato	4.107.183	3.930.715	176.468	4,49
- di cui risultato d'esercizio	87.737	214.639	(126.902)	-59,12
- di cui patrimonio netto senza risultato d'esercizio	4.019.446	3.716.076	303.370	8,16



relazione
intermedia
sulla gestione

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Patrimonio di pertinenza di terzi	732.174	715.675	16.499	2,31
- di cui risultato d'esercizio di pertinenza	6.038	22.720	(16.682)	-73,43
- di cui patrimonio di terzi senza risultato d'esercizio di loro pertinenza	726.136	692.955	33.181	4,79

(in migliaia)

Voci	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni	Var. %
Mezzi patrimoniali complessivi	4.839.357	4.646.390	192.967	

Compongono il dato le voci del passivo 140, 170, 180, 190, 200, 210 e 220.



(in migliaia)

Denominazione	Mezzi patrimoniali	Var. % sul 12.2011	Utile netto	Var. % sul 03.2011
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	3.328.687	7,58	36.559	56,84
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	305.627	8,33	3.366	-11,70
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	326.579	7,72	2.394	-64,18
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	191.693	4,21	2.301	14,71
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	359.457	7,81	9.139	43,49
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	42.737	1,65	2.395	203,55
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	117.106	7,35	1.838	1,83
8. Banca della Campania s.p.a.	467.859	1,74	16.173	31,91
9. Banca di Sassari s.p.a.	236.912	4,22	743	-73,19
10. Banco di Sardegna s.p.a.	1.176.021	2,90	6.096	59,83
11. Meiorbanca s.p.a.	223.403	8,86	1.862	-71,27
Totale banche	6.796.081	6,14	82.866	18,21
Altre società e variazioni da consolidamento	(2.044.461)	3,72	4.871	-156,98
Totale	4.751.620	7,22	87.737	42,54





relazione
intermedia
sulla gestione

3.3 Il patrimonio di vigilanza e i ratios patrimoniali

Il patrimonio di vigilanza al 31 marzo 2012 è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite da Banca d'Italia con la Circolare n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" del 27 dicembre 2006 e successive modifiche. Questo comporta che non si consideri l'utile realizzato nel trimestre teoricamente destinabile a riserve (quantificato in coerenza con il *pay out* al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 83,3 milioni) e la variazione dei filtri prudenziali, correlati alle minusvalenze contabilizzate nel trimestre, a fronte della *fair value option* (quantificata in Euro 20,3 milioni). I valori del patrimonio di vigilanza risultano i seguenti:

- Patrimonio di base (*Tier 1*): Euro 3.710,1 milioni (Euro 3.701 milioni al 31 dicembre 2011). La componente "Core" si quantifica in Euro 3.695,6 milioni (Euro 3.686,1 milioni al 31 dicembre 2011).
- Patrimonio supplementare (*Tier 2*): Euro 1.726,2 milioni (Euro 1.734 milioni al 31 dicembre 2011).
- Totale patrimonio di vigilanza: Euro 5.436,3 milioni (Euro 5.435 milioni al 31 dicembre 2011), senza alcuna componente di terzo livello (*Tier 3*) come già al 31 dicembre 2011.

Il totale delle attività di rischio ponderate (*RWA*), calcolate sulla base della metodologia *standard* di Basilea 2, risulta di Euro 47.078,3 milioni (Euro 47.104 milioni al 31 dicembre 2011), per un patrimonio impegnato pari ad Euro 3.670 milioni (Euro 3.666,7 milioni al 31 dicembre 2011).

I valori patrimoniali, rapportati al totale delle suddette attività di rischio, determinano i seguenti ratios patrimoniali:

- "Core Tier 1 ratio": 7,85% (era il 7,83% a dicembre 2011);
- "Tier 1 capital ratio": 7,88% (era il 7,86% a dicembre 2011);
- "Total capital ratio": 11,55% (era l'11,54% a dicembre 2011).

Va tenuto conto che nell'ambito del Gruppo sono ancora presenti riserve disponibili riferibili a rivalutazione immobili per un valore complessivo pari ad Euro 143 milioni utilizzabili per aumenti di capitale gratuiti, in parte anche già autorizzati dall'Organo di Vigilanza, con un effetto positivo calcolato sul *Core Tier 1 ratio* di 26 bps. Di una parte di queste riserve (Euro 26,8 milioni, corrispondenti a 6 bps) si avranno i benefici già nei prossimi mesi.

Il "Core Tier 1 ratio", ricalcolato pro-forma tenendo conto della quota di utile patrimonializzabile realizzata nel primo trimestre 2012, compreso l'effetto sui filtri prudenziali della componente negativa derivante dalla *FVO*, come sopra descritto (complessivi Euro 103,6 milioni) e degli aumenti di capitale gratuiti in corso di realizzazione su alcune Banche del Gruppo (Euro 26,8 milioni), si determina pari all'8,13%, già al di sopra della soglia obiettivo dell'8% stabilita per il 30 giugno 2012.

3.4 Raccordo utile/patrimonio netto consolidati

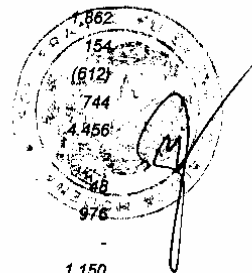
L'utile netto consolidato deriva dalla sommatoria algebrica delle quote riferibili al Gruppo, per entità della partecipazione, degli utili (o delle perdite), conseguiti al 31 marzo 2012 dalle seguenti Banche e Società, comprese nel perimetro di consolidamento:



relazione
intermedia
sulla gestione

(In migliaia)

Raccordo utile/patrimonio netto consolidati	31.03.2012
Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	36.559
Altre società del gruppo:	49.340
<i>Banca popolare di Ravenna s.p.a.</i>	2.918
<i>Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.</i>	2.178
<i>Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.</i>	8.830
<i>Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.</i>	2.392
<i>Banca popolare di Aprilia s.p.a.</i>	1.750
<i>CARISPAQ - Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.</i>	2.181
<i>Banca della Campania s.p.a.</i>	16.046
<i>Banco di Sardegna s.p.a., valore consolidato</i>	3.779
<i>Meliorbanca s.p.a.</i>	-
<i>Nadia s.p.a.</i>	-
<i>Em.Ro. popolare s.p.a.</i>	-
<i>Bper Services S.C.p.a.</i>	-
<i>EMRO Finance Ireland limited</i>	-
<i>Mutina s.r.l.</i>	-
<i>Nettuno Gestione Crediti s.p.a.</i>	-
<i>Optima s.p.a. SGR</i>	-
<i>Modena Terminal s.r.l.</i>	-
<i>Emilia Romagna Factor s.p.a.</i>	1.150
<i>Emil Ro Leasing s.p.a.</i>	9
<i>Estense Covered Bond s.r.l.</i>	-
<i>Arca Impresa Gestioni SGR s.p.a.</i>	301
<i>A.B.F. Leasing s.p.a.</i>	150
<i>Forum Guido Monzani s.r.l.</i>	-
<i>Presticinque s.p.a.</i>	28
<i>Immo.Bi s.r.l.</i>	-
<i>Osservanza Service s.r.l.</i>	-
<i>Ekaton s.r.l.</i>	-
Totale netto di gruppo	85.899
Rettifiche di consolidamento	1.838
Utile netto consolidato	87.737





Come richiesto dalla vigente normativa, Vi presentiamo, con riferimento al 31 marzo 2012 il:

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato economico della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati

	Aumento (diminuzione)	
	Utile	Patrimonio netto
VALORI RIFERITI ALLA CAPOGRUPPO	36.559	3.365.246
DIFFERENZE tra il patrimonio netto delle società consolidate integralmente (dedotte le quote di pertinenza di terzi) ed il valore delle relative partecipazioni nelle situazioni delle società controllanti, così dettagliate:	51.411	729.526
- rettifiche dell'avviamento relativo a società consolidate	-	
- eliminazione dei risultati economici infra-gruppo	1.916	
- quota di pertinenza dei risultati di esercizio delle società consolidate integralmente, al netto dell'effetto fiscale	49.495	
DIVIDENDI incassati da società consolidate integralmente o valutate col metodo del patrimonio netto	-	
DIFFERENZA tra il valore pro-quota del patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio, ed il valore di carico in bilancio delle società valutate col metodo del patrimonio netto	(233)	12.411
TOTALE UTILE E PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO AL 31.03.2012	87.737	4.107.183
TOTALE UTILE E PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.038	732.174
TOTALE UTILE E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI AL 31.03.2012	93.775	4.839.357
TOTALE UTILE CONSOLIDATO AL 31.03.2011	72.448	
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.2011		4.646.390

3.5 Aggregati economici

Conto economico consolidato

(in migliaia)

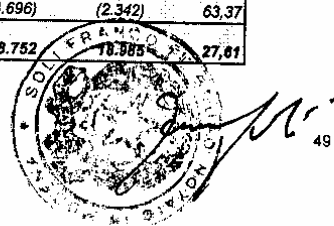


relazione
intermedia
sulle gestioni

Voci	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	566.498	479.437	87.061	18,16
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(229.990)	(156.934)	(73.056)	46,55
30. Margine di Interesse	336.508	322.503	14.005	4,34
40. Commissioni attive	183.096	181.967	1.129	0,62
50. Commissioni passive	(11.292)	(9.767)	(1.535)	15,73
60. Commissioni nette	171.804	172.210	(406)	-0,24
70. Dividendi e proventi simili	920	825	95	11,52
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	72.137	23.909	48.228	201,71
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(329)	74	(403)	-544,59
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	11.984	95	11.889	-
a) crediti	169	492	(323)	-65,65
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	11.077	(65)	11.142	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(179)	9	(188)	-
d) passività finanziarie	917	(341)	1.258	-368,81
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(26.380)	(6.004)	(20.376)	339,37
120. Margine di intermediazione	566.644	513.512	53.032	10,33
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(99.622)	(74.767)	(24.855)	33,24
a) crediti	(98.725)	(75.088)	(23.637)	31,48
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(201)	(2)	(199)	-
d) altre attività finanziarie	(696)	323	(1.019)	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	467.022	438.845	28.177	6,42
180. Spese amministrative:	(320.719)	(317.491)	(3.228)	1,02
a) spese per il personale	(197.918)	(187.908)	(10)	0,01
b) altre spese amministrative	(122.801)	(119.583)	(3.218)	2,69
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.907)	(7.268)	2.361	-32,48
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10.315)	(10.695)	380	-3,55
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.581)	(3.326)	(255)	7,67
220. Altri oneri/proventi di gestione	31.283	27.387	3.916	14,31
230. Costi operativi	(308.239)	(311.413)	3.174	-1,02
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	(233)	(2.115)	1.882	-88,98
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(60)	60	-100,00
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(27)	289	(316)	-109,34
280. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	158.523	125.545	32.977	26,27
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(84.748)	(53.297)	(11.451)	21,49
300. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	93.775	72.249	21.526	29,79
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	199	(199)	-100,00
320. Utile di periodo	93.775	72.448	21.327	29,44
330. Utile di periodo di pertinenza di terzi	(6.038)	(10.897)	4.859	-44,59
340. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	87.737	61.551	26.186	42,54

La variazione evidenziata sull'"Utile di pertinenza di terzi" (calo di Euro 4.859 mila) è in larga misura conseguente alle Offerte Pubbliche di Scambio realizzate su azioni di alcune Banche del Gruppo sul finire del 2011 e concluse il 5 gennaio 2012. L'utile di pertinenza di terzi, ricalcolato al 31 marzo 2011, con gli effetti delle Offerte Pubbliche di Scambio suddette, risulterebbe ridotto di Euro 7.201 mila, come da prospetto che segue.

320. Utile di periodo	93.775	72.448	21.327	29,44
330. Utile di periodo di pertinenza di terzi	(6.038)	(3.696)	(2.342)	63,37
340. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	87.737	68.752	18.985	27,61



Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 marzo 2012

Voci	31.03.2012	31.03.2011	2° trimestre 2011	3° trimestre 2011	4° trimestre 2011	31.12.2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	568.468	479.437	512.901	545.861	568.582	2.108.791
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(229.990)	(186.954)	(207.809)	(228.811)	(228.811)	(778.348)
30. Margine di interesse	338.508	322.503	338.107	338.052	341.781	1.330.443
40. Commissioni attive	183.088	181.987	177.712	188.889	188.582	735.130
50. Commissioni passive	(11.292)	(9.757)	(8.936)	(11.736)	(11.007)	(41.436)
60. Commissioni nette	171.804	172.210	168.776	175.133	177.575	693.694
70. Dividendi e proventi simili	820	825	3.979	577	1.917	7.288
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	72.137	23.008	(9.129)	(61.666)	(23.319)	(70.102)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(329)	74	(71)	(942)	(243)	(1.182)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	11.984	95	10.009	1.853	(639)	11.318
a) crediti	185	482	485	8	(776)	219
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	11.077	(65)	4.990	483	(62)	5.346
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(179)	9	(9)	1	(1)	-
d) passività finanziarie	917	(341)	4.532	1.361	200	5.783
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(26.380)	(6.004)	25.080	54.874	55.385	129.335
120. Margine di intermediazione	666.644	513.612	528.754	507.561	552.467	2.100.804
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(98.622)	(74.767)	(108.158)	(86.284)	(82.923)	(350.132)
a) crediti	(98.725)	(75.089)	(100.631)	(84.068)	(84.298)	(344.055)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(201)	(2)	(1.713)	(568)	(4.333)	(6.616)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(896)	-	(1.042)	(1.432)	(988)	(3.463)
d) altre operazioni finanziarie	467.022	433.848	420.596	421.697	489.534	1.750.672
140. Risultato netto della gestione finanziaria	(320.719)	(317.461)	(337.208)	(306.759)	(325.439)	(1.288.895)
180. Spese amministrative:	(197.918)	(197.998)	(208.809)	(181.463)	(197.706)	(785.876)
a) spese per il personale	(122.801)	(119.593)	(128.397)	(125.309)	(127.733)	(501.019)
b) altre spese amministrative	(4.907)	(7.298)	(9.006)	(3.278)	(2.892)	(22.412)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10.315)	(10.695)	(10.963)	(10.637)	(11.176)	(43.471)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	31.283	(3.326)	(3.368)	(3.907)	(3.974)	(14.205)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(308.239)	(311.413)	(334.057)	(298.451)	(288.878)	(1.242.898)
220. Altri oneri/proventi di gestione	(233)	(2.115)	(16.795)	40	(24.396)	(43.186)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	(27)	(60)	(43)	(35)	(61.291)	(61.429)
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	158.523	298	316	243	1.770	2.618
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(64.748)	(53.297)	(67.769)	(55.392)	(5.708)	(406.086)
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	93.775	72.348	22.399	68.102	81.271	243.931
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-	189	1.307	602	(8.980)	(6.572)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	93.775	72.448	23.816	68.704	72.591	237.359
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(6.038)	(10.807)	(5.073)	(9.583)	2.833	(22.720)
330. Utile (perdita) di periodo di periodo di terzi	87.737	81.561	16.543	59.121	75.424	214.639
340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	-	-	-	-	-	-

Si riportano di seguito i dati di sintesi del Conto economico consolidato al 31 marzo 2012, opportunamente raffrontati con i valori del primo trimestre del precedente esercizio:

- Il **margin** di **interesse** si attesta ad Euro 336,5 milioni, in crescita del 4,34% (Euro 322,5 milioni nel primo trimestre 2011). Il buon risultato è riferibile principalmente all'effetto volumi, sia degli impieghi che delle attività finanziarie, rispetto allo stesso periodo del 2011, ed alla prosecuzione delle azioni di *repricing* dell'attivo, conseguenti all'aumento del costo della raccolta, causato dalle tensioni sul mercato del debito sovrano.

Buona è stata la tenuta dello *spread*, con una diversa combinazione di *mark up* e *mark down* e un diverso contributo dei rapporti con clientela e della finanza. Il segmento *Retail* ha subito gli effetti della crescita del costo della raccolta a breve termine e della flessione dei tassi dei mutui collegati al tasso Euribor; i segmenti *Corporate* e *Large corporate* hanno invece beneficiato del forte ridimensionamento del costo del *funding* e del *repricing* dei conti dell'attivo.

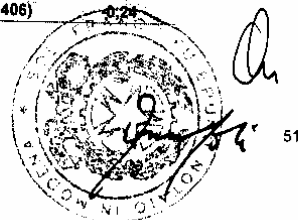
(in migliaia)

Margini di interesse	31.03.2012	31.03.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	115.520	112.003	3,14
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	15.300	15.308	0,05
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	20.994	22.172	-5,31
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	14.283	13.810	3,43
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	25.658	23.770	7,94
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	997	739	34,91
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	5.197	5.384	-3,47
8. Banca della Campania s.p.a.	30.673	29.905	2,57
9. Banca di Sassari s.p.a.	13.037	12.980	0,24
10. Banco di Sardegna s.p.a.	69.659	64.048	8,76
11. Meliorbanca s.p.a.	9.210	7.112	29,50
Totale banche	320.528	307.231	4,33
Altre società e variazioni da consolidamento	15.980	15.272	4,64
Totale	336.508	322.503	4,34

- Le **commissioni nette**, pari ad Euro pari ad Euro 171,8 milioni (-0,24% rispetto al primo trimestre 2011), mostrano una leggera diminuzione, principalmente ascrivibile alle commissioni passive relative all'emissione di obbligazioni garantite dallo Stato ed a minori commissioni attive su servizi di gestione di portafogli per effetto della cessione del Ramo Fondi di Optima, avvenuta alla fine dello scorso anno. Da segnalare che, al netto di questi effetti, le commissioni nette derivanti dai commerciali tradizionali, afferenti le banche commerciali, risultano in crescita del 2%.

(in migliaia)

Commissioni nette	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni	Var. %
Negoziazione valute / strumenti finanziari	2.562	2.560	2	0,08
Raccolta amministrata	5.300	4.999	301	6,02
Raccolta gestita	17.221	18.904	(1.683)	-8,90
Polizze assicurative	5.592	7.448	(1.856)	-24,92
Carte, incassi e pagamenti	33.447	32.655	792	2,43
Finanziamenti e garanzie	99.492	91.964	7.528	8,19
Commissioni diverse	8.190	13.680	(5.490)	-40,13
Totale Commissioni Nette	171.804	172.210	(406)	-0,24





- Il risultato netto delle attività di negoziazione (compresi i dividendi) è positivo per Euro 58,3 milioni, in significativa crescita rispetto allo stesso periodo del 2011 (Euro 18,9 milioni). Determinanti, per la formazione del risultato positivo, le plusvalenze su attività finanziarie pari ad Euro 77 milioni (di cui Euro 73,9 milioni su titoli di debito) e il risultato positivo della cessione di attività finanziarie (Euro 22,5 milioni). Di contro l'applicazione della *fair value option* del passivo registra un valore negativo per Euro 35,3 milioni (era negativo per Euro 8,3 milioni al 31 marzo 2011).

(in migliaia)

Risultato netto dell'attività di negoziazione (comprensivo dei dividendi)	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni
Dividendi	920	825	95
Utile da cessione di attività finanziarie	22.525	2.374	20.151
Plusvalenze su attività finanziarie	76.987	27.260	49.707
Minusvalenze su attività finanziarie	(3.540)	(9.535)	5.995
<i>Fair value option</i>	(35.274)	(8.305)	(26.969)
Altri oneri/proventi	(3.286)	6.260	(9.546)
Totale	58.332	18.899	39.433

- Il margine di intermediazione risulta pari ad Euro 566,6 milioni nel periodo, in crescita del 10,33%, caratterizzato dalla crescita del margine di interesse, dal risultato della finanza e da una sostanziale stabilità della componente commissionale.

(in migliaia)

Margine di intermediazione	31.03.2012	31.03.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	205.602	182.611	12,59
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	24.507	22.792	7,52
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	29.957	30.382	-1,40
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	22.157	20.146	9,98
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	41.407	37.809	10,10
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	4.188	1.820	118,13
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	9.243	9.059	2,03
8. Banca della Campania s.p.a.	61.332	51.614	18,83
9. Banca di Sassari s.p.a.	23.434	24.014	-2,42
10. Banco di Sardegna s.p.a.	104.706	98.308	6,51
11. Meliorbanca s.p.a.	14.880	13.415	10,92
Totale banche	541.413	491.870	10,07
Altre società e variazioni da consolidamento	25.231	21.742	16,05
Totale	566.644	513.612	10,33

- Le rettifiche nette su crediti e su altre attività finanziarie si attestano ad Euro 99,6 milioni, in incremento rispetto a marzo 2011 (+33,24%), ascrivibile prevalentemente alle rettifiche operate al comparto del credito (+31,48%) in conseguenza del sensibile peggioramento delle condizioni congiunturali reali causate dalla fase economica recessiva in corso a livello internazionale.

Risultano, in particolare, in forte incremento le rettifiche su sofferenze oltre che sui crediti ristrutturati e sui *past due*; per questi ultimi anche a seguito dell'allargamento del perimetro per la loro individuazione: dal primo gennaio 2012 sono ricomprese tutte le posizioni scadute da 90 giorni (fino al 31 dicembre per determinate tipologie erano presi a riferimento, come previsto dalla normativa, 180 giorni), con un effetto fisiologico ulteriormente negativo determinato dall'anno bisestile (il primo trimestre 2012 è di 91 giorni).

(in migliaia)

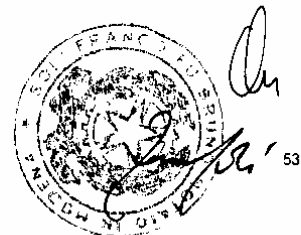
Rettifiche nette su crediti (voce 130 a)	31.03.2012	31.03.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	36.960	27.950	32,24
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	5.234	3.588	45,88
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	5.911	2.646	123,39
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	4.701	3.428	37,14
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	1.921	3.367	-42,95
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	-	-	-
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	649	859	-24,45
8. Banca della Campania s.p.a.	5.240	2.034	157,62
9. Banca di Sassari s.p.a.	3.301	1.225	169,47
10. Banco di Sardegna s.p.a.	26.038	23.621	10,23
11. Meliorbanca s.p.a.	3.716	1.491	149,23
Totale banche	93.671	70.209	33,42
Altre società e variazioni da consolidamento	5.054	4.879	3,59
Totale	98.725	75.088	31,48



Il costo del credito complessivo a marzo 2012 è risultato pari a 21 bps (82 bps su base annua), in peggioramento rispetto ai 16 bps dello stesso periodo del 2011 (71 bps effettivi per l'esercizio 2011).

- Il risultato netto della gestione finanziaria, pari ad Euro 467 milioni, registra una crescita del 6,42% rispetto al 31 marzo 2011;
- I costi operativi, al netto degli oneri e proventi di gestione, risultano pari ad Euro 308,2 milioni nel primo trimestre del 2012, in diminuzione dell'1,02% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, a conferma del continuo impegno del Gruppo al contenimento dei costi. Le spese per il personale risultano pari ad Euro 197,9 milioni, sostanzialmente invariati rispetto allo stesso periodo del 2011; tale risultato, certamente positivo, è stato conseguito per l'effetto combinato tra i maggiori costi derivanti dai rinnovi contrattuali e dalle dinamiche inerziali, a fronte del calo degli organici, nonostante l'apertura di 3 nuovi sportelli (8 nuove aperture e 5 chiusure rispetto al 31 marzo 2011). Le altre spese amministrative ammontano ad Euro 122,8 milioni con un incremento del 2,69%, imputabile alla componente "imposte e tasse" (Euro 31,2 milioni a fronte di Euro 26,7 milioni sostenuti nel primo trimestre 2011), il cui recupero pressoché integrale figura tra gli "altri oneri e proventi"; le altre spese (Euro 91,6 milioni) risultano in calo dell'1,43% (erano Euro 92,9 milioni al 31 marzo 2011).

Gli accantonamenti netti ai Fondi per rischi ed oneri (Euro 4,9 milioni) risultano in calo di Euro 2,4 milioni (-32,48%) così come risultano in calo dello 0,89% le rettifiche nette su attività materiali e immateriali (Euro 13,9 milioni). I proventi di gestione netti, positivi per Euro 31,3 milioni risultano in incremento di 3,9 milioni (+14,31%) essenzialmente per il recupero di imposte indirette come detto in precedenza;



(in migliaia)

Costi operativi	31.03.2012	31.03.2011	Var. %
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	106.539	111.953	-4,84
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	13.033	12.810	1,74
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	19.144	16.889	13,35
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	13.387	13.150	1,80
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	24.155	23.680	2,01
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	824	810	1,73
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	5.554	5.362	3,58
8. Banca della Campania s.p.a.	29.816	29.461	1,20
9. Banca di Sassari s.p.a.	18.490	18.068	2,35
10. Banco di Sardegna s.p.a.	65.576	65.334	0,37
11. Meliorbanca s.p.a.	7.272	7.858	-7,46
Totale banche	303.790	305.373	-0,52
Altre società e variazioni da consolidamento	4.449	6.040	-26,34
Totale	308.239	311.413	-1,02

- L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta ad Euro 158,5 (+26,27% rispetto a marzo 2011);
- Le imposte sul reddito di periodo sono pari ad Euro 64,7 milioni. Il *tax rate* si attesta al 40,84% (era il 42,45% a marzo 2011);
- L'utile complessivo, al netto delle imposte e comprensivo del risultato delle attività in via di dismissione, risulta pari ad Euro 93,8 milioni in incremento del 29,44% (era Euro 72,4 milioni nel primo trimestre 2011);
- L'utile di pertinenza di terzi risulta pari ad Euro 6 milioni e registra il rilevante calo di Euro 4,9 milioni, pari al 44,59%; la variazione è in larga misura conseguente alle Offerte Pubbliche di Scambio realizzate su azioni di alcune Banche del Gruppo sul finire del 2011 e concluse il 5 gennaio 2012. L'utile di pertinenza di terzi, che al 31 marzo 2011 era pari ad Euro 10,9 milioni, se ricalcolato tenendo conto degli effetti delle OPS suddette, risulterebbe ridotto di Euro 7,2 milioni, quindi pari ad Euro 3,7 milioni;
- L'utile di pertinenza della Capogruppo, al netto dell'utile di periodo di pertinenza di terzi risulta pari ad Euro 87,7 milioni, registrando un rilevante incremento del 42,54%.

3.6 Organizzazione territoriale e i dipendenti



Sportelli	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	379	381	(2)
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	68	68	-
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	78	78	-
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	54	54	-
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	116	116	-
6. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	25	25	-
7. Banca della Campania s.p.a.	130	130	-
8. Banca di Sassari s.p.a.	57	57	-
9. Banco di Sardegna s.p.a.	392	392	-
Totale banche commerciali	1.299	1.301	(2)
10. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	1	1	-
11. Meliorbanca	4	4	-
Totale	1.304	1.306	(2)

Dipendenti	31.03.2012	31.12.2011	Variazioni
1. Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	4.502	4.494	-
2. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	480	480	-
3. Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	625	628	(3)
4. CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	453	459	(6)
5. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	939	938	1
6. Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	15	15	-
7. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	193	194	(1)
8. Banca della Campania s.p.a.	1.104	1.109	(5)
9. Banca di Sassari s.p.a.	554	556	(2)
10. Banco di Sardegna s.p.a.	2.587	2.602	(15)
11. Meliorbanca s.p.a.	159	161	(2)
Totale banche	11.611	11.638	(25)
Altre società	335	329	6
Totale	11.946	11.965	(19)

Il numero dei dipendenti evidenziati per le singole banche tiene conto anche del personale distaccato presso altre Società del Gruppo.

In particolare, tra i dipendenti della Capogruppo BPER al 31 marzo 2012 sono comprese n. 633 unità distaccate nell'ambito del Gruppo, di cui n. 599 presso il Consorzio BPER Services. Personale che al 31 dicembre 2011 si quantificava rispettivamente in n. 645 e n. 612 unità.





relazione
intermedia
sulla gestione

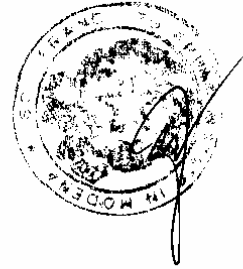
3.7 Banche commerciali del Gruppo

Dettaglio	DPLR	BPRA	BPLS	CRAQ	BPMEZZ	BPAP	BCAM	BSSS	BSAR	31.03.2012	31.12.2011
Emilia Romagna	286	50							1	337	338
Bologna	64									64	65
Ferrara	2	13								15	15
Forlì - Cesena	31	2								33	33
Modena	93									93	94
Parma	27								1	29	28
Piacenza	5									5	5
Ravenna	2	35								37	37
Reggio Emilia	43									43	43
Rimini	19									19	19
Abruzzo			61	40						101	101
Chieti			35							35	35
L'Aquila			8	39						47	47
Peccora			10	1						11	11
Teramo			8							8	8
Basilicata					36					36	36
Matera					20					20	20
Potenza					16					16	16
Calabria					44					44	44
Catanzaro					10					10	10
Cosenza					14					14	14
Crotone					9					9	9
Reggio Calabria					7					7	7
Vibo Valentia					4					4	4
Campania							188			188	188
Avellino							29			29	29
Benevento							5			5	5
Caserta							7			7	7
Napoli							26			26	26
Salerno							41			41	41
Lazio	21			12		26	2		1	14	75
Frosinone				2			1			1	3
Latina						5				5	10
Rieti				2						2	2
Roma	21			7		18	1		1	12	68
Viterbo				1						1	2
Liguria									6	5	5
Genova									3	3	3
La Spezia										1	1
Savona										1	1
Lombardia	41									7	48
Bergamo	1									1	1
Brescia	4									4	4
Cremona	5									5	5
Lecco	1									1	1
Lodi	1									1	1
Mantova	11									11	11
Milano	17								7	24	24
Varese	1									1	1
Marche	4		5							9	9
Ancona	2									2	2
Ascoli Piceno			3							3	3
Macerata			2							2	2
Pesaro-Urbino	2									2	2
Molise			10							10	10
Campobasso			7							7	7
Isernia			3							3	3
Puglia			2		15		20			37	37
Bari					11					11	11
Baileta Andria Trani					1		4			5	5
Foggia			2				16			18	18
Taranto					3					3	3
Sardegna							56	358		414	414
Cagliari							16	84		100	100
Carbonia-Iglesias							3	21		24	24
Medio Campidano							4	23		27	27
Nuoro							6	46		52	52
Ogliastra							1	21		22	22
Olbia-Tempio Pausania							7	38		45	45
Oriстано							2	57		59	59
Sassari							17	68		85	85

Dettaglio	BPER	BPRA	BPLS	CRAO	BPMEZZ	BPAP	RCAM	BSSS	BSAR	31.03.2012	31.12.2011
Sicilia					21					21	21
Agigeno					4					4	4
Catania					3					3	3
Messina					8					8	8
Palermo					3					3	3
Siracusa					3					3	3
Toscana	7	1								7	18
Firenze	1	1								2	1
Grosseto											1
Livorno										1	1
Lucca	2									2	4
Massa Carrara										2	1
Pisa										1	1
Pistoia	2									2	2
Prato	2									2	2
Trentino-Alto	3									3	3
Trento	3									3	3
Umbria				2						2	3
Terzi				2						2	2
Veneto	17	17								34	34
Belluno	2									2	2
Padova		7								7	7
Rovigo		6								6	6
Treviso		2								2	2
Venezia		2								2	2
Verona	12									12	12
Vicenza	3									3	3
Totale 31.03.2012	378	68	78	54	116	26	130	67	382	1.299	1.341
Totale 31.12.2011	301	68	78	54	118	26	138	67	382	1.301	(2)



relazione
intermedia
sulla gestione





relazione
intermedia
sulle gestioni

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1 Azioni proprie

Non sussistono possessi di quote od azioni di società del Gruppo che siano detenute tramite società fiduciarie o per interposta persona; né, tramite tali soggetti, sono state acquistate od alienate, durante il periodo, azioni o quote di società del Gruppo.

Il valore contabile della quota di pertinenza del Gruppo delle azioni proprie detenute da società incluse nel consolidamento, iscritto con segno negativo nell'apposita voce 200 del passivo, è pari ad Euro 82.916.766.

La diminuzione di 25.955 unità delle azioni proprie riferite alla Capogruppo BPER riguarda la cessione sul mercato delle azioni acquisite nell'ultima parte dell'anno 2011 a seguito della gestione delle frazioni conseguenti all'operazione di riscatto anticipato del prestito convertibile "BPER 4% 2010-2015".

Se ne riporta di seguito il dettaglio:

	Numero azioni	Valore nominale complessivo	Valore di competenza
Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.	5.133.730	15.401.190	82.891.464
Banca di Sassari s.p.a.	24.567	25.302	25.302
TOTALE 31.03.2012	5.158.297	15.426.492	82.916.766
TOTALE 31.12.2011	5.184.137	15.504.238	83.336.365

4.2 Accertamenti ispettivi degli Organi di Vigilanza sulle Banche e Società del Gruppo

CONSOB

A far data dal 13 aprile 2011 è iniziata, nei confronti di BPER, una verifica ispettiva da parte di CONSOB, volta ad accertare le soluzioni adottate dalla Banca con particolare riferimento ad alcuni ambiti rientranti nel perimetro della prestazione dei servizi di investimento, nell'adeguamento dei processi aziendali alle regole introdotte a seguito del recepimento della MiFID e delle relative misure di esecuzione, tra cui la Comunicazione CONSOB n. 9019104 del 2 marzo 2009, oltre che ad analizzare le modalità di distribuzione di selezionati prodotti finanziari. L'ispezione si è ufficialmente conclusa il 17 febbraio 2012. Si è in attesa di conoscerne gli esiti.

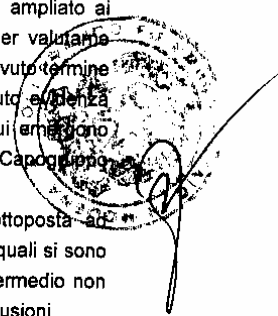
Banca d'Italia

Sono stati attivati altri specifici accertamenti ispettivi presso Banche del Gruppo. In particolare:

- dal 18 novembre 2010 al 4 febbraio 2011 la Cassa di Risparmio dell'Aquila è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi della Banca d'Italia, volti ad acquisire informazioni sullo

stato del portafoglio crediti alla luce dell'impatto del terremoto nonché a verificare il rispetto della normativa antiriciclaggio. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'ispezione ha fatto emergere risultanze "parzialmente sfavorevoli". All'esito del procedimento sanzionatorio avviato dall'Organo di Vigilanza, con provvedimento del 5 gennaio 2012 notificato a CARISPAQ in data 23 febbraio 2012, sono state inflitte sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei componenti il Consiglio di amministrazione, del Direttore generale e dei componenti il Collegio sindacale, in carica all'epoca degli accertamenti ispettivi. La Banca, assunta la valutazione dei propri legali in merito alla sussistenza dei presupposti, ha presentato il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, competente ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

- dal mese di luglio 2011 Banca della Campania è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi disposti da Banca d'Italia ai sensi del T.U.B. Il perimetro d'indagine, inizialmente mirato a valutare il rispetto della normativa antiriciclaggio, è stato successivamente ampliato ai profili di Vigilanza prudenziale, con l'analisi di un campione di impieghi, per valutare la classificazione, recuperabilità e corretta gestione. Le attività ispettive hanno avuto termine il 23 dicembre 2011. In data 7 marzo 2012, Banca della Campania ha avuto evidenza dall'Organo di Vigilanza delle conclusioni dell'accertamento ispettivo, da cui emergono risultanze "parzialmente sfavorevoli". Gli Organi aziendali della Banca e della Capogruppo BPER hanno, quindi, provveduto ad inviare le opportune controdeduzioni.
- dal mese di ottobre 2011 Banca Popolare del Mezzogiorno è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi generali disposti da Banca d'Italia ai sensi del T.U.B., i quali si sono conclusi in data 29 febbraio 2012. Alla data di redazione del Resoconto intermedio non sono ancora state notificate, da parte dell'Organo di Vigilanza, le relative conclusioni.
- a far data dal 17 febbraio 2012 al Banco di Sardegna è in corso un ordinario accertamento ispettivo da parte di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 54 D.Lgs 385/1993 (TULB).



4.3 Contenzioso fiscale

Con riferimento alla controllata EMRO Finance Ireland Ltd si evidenzia che nell'ultima parte dello scorso anno la Guardia di Finanza aveva notificato un processo verbale di constatazione alla Società irlandese al termine di una verifica relativa ai periodi d'imposta 2005-2009.

In data 12 marzo 2012, è stato notificato alla Società un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Modena relativamente ai periodi d'imposta 2005 e 2006, in cui si contesta l'esterovestizione della Società. Si sottolinea che tale avviso non ha titolo esecutivo e che la Società ritiene sussistano tutti gli elementi per proporre opposizione.

Ad oggi, non si configurano elementi che facciano ritenere necessari accantonamenti a fronte delle contestazioni ricevute, in quanto il rischio di futuri esborsi non è ritenuto probabile.

4.4 Sentenza del Tribunale di Modena

Il Tribunale di Modena, con sentenza del 24 febbraio 2012, ha annullato la delibera assembleare del 16 aprile 2011 di rinnovo parziale del Consiglio di amministrazione della Capogruppo – nomina ad Amministratori per il triennio 2011-2013 dei signori ing. Piero Ferrari (attuale componente del Comitato Esecutivo), dott. Alberto Marri (attuale componente del Comitato Esecutivo e del Comitato per le Strategie), prof. Giuseppe Lusignani (attuale componente del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le Strategie), dott. Fioravante Montanari, dott. Ermidio Spallanzani (at-



tuale componente del Comitato Esecutivo) e dott. Manfredi Luongo (Consigliere di minoranza). Poiché la pronuncia è costitutiva, dunque non dotata di efficacia esecutiva, il Consiglio di amministrazione di BPER, per quanto attiene gli Amministratori interessati dalla sentenza, resta fermo nella sua composizione, così come le delibere assunte e le attribuzioni di deleghe e poteri.

4.5 Ratings

Agenzia internazionale di Rating	Data di rilascio	Long Term	Short Term	Outlook
Standard & Poor's	10 febbraio 2012	BBB	A-2	Negativo
Fitch Ratings	25 novembre 2011	BBB	F3	Negativo

In data 10 febbraio 2012, l'Agenzia di rating Standard & Poor's ha rimosso il *credit watch* negativo assegnato alla Banca in data 7 dicembre 2011. Allo stesso tempo, l'Agenzia ha rivisto il rating di "Long-term" a "BBB" da "BBB+" e confermato il rating di "Short-Term" ad "A-2", mentre ha modificato l'*outlook* in "negativo".

La decisione dell'Agenzia di rating segue l'analoga azione di revisione al ribasso dei rating della Repubblica italiana avvenuta lo scorso 13 gennaio 2012. Al contempo, Standard & Poor's conferma che il profilo di *business* della Banca è adeguato, così come risultano adeguati il capitale e la redditività, la posizione di rischio e la liquidità, e nella media è valutata la posizione di *funding*.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE



5.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2012

Annuncio dei risultati dell'offerta di acquisto di proprie notes da parte di BPER

In data 26 marzo 2012, Banca popolare dell'Emilia Romagna ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto su proprie passività subordinate, relative a due emissioni obbligazionarie di tipo *Lower Tier II* di ammontare nominale pari ad Euro 400 milioni ciascuna, rispettivamente con scadenza marzo 2016 e maggio 2017. Al termine del periodo di offerta, il giorno 5 aprile 2012, la Banca ha ricevuto adesioni valide, accettate integralmente per un ammontare nominale complessivo pari ad Euro 36.015.000, in relazione all'obbligazione con scadenza marzo 2016, e pari ad Euro 139.190.000, in relazione a quella con scadenza maggio 2017.

Per effetto del riacquisto, si è rilevato un utile su negoziazione di attività finanziarie pari ad Euro 21,6 milioni che troverà evidenza nel Conto economico del secondo trimestre 2012.

Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra BPER e Fondazione CR Bra

In data 2 aprile 2012 la Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra hanno sottoscritto un "Protocollo di Intesa" che prevede l'avvio del processo finalizzato a consentire l'ingresso della Cassa di Risparmio di Bra s.p.a. nel Gruppo BPER. Attualmente CR Bra è partecipata da BPER per il 31,02% del capitale e dalla Fondazione con il 68,98%.

Completato l'iter realizzativo dell'operazione e subordinatamente alle prescritte autorizzazioni delle Autorità di Vigilanza, BPER acquisterà dalla Fondazione il 35,98% del capitale della Cassa, per un controvalore allo stato determinabile in Euro 25,9 milioni, divenendo titolare di una partecipazione di controllo complessivamente pari al 67%.

L'accordo prevede che, ad esito del trasferimento delle azioni, BPER e la Fondazione rafforzeranno la dotazione patrimoniale della Cassa sottoscrivendone, pro-quota, un aumento di capitale al fine di dare impulso ad un processo di crescita e di sviluppo dimensionale della stessa nella regione Piemonte.

Progetto di fusione di Osservanza Service s.r.l. in Banca Popolare del Mezzogiorno s.p.a.

In data 6 febbraio 2012 la Banca Popolare del Mezzogiorno s.p.a. ha ottenuto le prescritte autorizzazioni da parte dell'Organo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 57 del T.U.B. D.Lgs. 385/1993, al progetto per incorporazione della propria controllata totalitaria Osservanza Service s.r.l.

Osservanza Service s.r.l. ha quindi convocato per il giorno 14 aprile 2012 l'Assemblea straordinaria, in cui è stata approvato il progetto di fusione per incorporazione della società nella sua controllante.

Tale iniziativa si inserisce nel piano di razionalizzazione della struttura di Gruppo e di riduzione dei costi.

Accertamento ispettivo da parte di CONSOB presso la controllata Banca Popolare di Ravenna s.p.a.

In data 16 aprile 2012 è ufficialmente iniziata presso la Banca Popolare di Ravenna s.p.a. una verifica ispettiva da parte della CONSOB finalizzata ad accertare:





- l'operatività su azioni ordinarie Banca popolare di Ravenna s.p.a. a partire dal gennaio 2010;
- le attività poste in essere in relazione all'adesione all'Offerta Pubblica di Scambio volontaria di Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. sulle azioni ordinarie della Banca Popolare di Ravenna s.p.a.

La verifica è attualmente in corso e si è fino ad ora sviluppata attraverso n. 35 richieste di documentazione.

Contenzioso fiscale

Con riferimento all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Modena alla controllata EMRO Finance Ireland Ltd, di cui già ampiamente trattato in altra parte di questa Relazione, la società ha presentato alla fine del mese di aprile 2012 l'istanza di accertamento con adesione per valutare possibili soluzioni alternative al contenzioso, confermando comunque l'assoluta convinzione della correttezza del proprio operato e, di conseguenza, ritenendo di non dover procedere, come detto, ad alcun accantonamento.

Assemblea ordinaria della Capogruppo BPER

L'Assemblea, tenutasi in seconda convocazione il giorno 21 aprile 2012 e presieduta dal Presidente rag. Ettore Caselli, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- approvazione del Progetto di Bilancio dell'esercizio 2011 e delle relative relazioni;
- destinazione dell'utile d'esercizio, come da proposta del Consiglio di amministrazione:
 - a riserve, per complessivi Euro 115.971.402,17;
 - a finalità benefiche, per complessivi Euro 1.250.000,00;
 - ai soci, a titolo di dividendo, Euro 9.981.633,72;
 - residuo Euro 33.198.388,11 da assegnare in azioni, già a portafoglio della Banca, nella misura di 1 ogni 70 possedute alla data di stacco cedola, valorizzabili alla medesima data, con assegnazione dell'eventuale residuo alla "Riserva - Fondo rischi diversi";
- determinazione dell'ammontare dei compensi da corrispondere agli Amministratori, di cui all'art. 24 dello Statuto, per l'esercizio 2012 in Euro 1.750.000;
 - approvazione della Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter TUF e le politiche di remunerazione per l'esercizio 2012 del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna. È stata, inoltre, presentata per informativa all'Assemblea la Relazione annuale sull'attuazione delle politiche di remunerazione nell'esercizio 2011;
- approvazione dei piani di compensi destinati a risorse selezionate del Gruppo:
 - "piano di compensi basati su strumenti finanziari - *phantom stock* 2011";
 - "piano di compensi basati su strumenti finanziari - *phantom stock* 2012".

Detti piani prevedono, con rispettivo riferimento ai bonus relativi agli esercizi 2011 e 2012, e subordinatamente a specifiche condizioni di attivazione, l'assegnazione a titolo gratuito e personale di un determinato numero di "*phantom stock*", che attribuiscono a ciascun destinatario il diritto all'erogazione, a scadenza di eventuali periodi di differimento e/o *retention*, di un bonus monetario corrispondente al controvalore di mercato delle azioni della Banca, calcolato a date predefinite.

Sono stati, inoltre, eletti Amministratori della Banca per il triennio 2012-2014: rag. Caselli Ettore, dott. Minozzi Romano, dott. Zucchelli Mario, rag. Boldrini Giosuè, ing. Cicognani Giulio, avv. Masperi Valeriana Maria e Cav. Lav. Mengano Giuseppina in Amarelli.



relazione
intermedia
sulla gestione

Sono stati eletti per il triennio 2012-2014 quali Sindaci effettivi: dott. Conti Romano, Presidente, dott. Baldi Carlo, dott. Cacchioli Guglielmo, dott. Corradini Fabrizio, dott. Ferrari Pier Paolo; quali Sindaci supplenti: dott. Fontana Luigi e dott. Mazzocchi Luigi Attilio.

L'Assemblea ha nominato il Collegio dei Provisori per il triennio 2012-2014. Sono stati eletti quali componenti effettivi: dott.ssa Corradi Miranda, avv. Ferrari Amorotti Federico, avv. Rossi Vittorio, dott. Bernardi Roberto e avv. Turchi Massimo. Mentre sono stati eletti quali componenti supplenti: avv. Cerutti Pier Luigi e Sig. Bergamini Philip.

L'Assemblea ha provveduto a confermare quale Amministratore, per il residuo del triennio 2010-2012, il dott. Odorici Luigi, attuale Direttore generale della Banca, già cooptato e nominato anche Amministratore Delegato con delibera consiliare del 10 gennaio 2012.

Il Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 24 aprile 2012 ha nominato quale Presidente, rag. Ettore Caselli e quali membri del Comitato Esecutivo Dott. Marri Alberto, Cav. Ing. Ferrari Piero, Dott. Odorici Luigi, Dott. Amadori Flavio, Sig. Fagioli Alessandro, Dott. Spallanzani Arrighio e Dott. Zucchelli Mario. Il Consiglio di amministrazione ha altresì nominato quale Amministratore delegato il Dott. Odorici Luigi.



Fusione per incorporazione della controllata Em.Ro. popolare s.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo BPER, nella seduta del 24 aprile, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di "Em.Ro. popolare - società finanziaria di partecipazioni s.p.a.", ("Incorporanda") in BPER ("Incorporante").

L'operazione è coerente con le linee guida del Piano industriale 2012-2014, volto alla semplificazione della struttura di Gruppo e alla riduzione dei costi operativi.

La fusione, che sarà preceduta dall'acquisizione del controllo totalitario da parte dell'Incorporante (attualmente piccole quote partecipative sono detenute da altre Banche del Gruppo), verrà realizzata mediante procedimento semplificato di incorporazione ex art. 2505 Cod. civ. e, quindi, non darà luogo ad un rapporto di cambio, ma al mero annullamento delle azioni dell'Incorporanda possedute dall'Incorporante, senza aumento di capitale, né comporterà alcuna modificazione allo statuto sociale dell'Incorporante.

La fusione è soggetta ad autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. n. 385/93.

Variatione dell'oggetto sociale della società Optima s.p.a. SGR

In data 30 aprile si è svolta l'Assemblea straordinaria della controllata Optima s.p.a. SGR., in cui è stata approvata la Modifica dell'oggetto sociale da Società di Gestione del Risparmio (SGR) a Società di Intermediazione Mobiliare (SIM), a seguito della cessione del Ramo d'azienda Fondi Comuni di Investimento a marchio Optima s.p.a. SGR avvenuta alla fine dello scorso anno.

L'Assemblea ha altresì approvato il trasferimento della sede sociale da Milano a Modena.

L'efficacia di quanto approvato in sede assembleare è subordinato alle prescritte autorizzazioni per l'esercizio di servizi e delle attività di investimento riservati alle SIM da parte di CONSOB.





Sottoscrizione di un accordo per la cessione delle attività e delle convenzioni di banca depositaria

In data 11 maggio 2012, Banca Popolare dell'Emilia Romagna s.c. ed il Banco di Sardegna s.p.a., Banco Popolare s.p.a., Banca Popolare di Vicenza s.p.a. e Banca Popolare di Sondrio s.p.a. hanno sottoscritto un accordo per la cessione all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane s.p.a. delle attività, nonché delle convenzioni, di "banca depositaria" relative ai fondi gestiti e promossi da Arca SGR s.p.a. e, in alcuni casi, di altri clienti. In particolare, il Gruppo BPER cede tutte le proprie attività di "banca depositaria" (anche quale ramo d'azienda) relative ai fondi Arca ed ai fondi degli altri clienti per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 20,95 milioni, di cui Euro 18,1 milioni riferibili a BPER ed Euro 2,85 milioni riferibili al Banco di Sardegna s.p.a. Si prevede che l'operazione possa perfezionarsi entro il corrente anno subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle competenti autorità e all'esaurimento delle procedure previste per legge.

5.2 Prevedibile evoluzione della gestione

Lo scenario di riferimento, per la restante parte dell'anno, rimane condizionato da significativi rischi riconducibili, specie nell'area Euro, all'incertezza relativa alla profondità ed alla durata della fase recessiva in atto ed ai timori sulla stabilità del sistema finanziario, nonché alle politiche di risanamento dei conti pubblici promosse da molti paesi europei. Le prospettive di crescita per l'economia italiana nell'anno in corso permangono inferiori a quelle dei principali paesi industrializzati, con possibili implicazioni sulla qualità del credito e sulla redditività del sistema bancario. Inoltre, saranno da verificare le ricadute sull'economia reale del pacchetto di riforme cosiddette "Salva Italia" implementate dal governo Monti per risanare i conti pubblici.

In questo difficile contesto, il Gruppo BPER, continuerà a perseguire gli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione al fine di migliorare i servizi offerti alla clientela, coerentemente con quanto previsto dal nuovo Piano industriale 2012-2014, ampiamente illustrato nella prima parte della presente Relazione.

Modena, il 14 maggio 2012

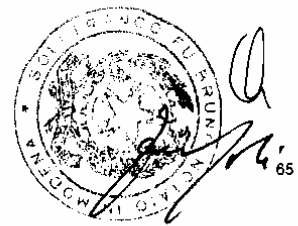
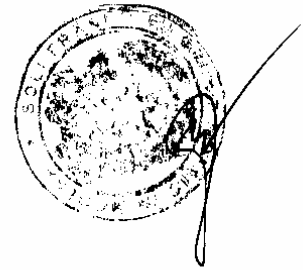
Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

rag. Ettore Caselli

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI**

**Gruppo bancario
"Banca popolare dell'Emilia Romagna"**



Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2012



prospetti
ceetabili
consolidati

Voci dell'attivo	31.03.2012	31.12.2011
10. Cassa e disponibilità liquide	377.298	483.315
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.050.745	2.123.489
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	206.181	216.089
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.271.131	2.605.192
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	686.013	693.502
60. Crediti verso banche	2.384.661	2.832.122
70. Crediti verso clientela	47.923.357	48.186.287
80. Derivati di copertura	513	-
90. Adeguamento di valore di attività oggetto di copertura generica (+/-)	906	870
100. Partecipazioni	285.149	281.808
120. Attività materiali	983.511	989.727
130. Attività immateriali	459.122	457.449
- di cui: avviamento	376.184	376.029
140. Attività fiscali:	650.766	664.047
a) correnti	25.706	46.040
b) anticipate	625.060	617.997
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	54.918	45.622
160. Altre attività	816.376	898.340
Totale dell'attivo	60.150.647	60.487.931

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2012	31.12.2011
10. Debiti verso banche	6.251.832	5.210.768
20. Debiti verso clientela	29.122.250	30.705.177
30. Titoli in circolazione	13.536.333	13.759.888
40. Passività finanziarie di negoziazione	196.275	212.733
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.277.950	4.115.072
60. Derivati di copertura	31.978	33.336
80. Passività fiscali:	193.571	100.730
a) correnti	117.436	41.067
b) differite	76.135	59.663
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	36.203	36.203
100. Altre passività	1.088.536	1.092.968
110. Trattamento di fine rapporto del personale	204.920	207.585
120. Fondi per rischi e oneri:	371.442	367.083
a) quiescenza e obblighi simili	225.109	227.646
b) altri fondi	146.333	139.137
140. Riserve da valutazione	142.345	49.349
170. Riserve	2.283.797	2.078.268
180. Sovrapprezzi di emissione	678.057	675.369
190. Capitale	998.164	996.426
200. Azioni proprie	(82.917)	(83.336)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	732.174	715.675
220. Utile di periodo	87.737	214.639
Totale del passivo e del patrimonio netto	60.150.647	60.487.931





prospetti
contabili
consolidati

Conto economico consolidato al 31 marzo 2012

Voci	(in migliaia)	
	31.03.2012	31.03.2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	566.498	479.437
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(229.990)	(156.934)
30. Margine di interesse	336.508	322.503
40. Commissioni attive	183.096	181.967
50. Commissioni passive	(11.292)	(9.757)
60. Commissioni nette	171.804	172.210
70. Dividendi e proventi simili	920	825
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	72.137	23.909
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(329)	74
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	11.984	95
a) crediti	169	492
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	11.077	(65)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(179)	9
d) passività finanziarie	917	(341)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(26.380)	(6.004)
120. Margine di intermediazione	566.644	513.612
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(99.622)	(74.767)
a) crediti	(98.725)	(76.088)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(201)	(2)
d) altre attività finanziarie	(696)	323
140. Risultato netto della gestione finanziaria	467.022	438.845
180. Spese amministrative:	(320.719)	(317.491)
a) spese per il personale	(197.918)	(197.906)
b) altre spese amministrative	(122.801)	(119.583)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.907)	(7.268)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10.315)	(10.695)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.581)	(3.326)
220. Altri oneri/proventi di gestione	31.283	27.367
230. Costi operativi	(308.239)	(311.413)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	(233)	(2.115)
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(60)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(27)	289
280. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	158.523	128.846
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(64.748)	(53.297)
300. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	93.775	72.249
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	199
320. Utile di periodo	93.775	72.448
330. Utile di periodo di pertinenza di terzi	(6.038)	(10.897)
340. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	87.737	61.551

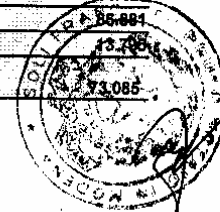
	Utile per azione (Euro) 31.03.2012	Utile per azione (Euro) 31.03.2011
EPS Base	0,266	0,245
EPS Diluito	0,256	0,217

Prospetto della redditività consolidata complessiva



(In migliaia)

Prospetto della redditività consolidata complessiva	31.03.2012	31.03.2011
10. Utile (perdita) di periodo	93.775	72.448
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	103.990	17.288
60. Copertura flussi finanziari	(734)	(3.213)
90. Utile (perdita) attuariali su piani a benefici definiti	(417)	358
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(3.767)	-
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	99.072	14.433
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	192.847	86.881
130. Redditività complessiva di pertinenza di terzi	12.877	13.706
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	179.970	100.585

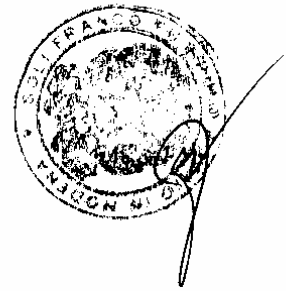


Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	(in migliaia)													
	Esistenze al 31.12.11	Modifica saldo apertura	Esistenze al 1.1.12	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni del periodo					Patrimonio netto al 31.03.2012		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto			Reddittività complessiva al 31.03.2012				
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Del gruppo	Di terzi	
Capitale:	1.113.172	-	1.113.172	-	-	-	-	-	-	-	-	998.164	115.317	
a) azioni ordinarie	1.113.172	-	1.113.172	-	-	(1.429)	1.738	-	-	-	-	998.164	115.317	
b) altre azioni	-	-	-	-	-	(1.429)	1.738	-	-	-	-	-	-	
Sovrapprezzi di emissione	762.866	-	762.866	-	-	(1.486)	2.688	-	-	-	-	678.067	76.999	
Riserve:	2.636.269	-	2.636.269	237.369	-	(2.900)	-	-	-	-	-	2.283.767	486.921	
a) di utili	2.465.765	-	2.465.765	237.369	-	(2.916)	-	-	-	-	-	2.212.665	487.543	
b) altre	70.474	-	70.474	-	-	16	-	-	-	-	-	71.112	(622)	
Riserve da valutazione:	90.106	-	90.106	-	-	1.092	-	-	-	-	-	99.072	142.345	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.925	
Azioni proprie	(83.362)	-	(83.362)	-	-	-	419	-	-	-	-	-	(82.917)	
Utile (perdita) di periodo	237.369	-	237.369	237.369	-	-	-	-	-	-	-	93.776	87.737	
Patrimonio netto del gruppo	3.930.716	-	3.930.716	237.369	-	8.347	4.845	-	-	-	-	179.970	4.107.183	
Patrimonio netto di terzi	716.676	-	716.676	-	-	3.622	-	-	-	-	-	12.877	732.174	
Esistenze al 31.12.10	Modifica saldo apertura	Esistenze al 1.1.11	Allocazione risultato esercizio precedente	Riserve	Dividendi e destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Del gruppo	Di terzi
716.676	-	716.676	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31.12.10	Modifica saldo apertura	Esistenze al 1.1.11	Allocazione risultato esercizio precedente	Riserve	Dividendi e destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Del gruppo	Di terzi
964.135	-	964.135	-	-	-	-	(480)	-	-	-	-	-	761.131	192.524
a) azioni ordinarie	-	954.135	-	-	-	-	(480)	-	-	-	-	-	761.131	192.524
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	635.161	-	635.161	-	-	-	(415)	-	-	-	-	-	350.106	184.641
Riserve:	2.390.263	-	2.390.263	281.364	-	(48.566)	-	-	-	-	-	-	2.014.272	653.783
a) di utili	2.315.751	-	2.315.751	281.364	-	(49.413)	-	-	-	-	-	-	1.937.932	655.763
b) altre	74.512	-	74.512	-	-	(152)	-	-	-	-	-	-	76.340	(1.960)
Riserve da valutazione:	220.378	-	220.378	-	-	1.166	-	-	-	-	-	-	14.433	174.559
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.418
Azioni proprie	(83.210)	-	(83.210)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	327.367	-	327.367	281.364	(46.993)	-	-	-	-	-	-	-	72.448	(83.183)
Patrimonio netto del gruppo	3.249.623	-	3.249.623	281.364	(46.993)	44.273	-	-	-	-	-	-	61.651	10.897
Patrimonio netto di terzi	1.094.461	-	1.094.461	-	-	(5.021)	-	-	-	-	-	-	3.278.435	73.086
													13.796	1.103.296

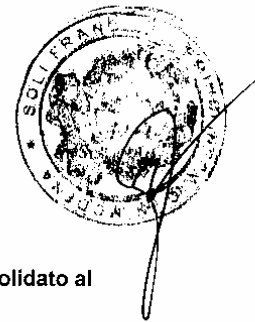
NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE

**Gruppo bancario
"Banca popolare dell'Emilia Romagna"**





nota
esplicativa
consolidata



- **Struttura e contenuto del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012**
- **Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato**
- **Informazioni sul Conto economico consolidato**
- **Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**
- **Informazioni sul patrimonio consolidato**

Legenda riferita a sigle esposte nelle tabelle:

FV: *fair value*

FV*: *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN: valore nominale o nozionale

VB: valore di bilancio

L₁: Gerarchia del *fair value* – Livello 1

L₂: Gerarchia del *fair value* – Livello 2

L₃: Gerarchia del *fair value* – Livello 3

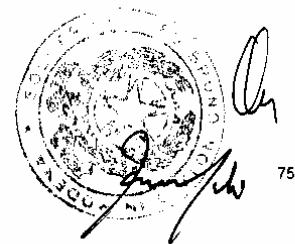
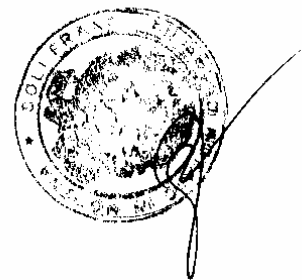
#: fattispecie non applicabile



**STRUTTURA E CONTENUTO DEL RESOCONTO
INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL
31 MARZO 2012**



note
esplicative
consolidate



Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012 (d'ora in poi "Il Resoconto") del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna è redatto in conformità a quanto prescritto dall'articolo 154-ter del "Testo Unico della Finanza (D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998), aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs n. 217 del 15 dicembre 2011.



Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

I valori contenuti nel Resoconto sono stati determinati nel rispetto delle regole contabili fissate dai principi internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 e già utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Il presente documento non costituisce, in ogni caso, un "bilancio infrannuale" secondo le disposizioni dal principio contabile internazionale IAS 34.

Principi generali di redazione

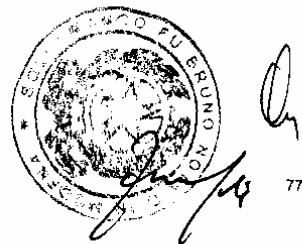
Il Resoconto è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Prospetto della redditività consolidata complessiva e da quello delle variazioni del patrimonio netto consolidato, oltre che dalle Note esplicative e dalle Informazioni sulla gestione. Gli schemi riportano i corrispondenti dati di raffronto relativi, quanto allo Stato patrimoniale, al 31 dicembre 2011 e al 31 marzo 2011 per quanto attiene alle risultanze di Conto economico.

Gli schemi utilizzati e le connesse regole di compilazione, sono coerenti con quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005, nella sua versione aggiornata emanata dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 18 novembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 238 del 21 dicembre 2009.

Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note esplicative, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Il Resoconto riporta in allegato lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto della Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.

I principi generali su cui si fonda la redazione del Resoconto, i criteri di consolidamento nonché i principi contabili adottati, con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il Bilancio consolidato 2011.





Area e metodi di consolidamento

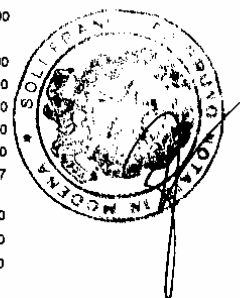
Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazione impresa	Sede	Tipo di rapporto (a)	Capitale sociale in Euro	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (b)
				Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Consolidate Integralmente						
1. Banca popolare di Ravenna s.p.a.	Ravenna	1	36.272.151	B.P.E.R.	86,672	
2. Banca pop. di Lanciano e S. s.p.a.	Lanciano	1	57.378.390	B.P.E.R.	90,976	
3. Banca popolare del Mezzogiorno s.p.a.	Crotone	1	89.980.376	B.P.E.R.	96,627	
4. Banca popolare di Aprilia s.p.a.	Aprilia	1	6.671.440	B.P.E.R.	95,197	
5. CARISPAQ s.p.a.	L'Aquila	1	80.001.000	B.P.E.R.	94,765	
6. Banca della Campania s.p.a.	Napoli	1	71.334.180	B.P.E.R.	99,215	
7. Banco di Sardegna s.p.a.	Cagliari	1	155.247.762	B.P.E.R.	49,019	51,000
8. Banca di Sassari s.p.a.	Sassari	1	63.910.304	B. Sard.	79,722	
				B.P.E.R.	16,223	
9. Banca pop. Em. Rom (Europe) Int. s.a.	Lussemburgo	1	30.667.500	B.P.E.R.	99,000	
				B.P.R.	1,000	
10. Meliorbanca s.p.a.	Milano	1	126.262.214	B.P.E.R.	100,000	
11. Em.Ro. popolare s.p.a.	Modena	1	192.000.000	B.P.E.R.	78,776	
				B. Sard.	11,447	
				B.P.L.S.	1,567	
				B.P.R.	1,480	
				B.d.C.	2,000	
				Carispaq	1,430	
				B.P.Mezz	2,413	
				B.P.A.	0,887	
12. EMRO Finance Ireland Ltd.	Dublino	1	155.000	B.P.E.R.	100,000	
13. Nadia s.p.a.	Modena	1	87.000.000	B.P.E.R.	100,000	
14. BPER Services s.cons.p.a.	Modena	1	10.920.000	B.P.E.R.	91,238	
				B. Sard.	4,762	
				B.S.S.	0,400	
				B.P.L.S.	0,400	
				B.P.R.	0,400	
				B.d.C.	0,400	
				Carispaq	0,400	
				B.P.Mezz	0,400	
				B.P.A.	0,400	
				Optima	0,400	
				SLEA	0,400	
				Meliorbanca	0,400	
15. Sardaleasing s.p.a.	Sassari	1	51.650.000	B. Sard.	91,162	
				Em.Ro	5,000	
16. Optima s.p.a. S.G.R.	Milano	1	13.000.000	Em.Ro	58,300	
				B. Sard.	19,200	
				B.P.R.	6,200	
				B.d.C.	4,300	
				B.P.E.R.	4,000	
				Carispaq	2,800	
				B.P.Mezz	3,100	
				B.P.L.S.	1,100	
				B.P.A.	1,000	

Denominazione impresa	Sede	Tipo di rapporto (a)	Capitale sociale in Euro	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (b)
				Impresa partecipante	Quota %	
17. Tholos s.p.a.	Sassari	1	17.015.995	B. Sard.	100,000	
18. Numera s.p.a.	Sassari	1	2.065.840	B. Sard.	100,000	
19. Mutina s.r.l.	Modena	1	10.000	Em.Ro.	90,000	
				Meliorbanca	10,000	
20. Nettuno Gestione Crediti s.p.a.	Bologna	1	1.500.000	B.P.E.R.	1,000	
				Em.Ro.	99,000	
21. Modena Terminal s.r.l.	Campogalliano	1	8.000.000	B.P.E.R.	52,250	
				Nadia	47,750	
22. Forum Guido Monzani s.r.l.	Modena	1	98.000	B.P.E.R.	10,000	
				Em.Ro.	90,000	
23. Emilia Romagna Factor s.p.a.	Bologna	1	36.393.940	B.P.E.R.	58,321	
24. Emil-Ro Leasing s.p.a.	Bologna	1	2.000.000	Emil-Ro	100,000	
				Factor		
25. ABF Leasing s.p.a.	Milano	1	7.600.000	B.P.E.R.	100,000	
26. Presticinq s.p.a.	Roma	1	1.200.000	Em.Ro.	93,050	
27. Immo.Bi. s.r.l.	Modena	1	100.000	B.P.E.R.	80,900	
28. Osservanza Service s.r.l.	Crotone	1	10.200	B.P. Mezz.	100,000	
29. Arca Impresa Gestioni S.G.R. s.p.a.	Milano	1	5.368.413	Meliorbanca	100,000	
30. Arca Merchant International s.a. in liquidazione	Bruxelles	1	18.600.000	Meliorbanca	99,987	
31. Melior Valorizzazioni Immobili s.r.l.	Milano	1	10.000	Meliorbanca	100,000	
32. Estense Covered Bond	Conegliano	1	10.000	B.P.E.R.	60,000	
33. BPER Trust Company s.p.a.	Modena	1	500.000	B.P.E.R.	100,000	
A.2 Consolidate						
proporzionalmente						
1. Ekaton s.r.l.	Cento	7	51.480	Emil-Ro	50,000	
				Factor		



Nota
esplicative
consolidate



Legenda

(a) Tipo di rapporto:

- 1 Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 7 Controllo congiunto

(b) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali





Altri aspetti

Criteria e principi di consolidamento

Il documento è la risultante consolidata dei resoconti intermedi sulla gestione delle banche e società costituenti il "Gruppo" o comunque controllate. Per alcune di esse, dato il modesto impatto sul perimetro di consolidamento (Osservanza Service, Immo.Bi, Forum Guido Monzani, Mutina, Modena Terminal, Estense Covered Bond e Ekaton), è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2011, ultimo approvato. Per Bper Trust Company s.p.a., società di recente costituzione ed allo stato attuale non ancora operativamente esecutiva, non si è provveduto alla redazione di un Resoconto intermedio.

Per l'attività di "consolidamento" sono stati utilizzati i resoconti individuali redatti in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS dalle singole banche e società finanziarie soggette a vigilanza da parte di Banca d'Italia, oltre che da Em.Ro. Finance Ireland. Tutte le altre società del gruppo, soggette all'applicazione dei principi contabili nazionali, hanno dovuto predisporre schemi e dati contabili rielaborati (e/o ricalcolati) a norma dei principi IAS/IFRS.

Per quanto riguarda le società partecipate in misura rilevante (quota di possesso pari o superiore al 20%), sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2011.

L'area di consolidamento risulta variata rispetto a dicembre 2011, per effetto delle seguenti operazioni, già riportate nella Relazione intermedia sulla gestione:

- in data 17 febbraio 2012 è stata costituita la società Bper Trust Company s.p.a. di cui la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale;
- è stato assegnato dal tribunale di Ferrara ad Emilia Romagna Factor s.p.a. il 50% del capitale della società Ekaton s.r.l. quale parziale risarcimento di un credito vantato nei confronti di un cedente per un'operazione di *factoring*. Questa è un'operazione di aggregazione aziendale disciplinata dall'IFRS 3. Emilia Romagna Factor ha valorizzato questa partecipazione in bilancio per Euro 1.430.000 che discosta di poco dal totale della situazione patrimoniale acquisita.

A seguito di queste variazioni, che hanno modificato il perimetro di gruppo, il consolidamento ha avuto luogo adottando i seguenti criteri:

- patrimoniale ed economico integrale per le situazioni contabili della Capogruppo, di Banca Popolare di Ravenna s.p.a., di Banca Popolare del Mezzogiorno s.p.a., di Banca popolare di Apriia s.p.a., di Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a., del consolidato della *sub-holding* Banco di Sardegna e sue controllate (ivi compresa la Banca di Sassari s.p.a.), di Meliorbanca s.p.a., di Arca Impresa Gestioni SGR s.p.a., di Em.Ro. popolare s.p.a., di EMRO Finance Ireland Ltd., di Nadia s.p.a., di Bper Services s.c.p.a., di Banca Popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a., di Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a., di Banca della Campania s.p.a., di Optima s.p.a.SGR, di Mutina s.r.l., di Nettuno s.p.a., di Modena Terminal s.r.l., di Emil Ro Factor s.p.a., di Emil-Ro Leasing s.p.a., di ABF Leasing s.p.a., di Presticinque s.p.a., di Estense Covered Bond s.r.l., di Bper Trust Company s.p.a., della Forum Guido Monzani s.r.l., di Immo.Bi. s.r.l., di Osservanza Service s.r.l. (queste tre ultime società, sono controllate, ma non inserite formalmente nel "gruppo", per il tipo di attività "non strumentale" che esse svolgono);
- proporzionale per la situazione contabile di Ekaton s.r.l.;
- del patrimonio netto per le partecipazioni rilevanti, ponendo a raffronto la quota di patrimonio di pertinenza del "Gruppo" con il valore di libro delle singole partecipazioni.

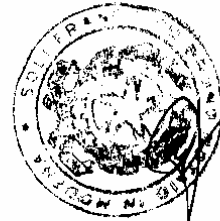
Ove necessario, è stata posta in evidenza la quota di patrimonio attribuibile a terzi.



note
esplicative
consolidate

Revisione

Il Resoconto non è oggetto di formale revisione da parte della Società PricewaterhouseCoopers s.p.a., ma di soli controlli contabili di routine.



**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO**



note
esplicative
consolidate



ATTIVO

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Voce 20

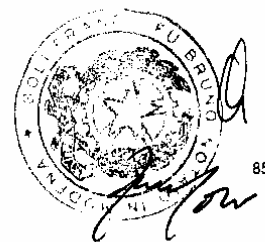


note
esplicative
consolidate

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31.03.2012			31.12.2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	1.465.995	289.032	10.955	1.528.718	289.845	10.978
1.1 Titoli strutturati	1	1.374	-	1	1.329	-
1.2 Altri titoli di debito	1.465.994	287.658	10.955	1.528.717	288.516	10.978
2. Titoli di capitale	8.696	-	-	7.542	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	16.194	2.373	822	15.621	2.404	782
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale A	1.490.885	291.405	11.777	1.551.781	292.249	11.760
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	6.132	198.366	52.180	5.711	197.616	64.372
1.1 Di negoziazione	6.132	75.291	52.180	5.711	83.049	52.180
1.2 Connessi con la fair value option	-	123.075	-	-	114.567	-
1.3 Altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	6.132	198.366	52.180	5.711	197.616	64.372
Totale A+B	1.497.017	489.771	63.957	1.557.492	489.865	76.132

Gli strumenti derivati connessi con la fair value option sono principalmente collegati a titoli di debito classificati nelle "Passività finanziarie valutate al fair value" (passivo voce 50).
Sono presenti attività deteriorate (€ 115 mila) che si riferiscono a titoli emessi da società del Gruppo Lehman Brothers.





note
esplicative
consolidate

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.03.2012	31.12.2011
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	1.765.982	1.829.541
a) Governi e Banche Centrali	1.146.924	1.110.172
b) Altri enti pubblici	32	32
c) Banche	490.349	583.367
d) Altri emittenti	128.677	135.970
2. Titoli di capitale	8.696	7.542
a) Banche	901	768
b) Altri emittenti:	7.795	6.774
- imprese di assicurazione	1.030	891
- società finanziarie	289	243
- imprese non finanziarie	6.476	5.540
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	19.389	18.707
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale A	1.794.067	1.855.790
B. Strumenti derivati		
a) Banche	187.350	204.238
- fair value	187.350	204.238
b) Clientela	69.328	63.461
- fair value	69.328	63.461
Totale B	256.678	267.699
Totale A+B	2.050.745	2.123.489

Attività finanziarie valutate al *fair value*
Voce 30



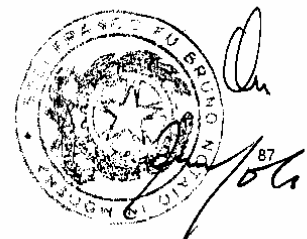
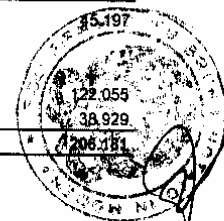
note
esplicative
consolidate

Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	31.03.2012			31.12.2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	57.737	34.039	4.822	62.482	39.160	5.133
1.1 Titoli strutturati	-	70	4.479	-	70	4.770
1.2 Altri titoli di debito	57.737	33.969	343	62.482	38.090	363
2. Titoli di capitale	2.303	-	3.714	2.610	-	3.714
3. Quote di O.I.C.R.	93.644	959	8.963	92.616	959	9.415
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	153.684	34.998	17.499	157.708	40.119	18.262
Costo	152.004	38.985	24.498	164.588	58.888	24.405

Attività finanziarie valutate al *fair value*: modalità di utilizzo della *fair value option*

Denominazione	31.03.2012
a) Coperture naturali tramite derivati	
b) Coperture naturali con altri strumenti finanziari	
c) Altre fattispecie di <i>mismatch</i> contabile	
d) Strumenti finanziari gestiti e valutati al <i>fair value</i>	
e) Prodotti strutturati con derivati impliciti	
Totale	





note
esplicative
consolidate

Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.03.2012	31.12.2011
1. Titoli di debito		
a) Governi e Banche Centrali	96.598	106.775
b) Altri enti pubblici	33.342	30.721
c) Banche		
d) Altri emittenti	34.080	43.471
	29.176	32.583
2. Titoli di capitale		
a) Banche	6.017	6.324
b) Altri emittenti:	1.355	1.723
- imprese di assicurazione	4.662	4.601
- società finanziarie	20	20
- imprese non finanziarie		
- altri	4.642	4.581
3. Quote di O.I.C.R.	103.566	102.990
4. Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri Enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	206.181	216.089

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Voce 40



note
esplicative
consolidate

Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31.03.2012			31.12.2011		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	2.616.227	192.714	766	2.008.183	133.572	1.327
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	2.616.227	192.714	766	2.008.183	133.572	1.327
2. Titoli di capitale	6.466	981	419.536	6.641	805	420.365
2.1 Valutati al fair value	6.466	981	289.685	6.641	805	288.520
2.2 Valutati al costo	-	-	129.851	-	-	131.845
3. Quote di O.I.C.R.	4.918	-	28.836	5.445	-	28.167
4. Finanziamenti	-	-	687	-	-	687
Totale	2.627.611	193.695	449.825	2.020.269	134.377	450.546

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value secondo le metodologie indicate nella Parte A della Nota integrativa del Bilancio consolidato 2011.

La voce "Titoli di debito" è composta prevalentemente da investimenti in titoli governativi con finalità di riequilibrio della struttura di asset sensitivity. La componente che attiene ai titoli di capitale è rappresentata da investimenti partecipativi stabili.

Le quote di O.I.C.R. sono composte principalmente da fondi mobiliari chiusi e da fondi obbligazionari a breve termine.



Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.03.2012	31.12.2011
1. Titoli di debito	2.809.707	2.143.082
a) Governi e Banche Centrali	2.417.735	1.807.571
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	350.399	290.111
d) Altri emittenti	41.573	45.400
2. Titoli di capitale	426.983	427.811
a) Banche	221.700	221.895
b) Altri emittenti:	205.283	205.916
- imprese di assicurazione	65.365	65.365
- società finanziarie	85.319	85.321
- imprese non finanziarie	54.048	54.681
- altri	551	549
3. Quote di O.I.C.R.	33.754	33.612
4. Finanziamenti	687	687
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	687	687
Totale	3.271.131	2.605.192





note
esplicative
consolidate

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza Voce 50

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	31.03.2012				31.12.2011			
	VB	FV			VB	L1	FV L2	L3
		L1	L2	L3				
1. Titoli di debito	686.013	524.573	183.459	-	693.502	533.572	157.538	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	686.013	524.573	183.459	-	693.502	533.572	157.538	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

FV = Fair value
VB = Valore di bilancio

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31.03.2012	31.12.2011
1. Titoli di debito	686.013	693.502
a) Governi e Banche Centrali	261.221	260.904
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	408.110	411.117
d) Altri emittenti	16.682	21.481
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	686.013	693.502
Totale fair value	708.032	691.110

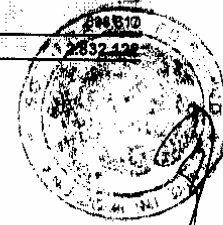
Crediti verso banche
Voce 60



note
esplicative
consolidate

Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.03.2012	31.12.2011
A. Crediti verso Banche centrali	292.180	224.680
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	292.180	224.599
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	81
B. Crediti verso banche	2.092.481	2.607.442
1. Conti correnti e depositi liberi	125.303	337.644
2. Depositi vincolati	742.970	656.321
3. Altri finanziamenti	289.444	714.860
3.1 Pronti contro termine attivi	26.194	465.409
3.2 Leasing finanziario	-	196
3.3 Altri	263.250	249.255
4. Titoli di debito	934.764	698.617
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	934.764	698.617
Totale (valore di bilancio)	2.384.661	2.832.122

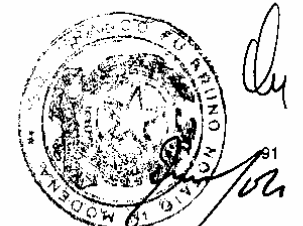


Crediti verso clientela
Voce 70

Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.03.2012		31.12.2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	7.760.921	892.542	7.868.755	787.960
2. Pronti contro termine attivi	761	-	244.384	-
3. Mutui	22.199.067	2.473.037	22.450.839	2.092.043
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.357.161	58.291	1.368.742	49.088
5. Leasing finanziario	2.665.760	437.573	2.708.673	406.715
6. Factoring	622.442	42.767	752.000	29.730
7. Altre operazioni	7.986.880	1.090.071	8.008.069	963.471
8. Titoli di debito	334.686	1.398	454.425	1.393
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	334.686	1.398	454.425	1.393
Totale (valore di bilancio)	42.927.678	4.995.679	43.855.887	4.330.400

La sottovoce "Altre operazioni" dei crediti in bonis comprende € 3.322 milioni di finanziamenti di tipo bullet, € 3.060 milioni di anticipi su fatture ed effetti al salvo buon fine, € 887 milioni di anticipi import/export, € 270 milioni di cessioni di credito e € 448 milioni di altre partite diverse.

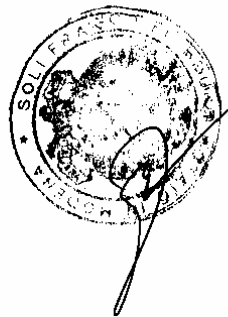




note
esplicative
consolidate

Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31.03.2012		31.12.2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito:	334.686	1.398	454.425	1.393
a) Governi	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	8.411	-	8.569	-
c) Altri emittenti	326.275	1.398	445.856	1.393
- imprese non finanziarie	-	832	97	828
- imprese finanziarie	208.512	566	319.423	565
- assicurazioni	117.763	-	126.336	-
- altri	-	-	-	-
2. Finanziamenti verso:	42.592.992	4.994.281	43.401.462	4.329.007
a) Governi	614.120	-	507.754	-
b) Altri Enti pubblici	541.634	4.370	566.671	4.038
c) Altri soggetti	41.437.238	4.989.911	42.327.037	4.324.969
- imprese non finanziarie	29.106.962	4.183.105	29.721.891	3.626.700
- imprese finanziarie	2.449.586	104.093	2.738.833	101.190
- assicurazioni	2.901	-	5.078	-
- altri	9.877.789	702.713	9.861.235	597.079
Totale	42.927.678	4.995.679	43.855.887	4.330.400



Derivati di copertura
Voce 80

Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	FV 31.03.2012			VN	FV 31.12.2011			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1) Fair value	-	513	-	63.451	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	513	-	63.451	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi								
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	513	-	63.451	-	-	-	-

Legenda:

VN = Valore Nozionale

FV = Fair Value



Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value							Flussi finanziari		investimenti esteri
	Specifica				Generica	Specifica	Generica	Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo						
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	#
2. Crediti	67	446	-	-	-	-	-	-	-	#
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	#	-	-	-	-	-	-	-	-	#
4. Portafoglio	#	-	-	-	-	-	-	-	-	#
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	#
Totale attività	67	446	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	#	#	#	#	#	#	#	#	#	#
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Transazioni attese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

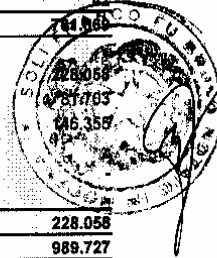


note
esplicative
consolidate

Attività materiali Voce 120

Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Voci/Valori	31.03.2012	31.12.2011
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 Di proprietà	752.096	757.127
a) terreni	170.798	170.738
b) fabbricati	490.606	491.142
c) mobili	38.281	39.378
d) impianti elettronici	23.894	25.492
e) altre	28.517	30.377
1.2 Acquisite in leasing finanziario	4.498	4.542
a) terreni	-	-
b) fabbricati	4.431	4.462
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	29	38
e) altre	38	42
Totale A	756.594	761.069
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 Di proprietà	226.917	228.058
a) terreni	81.653	81.793
b) fabbricati	145.264	146.358
2.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	226.917	228.058
Totale (A+B)	983.511	989.727



Il Gruppo ha optato per la valutazione al costo sia delle attività ad uso funzionale che di quelle detenute a scopo di investimento.

Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di
copertura generica
Voce 90



note
esplicative
consolidate

Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

Tipologia operazioni/Valori	31.03.2012	31.12.2011
1. Adeguamento positivo	906	870
1.1 di specifici portafogli	906	870
a) crediti	906	870
b) attività disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
2. Adeguamento negativo	-	-
2.1 di specifici portafogli	-	-
a) crediti	-	-
b) attività disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
Totale	906	870

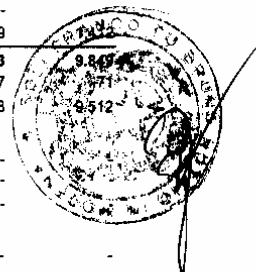


Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	31.03.2012
A. Esistenze iniziali lorde	170.738	664.013	167.424	170.338	181.346	1.363.869
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	168.409	128.046	144.808	150.927	592.190
A.2 Esistenze iniziali nette	170.738	495.604	39.378	25.530	30.419	761.669
B. Aumenti	60	3.393	392	320	609	4.774
B.1 Acquisti	36	1.371	392	320	560	2.679
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	683	-	-	-	683
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	24	1.339	-	-	49	-
C. Diminuzioni	-	3.960	1.489	1.927	2.473	-
C.1 Vendite	-	-	-	4	67	-
C.2 Ammortamenti	-	3.702	1.489	1.923	2.398	-
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	22	-	-	-	22
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	22	-	-	-	22
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	236	-	-	8	244
D. Rimanenze finali nette	170.798	498.037	38.281	23.923	28.555	766.594
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	172.185	129.613	144.012	153.515	599.325
D.2 Rimanenze finali lorde	170.798	667.222	167.894	167.935	182.070	1.365.919



note
esplicative
consolidate





note
esplicative
consolidate

Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	31.03.2012	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	81.703	174.782
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	28.427
A.2 Esistenze iniziali nette	81.703	146.355
B. Aumenti		71
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	4
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	22
B.7 Altre variazioni	-	45
C. Diminuzioni	50	1.162
C.1 Vendite	50	284
C.2 Ammortamenti	-	803
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	75
D. Rimanenze finali nette	81.653	146.264
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	19.230
D.2 Rimanenze finali lorde	81.653	164.494
E. Valutazione al fair value	95.126	164.600

La determinazione del fair value degli immobili, a qualunque scopo detenuti, utile anche ad evidenziare eventuali necessità di impairment, avviene usualmente in base a metodi e principi valutativi di generale accettazione. Nel 2011 l'intero patrimonio immobiliare della Gruppo è stato oggetto di perizia da parte di un esperto indipendente, la società Praxi s.p.a., esercizio ritenuto utile per meglio corrispondere alle indicazioni contenute nella normativa IAS. La valutazione fornita in esito a tale attività confermano la congruità dei valori iscritti in bilancio.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile stimata dei beni, a partire dalla data di loro entrata in funzione. Riportiamo, di seguito, la vita utile delle principali classi di cespiti:

Terreni	non ammortizzati
Immobili	sulla base della vita utile risultante da specifica perizia
Mobilo e macchine d'ufficio	100 mesi
Arredamento	80 mesi
Impianti e mezzi di sollevamento	160 mesi
Automezzi e motoveicoli	48 mesi
Impianti d'allarme	40 mesi
Hardware EDP	60 mesi

Attività immateriali
Voce 130



note
esplicative
consolidate

Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31.03.2012		31.12.2011	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	#	376.184	#	376.029
A.1.1 di pertinenza del gruppo	#	376.184	#	376.029
A.1.2 di pertinenza dei terzi	#	-	#	-
A.2. Altre attività immateriali	82.938	-	81.417	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	82.938	-	81.417	-
a) attività immateriali generate internamente	38	-	41	-
b) altre attività	82.900	-	81.376	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	-	-	-	-
Totale	82.938	376.184	81.417	376.029

Le "Altre attività" immateriali sono costituite per € 19.668 mila dal valore della "client relationship" identificata nel corso delle di Purchase Price Allocation dell'acquisizione degli sportelli ex - UNICREDIT effettuata a fine 2008. La vita utile è stata stimata in 18 anni.

La restante parte delle "Altre attività immateriali" è costituita essenzialmente da software applicativo, valutato al costo ed ammortizzato in quote costanti per un periodo variabile in base al grado di obsolescenza e che non supera comunque i cinque anni.





Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		31.03.2012
		Def.	Indef.	Def.	Indef.	
A. Esistenze Iniziali	459.606	51	-	193.477	-	663.033
A.1 Riduzioni di valore totali nette	83.476	10	-	112.101	-	195.587
A.2 Esistenze Iniziali nette	376.029	41	-	81.376	-	457.446
B. Aumenti	166	-	-	6.206	-	5.361
B.1 Acquisti	155	-	-	5.206	-	5.361
di cui operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	#	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	#	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	#	-	-	-	-	-
- a conto economico	#	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	3	-	3.682	-	3.685
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	3	-	3.578	-	3.581
- ammortamenti	#	3	-	3.578	-	3.581
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	#	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	#	-	-	-	-	-
- a conto economico	#	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	104	-	104
D. Rimanenze finali nette	376.184	38	-	82.900	-	459.122
D.1 Rettifiche di valore totali nette	83.476	13	-	118.273	-	201.762
E. Rimanenze finali lorde	459.660	51	-	201.173	-	660.834

Tutte le attività immateriali sono valutate al costo.

Legenda

Def. : a durata definita

Indef. : a durata indefinita

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate
Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

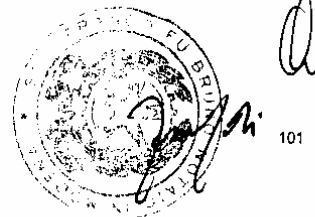


nota
esplicativa
consolidata

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	31.03.2012	31.12.2011
A. Singole attività		
A.1 Attività finanziarie	-	-
A.2 Partecipazioni	-	-
A.3 Attività materiali	18.705	9.607
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	18.705	9.607
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	374	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	35.160	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	679	-
Totale B	36.213	38.223
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	29.695	29.695
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	6.508	6.508
Totale D	36.203	36.203

Ai sensi dell'IFRS 5, nella voce in commento sono stati riclassificati gli assets per i quali, alla data di riferimento, esisteva un piano di dismissione approvato ed erano in corso avanzate trattative con potenziali acquirenti. Per il trimestre in corso questa voce include gli assets e le liabilities di Melior Valorizzazione Immobili s.r.l. oltre a cinque immobili (erano due al 31 dicembre 2011) riacquisiti in patrimonio dopo l'interruzione dei contratti di leasing e per i quali la cessione è prevista nei prossimi mesi.



PASSIVO

Debiti verso banche Voce 10



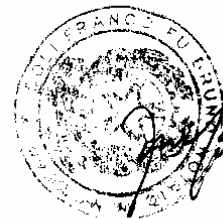
Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31.03.2012	31.12.2011
1. Debiti verso banche centrali	4.408.333	3.531.488
2. Debiti verso banche	1.843.499	1.679.280
2.1 Conti correnti e depositi liberi	312.054	326.967
2.2 Depositi vincolati	57.568	121.971
2.3 Finanziamenti	1.415.883	1.220.851
2.3.1 pronti contro termine passivi	860.163	639.145
2.3.2 altri	555.720	581.706
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	57.994	9.491
Totale	6.251.832	5.210.766

Debiti verso clientela Voce 20

Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	31.03.2012	31.12.2011
1. Conti correnti e depositi liberi	24.314.168	26.483.603
2. Depositi vincolati	1.780.385	543.005
3. Finanziamenti	2.437.571	3.111.460
3.1 pronti contro termine passivi	1.163.814	1.730.562
3.2 altri	1.273.757	1.380.898
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	590.126	587.109
Totale	29.122.250	30.705.177



Titoli in circolazione

Voce 30

Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31.03.2012			31.12.2011				
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	7.465.659	203.875	7.216.011	7.930.924	204.552	7.551.032	-	-
1.1 strutturale	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	7.465.659	203.875	7.216.011	7.930.924	204.552	7.551.032	-	-
2. Altri titoli	6.070.674	-	-	5.828.962	-	-	5.828.962	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	6.070.674	-	-	5.828.962	-	-	5.828.962	-
Totale	13.536.333	203.875	7.216.011	13.759.886	204.552	7.551.032	5.828.962	5.828.962

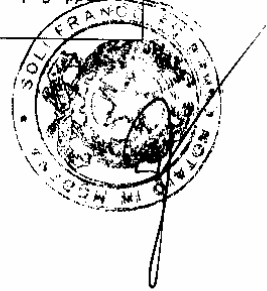
Tra le obbligazioni sono compresi € 846.883 mila di titoli subordinati relativi a prestiti subordinati del Gruppo come da dettaglio evidenziato nella tabella 3.2 che segue.
 Nella colonna "Livello 3" del punto 2.2 è indicato il valore nominale dei certificati di deposito, il cui fair value non è stato calcolato essendo operazioni a breve termine.

Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

	Valore di bilancio 31.03.2012	Valore di bilancio 31.12.2011
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 2,75%, 2001-2013	62.872	94.922
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,70%, 2006-2012	204.241	205.868
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.R. 3,50%, 2008-2013	8.882	8.755
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.L.S. 4,50%, 2008-2013	8.532	8.562
Totale prestiti convertibili	284.527	318.107
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato EMTN B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 100 bp, 2006-2016	113.005	116.131
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato EMTN B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 35 bp, 2007-2017	360.050	360.242
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 130 bp, 2008-2014	59.945	59.939
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato BPER (Europe) int. S.a. TV Euribor 6 mesi + 0,50%, 2008-2013	25.106	25.274
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II CARISPAQ TV 2010-2020	4.250	4.280
Totale prestiti non convertibili	562.356	565.876
Totale complessivo prestiti	846.883	883.983



Come evidenziato in tabella € 267.113 mila si riferiscono ad obbligazioni convertibili in azioni della Capogruppo e € 17.414 mila ad obbligazioni convertibili in azioni di altre Banche del Gruppo.



Passività finanziarie di negoziazione Voce 40

Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	31.03.2012			31.12.2011		
	VN	L1	L2	L3	FV*	FV*
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	0
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	0
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	0
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
3.1.1 strutturale	-	-	-	-	-	0
3.1.2 altre obbligazioni	-	-	-	-	-	0
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	0
3.2.1 strutturali	-	-	-	-	-	0
3.2.2 altri	-	-	-	-	-	0
Totale A	-	-	-	-	-	0
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	-	3	147.871	47.473	-	148.228
1.1 Di negoziazione	-	3	148.514	47.473	-	148.041
1.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	82.801
1.3 Altri	-	-	7.357	-	-	5.140
2. Derivati creditizi	-	-	-	828	-	1.586
2.1 Di negoziazione	-	-	-	828	-	1.586
2.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	3	147.871	48.401	-	148.228
Totale (A+B)	-	3	147.871	48.401	-	148.228
						84.486
						84.486

Gli strumenti derivati finanziari connessi con la fair value option sono principalmente collegati a titoli di debito classificati nelle passività finanziarie valutate al fair value (passivo voce 50).

Legenda

FV* = fair value

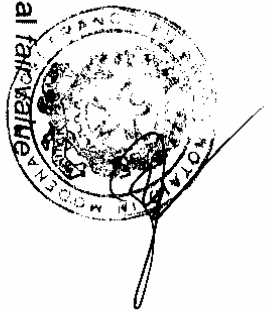
FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionato

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3



Passività finanziarie valutate al fair value
Voce 50

Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	31.03.2012				31.12.2011				
	VN	FV			FV*	VN	FV		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3	FV*
1. Debiti verso banche									
1.1 Strutturali	-	-	-	-	#	-	-	-	#
1.2 Altri	-	-	-	-	#	-	-	-	#
2. Debiti verso clientela									
2.1 Strutturali	-	-	-	-	#	-	-	-	#
2.2 Altri	-	-	-	-	#	-	-	-	#
3. Titoli di debito	4.274.036		4.277.950		4.431.674	4.149.249		4.115.072	4.295.828
3.1 Strutturali	-	-	-	-	#	-	-	-	#
3.2 Altri	4.274.036	-	4.277.950	-	4.149.249	-	4.115.072	-	4.295.828
Totale	4.274.036		4.277.950		4.431.674	4.149.249		4.115.072	4.295.828

L'ammontare cumulato della variazione del fair value attribuibile alla variazione del rischio di credito risulta essere pari a € 153.723 mila; nel trimestre tale variazione ha avuto un effetto negativo pari a € 25.105 mila.

Legenda:

- FV = fair value
- FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione
- VN = valore nominale o nozionale
- L1 = Livello 1
- L2 = Livello 2
- L3 = Livello 3



Passività finanziarie valutate al fair value: modalità di utilizzo della *fair value option*

Voci/Valori	31.03.2012		
	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli di debito
Coperture naturali tramite derivati	-	-	4.277.950
Coperture naturali con altri strumenti finanziari	-	-	-
Altre fattispecie di <i>mismatch</i> contabile	-	-	-
Strumenti finanziari gestiti e valutati al <i>fair value</i>	-	-	-
Prodotti strutturati derivati impliciti	-	-	-
Totale	-	-	4.277.950

Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al *fair value*": passività subordinate

	31.03.2012	31.12.2011
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 5,20%, 2008-2014	213.150	210.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 5,90%, 2008-2014	62.936	60.640
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. Ammortizing 5,12%, 2009-2015	15.496	20.968
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 4,35%, 2010-2017	17.851	16.944
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 4,94%, 2010-2017	50.843	48.168
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 4,75%, 2011-2017	696.964	701.640
Totale prestiti non convertibili	1.057.240	1.058.360
Totale complessivo prestiti	1.057.240	1.058.360

**Derivati di copertura
Voce 60**

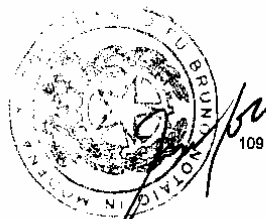
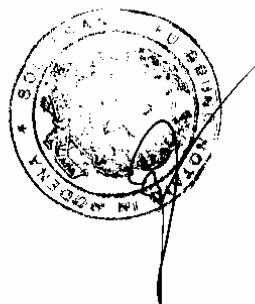
Derivati di copertura del passivo: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	Fair value 31.03.2012			VN	Fair value 31.12.2011			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
1) Derivati finanziari	-	31.978	-	253.841	-	33.336	-	253.841
1) Fair value	-	4.923	-	63.841	-	4.424	-	63.841
2) Flussi finanziari	-	27.055	-	190.000	-	28.912	-	190.000
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	31.978	-	253.841	-	33.336	-	253.841

I contratti derivati di copertura di flussi finanziari presentano le seguenti scadenze: valore nominale di € 100 milioni al 2014, € 40 milioni al 2017 e € 50 milioni al 2021.
I rispettivi flussi finanziari incidono sul Conto economico fino alle scadenze relative.

Legenda

- VN = valore nominale o nozionale
- L1 = Livello 1
- L2 = Livello 2
- L3 = Livello 3





note
esplicative
consolidate

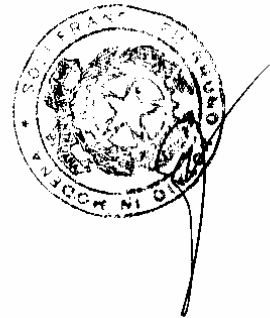
Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value							Flussi finanziari		Investimenti esteri
	Specifica			Generica				Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	#
2. Crediti	2.478	-	-	-	#	-	-	27.056	-	#
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	#	-	-	-	-	-	-	-	-	#
4. Portafoglio	#	-	-	-	-	-	-	-	-	#
5. Altre operazioni	-	#	#	-	-	-	2.444	#	-	-
Totale attività	2.478	-	-	-	-	-	2.444	27.056	-	#
1. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	#	#	#	-	#	-	-	-	-	#
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Transazioni attese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO**



nota
esplicative
consolidato



Gli Interessi
Voci 10 e 20



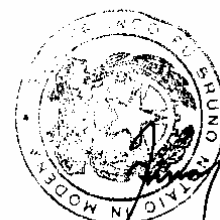
note
esplicative
consolidate

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31.03.2012	31.03.2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.892	-	5.159	20.051	18.951
2. Attività finanziarie valutate al fair value	1.013	-	-	1.013	1.538
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.155	-	-	23.155	8.103
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	6.056	-	-	6.056	5.757
5. Crediti verso banche	7.706	10.780	-	18.486	7.881
6. Crediti verso clientela	3.942	492.996	-	496.938	436.510
7. Derivati di copertura	#	#	580	580	5047
8. Altre attività	#	#	219	219	50
Totale	56.764	503.776	5.958	566.498	566.498

Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31.03.2012	31.03.2011
1. Debiti verso banche centrali	8.790	#	-	8.790	2.372
2. Debiti verso banche	7.146	#	-	7.146	20.045
3. Debiti verso clientela	87.302	#	-	87.302	47.213
4. Titoli in circolazione	#	103.992	-	103.992	72.059
5. Passività finanziarie di negoziazione	6	-	-	6	28
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	22.754	-	22.754	15.203
7. Altre passività e fondi	#	#	-	-	18
8. Derivati di copertura	#	#	-	-	-
Totale	103.244	126.746	-	229.990	156.834





Le commissioni Voci 40 e 50

note
esplicative
consolidate

Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31.03.2012	31.03.2011
a) Garanzie rilasciate	8.920	6.953
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	40.710	47.312
1. negoziazione di strumenti finanziari	1.095	1.299
2. negoziazione di valute	1.633	1.615
3. gestioni di portafogli	5.287	7.853
3.1 individuali	4.568	4.839
3.2 collettive	719	3.014
4. custodia e amministrazione di titoli	1.269	1.343
5. banca depositaria	812	989
6. collocamento di titoli	10.953	10.083
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	4.435	4.102
8. attività di consulenza	1.281	3.642
8.1 in materia di investimenti	264	310
8.2 in materia di struttura finanziaria	1.017	3.332
9. distribuzione di servizi di terzi	13.945	16.386
9.1 gestioni di portafogli	177	259
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	177	259
9.2 prodotti assicurativi	5.592	7.448
9.3 altri prodotti	8.176	8.679
d) Servizi di incasso e pagamento	30.535	29.167
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	382	739
f) Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	2.588	2.421
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	40.908	38.403
j) Altri servizi	59.053	56.972
- Commissioni attive su altri finanziamenti a clienti	49.282	44.532
- Commissioni attive su servizi pos e pagobarcomat	4.525	5.287
- Altre commissioni attive	5.246	7.153
Totale	183.096	181.967

Le commissioni attive sono percepite esclusivamente da società appartenenti al Gruppo bancario.

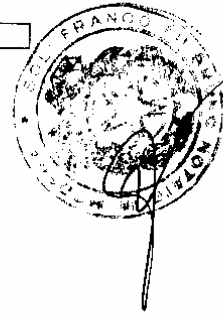
Commissioni passive: composizione

Servizi\Valori	31.03.2012	31.03.2011
a) Garanzie ricevute	2.206	345
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione	578	1.080
1. negoziazione di strumenti finanziari	158	339
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni di portafogli:	8	280
3.1 propri	-	271
3.2 delegati da terzi	8	9
4. custodia e amministrazione di titoli	404	446
5. collocamento di strumenti finanziari	8	15
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	1.613	1.799
e) Altri servizi	6.895	6.533
Totale	11.292	9.757



nota
esplicative
consolidate

Le commissioni passive sono percepite esclusivamente da società appartenenti al Gruppo bancario.



115

115



note
esplicative
consolidate

Il risultato netto dell'attività di negoziazione Voce 80

Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto 31.03.2012 [(A+B)-(C-D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	67.909	9.820	(1.616)	(154)	75.959
1.1 Titoli di debito	66.635	9.646	(1.476)	(124)	74.681
1.2 Titoli di capitale	562	174	(109)	(30)	597
1.3 Quote di O.I.C.R.	712	-	(31)	-	681
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	#	#	#	#	(3.703)
4. Strumenti derivati	31.945	27.367	(32.586)	(31.991)	(119)
4.1 Derivati finanziari	31.945	27.367	(32.586)	(31.991)	(119)
- su titoli di debito e tassi di interesse	31.112	27.286	(30.991)	(31.722)	(4.315)
- su titoli di capitale e indici azionari	833	13	(1.595)	(197)	(946)
- su valute e oro	#	#	#	#	5.148
- altri	-	68	-	(72)	(4)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	99.854	37.187	(34.202)	(32.145)	72.137

L'attività di negoziazione è svolta esclusivamente da Società appartenenti al Gruppo bancario.

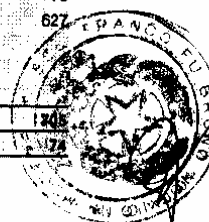
Il risultato netto dell'attività di copertura
Voce 90



note
esplicative
consolidate

Il risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali / Valori	31.03.2012	31.03.2011
A. Proventi relativi a:		
A.1. Derivati di copertura del <i>fair value</i>	638	671
A.2. Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	38	-
A.3. Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	108
A.4. Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5. Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	676	779
B. Oneri relativi a:		
B.1. Derivati di copertura del <i>fair value</i>	400	78
B.2. Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	605	627
B.3. Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	-
B.4. Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5. Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	1.005	705
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	(329)	(726)



Qu

117

panico



note
esplicative
consolidate

Il risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate
al *fair value*
Voce 110

Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto 31.03.2012 [(A+B)-(C-D)]
1. Attività finanziarie	9.078	1.877	(1.924)	(85)	8.946
1.1 Titoli di debito	7.281	1.339	(324)	(20)	8.276
1.2 Titoli di capitale	62	16	(121)	-	(43)
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.735	522	(1.479)	(65)	713
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	95	60	(48.060)	(107)	(48.012)
2.1 Titoli di debito	95	60	(48.060)	(107)	(48.012)
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	#	#	#	#	(61)
4. Derivati creditizi e finanziari	14.718	-	(1.916)	(66)	12.747
Totale	23.891	1.937	(51.900)	(247)	(26.380)

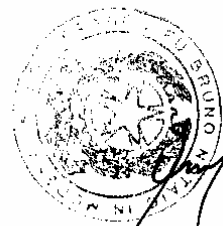
Attività e passività sono valutate al *fair value* esclusivamente da Società appartenenti al Gruppo bancario.



Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento
Voce 130

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Riprese di valore				31.03.2012	31.03.2011
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(6.556)	(229.474)	(3.260)	18.078	106.203	-	16.284	(98.725)	(75.088)	
- Finanziamenti	(6.556)	(229.474)	(3.235)	18.078	106.203	-	14.061	(100.923)	(77.821)	
- Titoli di debito	-	-	(25)	-	-	-	2.223	2.198	2.733	
C. Totale	(6.556)	(229.474)	(3.260)	18.078	106.203	-	16.284	(98.725)	(75.088)	



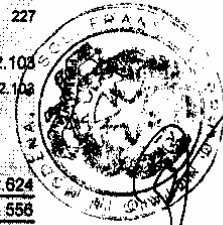
Le spese amministrative
Voce 180



note
esplicative
consolidate

Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Settori	31.03.2012	31.03.2011
1) Personale dipendente	193.081	193.429
a) salari e stipendi	140.073	140.796
b) oneri sociali	35.913	36.304
c) indennità di fine rapporto	6.136	6.644
d) spese previdenziali	-	42
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	946	842
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.239	4.074
- a contribuzione definita	4.140	3.847
- a benefici definiti	99	227
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	2.482	2.103
- a contribuzione definita	2.482	2.103
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	3.292	2.624
2) Altro personale in attività	1.134	556
3) Amministratori e sindaci	3.385	3.670
4) Personale collocato a riposo	318	253
Totale	197.918	197.908

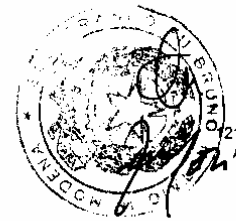


Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.03.2012	31.03.2011
Personale dipendente	11.574	11.626
a) Dirigenti	222	199
b) Quadri direttivi	3.279	3.219
c) Restante personale dipendente	8.073	8.208
Altro personale	51	62

Numero puntuale dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

	31.03.2012	31.03.2011
Personale dipendente	11.946	12.158
a) Dirigenti	227	215
b) Totale quadri direttivi 3° e 4° livello	1.370	1.410
c) Totale quadri direttivi 1° e 2° livello	1.937	1.860
d) Restante personale dipendente	8.412	8.673
Altro personale	27	31





Altre spese amministrative: composizione

note
esplicative
consolidate

	31.03.2012	31.03.2011
Imposte e tasse	31.236	26.685
Imposte di bollo	25.203	19.777
Tasse su contratti di borsa	-	-
Imposta comunale su immobili	1.435	825
Altre	4.598	6.083
Altre spese	91.565	92.898
Manutenzioni e riparazioni	8.125	8.159
Affitti passivi	13.015	12.974
Postali, telefoniche e telegrafiche	7.822	8.007
Canoni di trasmissione e utilizzo banche dati	10.556	9.057
Pubblicità	2.758	2.963
Consulenze legali e diverse	10.196	12.043
Locazione di procedure e macchine elaborazione dati	4.468	4.508
Assicurazioni	2.665	2.732
Pulizia locali	2.910	2.726
Stampanti e cancelleria	2.779	3.134
Energia e combustibili	4.193	3.991
Trasporti	3.427	2.952
Formazione, addestramento e rimborsi di spese del personale	2.744	2.899
Informazioni e visure	3.956	4.025
Vigilanza	2.791	2.684
Utilizzi di <i>servicing</i> esterni per cattura ed elaborazione dati	2.476	2.552
Contributi associativi vari	1.283	1.130
Spese condominiali	838	550
Diverse e varie	4.583	5.812
Totale	122.801	119.583

Utile per azione

Lo IAS 33 prevede l'esposizione dell'utile per azione (EPS) base e diluito, specificando per entrambi la metodologia di calcolo.

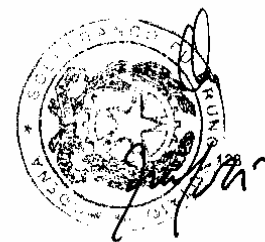
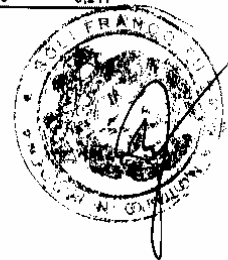


note
esplicative
consolidate

L'utile per azione base deriva dal rapporto tra l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

L'utile per azione diluito è il risultato del rapporto tra l'utile attribuibile utilizzato per il calcolo del EPS base, rettificato per le componenti economiche legate alla conversione in azioni dei prestiti obbligazionari in essere a fine periodo, e il numero di azioni in circolazione utilizzato per l'EPS base rettificato della media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi derivanti dalla conversione dei prestiti in essere a fine periodo.

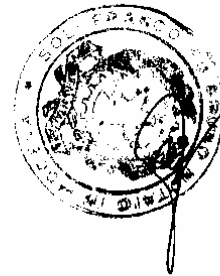
	31.03.2012			31.03.2011		
	Utile attribuibile	Media ponderata azioni ordinarie	Utile per azione (Euro)	Utile attribuibile	Media ponderata azioni ordinarie	Utile per azione (Euro)
EPS Base	87.029	327.587.524	0,266	60.850	248.576.539	0,245
EPS Diluito	88.475	345.344.664	0,256	63.607	293.653.879	0,217



**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE
POLITICHE DI COPERTURA**



note
esplicative
consolidate





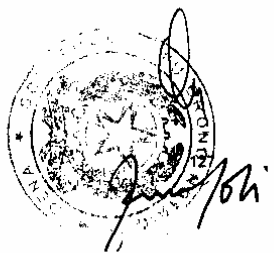
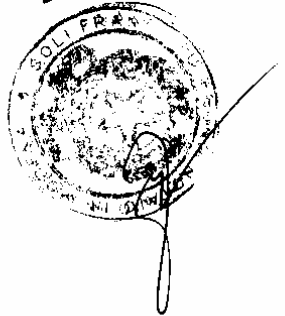
INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Qualità del credito

Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli ristrutturati	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	115	-	202	2.022.343	-	-	-	2.022.660	
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	2.810.394	-	-	-	2.810.394	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	686.013	-	-	-	686.013	
4. Crediti verso banche	-	-	-	2.384.652	-	-	9	2.384.661	
5. Crediti verso clientela	1.662.678	2.311.176	606.447	42.927.678	-	-	-	47.923.357	
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	96.598	-	-	-	96.598	
7. Attività finanziarie in corso di distinzione	-	-	-	-	-	-	374	374	
8. Derivati di copertura	-	-	-	513	-	-	-	513	
Totale 31.03.2012	1.662.693	2.311.176	415.178	50.926.191	-	-	383	55.924.570	
Totale 31.12.2011	1.680.676	2.172.805	290.291	61.726.180	-	-	374	56.060.069	





note
esplicative
consolidate

Distribuzione delle esposizioni creditizie finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	317	-	317	2.022.343	#	2.022.343	2.022.660
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	500	500	-	2.810.394	-	2.810.394	2.810.394
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	686.013	-	686.013	686.013
4. Crediti verso banche	-	-	-	2.384.652	-	2.384.652	2.384.652
5. Crediti verso clientela	7.314.563	2.318.884	4.995.679	43.211.143	283.465	42.927.678	47.923.357
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	96.598	#	96.598	96.598
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	513	#	513	513
Totale A	7.315.380	2.319.384	4.995.996	51.211.656	283.465	50.928.191	55.924.187
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	#	#	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	9	-	9	9
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	#	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	374	-	374	374
Totale B	-	-	-	383	#	383	383
Totale 31.03.2012	7.315.380	2.319.384	4.995.996	51.212.039	283.465	50.928.574	55.924.570
Totale 31.12.2011	6.546.228	2.216.713	4.330.515	62.029.809	300.255	61.729.554	66.060.069

Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti



Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	-	-	#	-
b) Incagli	-	-	#	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	#	-
d) Esposizioni scadute	-	-	#	-
e) Altre attività	3.667.589	#	-	3.667.589
Totale A	3.667.589	-	-	3.667.589
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	-	-	#	-
b) Altre	368.068	#	-	368.068
Totale B	368.068	-	-	368.068
Totale (A+B)	4.035.657	-	-	4.035.657

Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

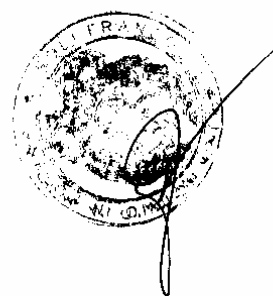
Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	3.479.689	1.816.696	#	1.662.993
b) Incagli	2.761.966	450.790	#	2.311.176
c) Esposizioni ristrutturate	447.571	32.393	#	415.178
d) Esposizioni scadute	625.952	19.505	#	606.447
e) Altre attività	47.293.527	#	283.465	47.010.062
Totale A	54.608.705	2.319.384	283.465	52.005.866
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	177.121	17.704	#	159.417
b) Altre	5.281.679	#	3.220	5.278.459
Totale B	5.458.800	17.704	3.220	5.437.876
Totale (A+B)	60.067.505	2.337.088	286.685	57.443.732



INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO



note
esplicative
consolidate



Il patrimonio consolidato

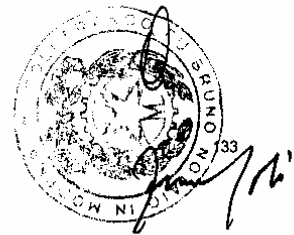
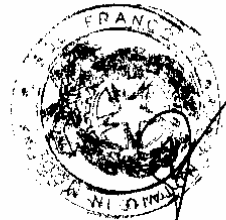
INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio netto del Gruppo si compone del capitale sociale e delle riserve, a qualunque titolo costituite, nonché dell'utile di periodo.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Vigilanza, il Gruppo è tenuto al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità (total capital ratio) pari all'8%, il limite ordinario per i gruppi bancari. Il rispetto di tale limite è costantemente monitorato dai competenti organismi della Capogruppo, anche per mantenere il margine di Patrimonio di Vigilanza consolidato, disponibile per investimenti, adeguato alle strategie di sviluppo del Gruppo.



note
esplicative
consolidate



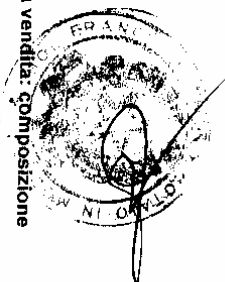


note
esplicative
consolidate

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	31.03.2012
Capitale	2.132.653	-	234	(1.019.406)	1.113.481
Sovrapprezzi di emissione	1.656.969	-	-	(902.913)	754.056
Riserve	4.132.066	-	1.512	(1.362.860)	2.770.718
Strumenti di capitale (Azioni proprie)	- (82.917)	-	-	- (26)	- (82.943)
Riserve da valutazione	233.058	-	1.261	(44.049)	190.270
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	140.820	-	-	(43.024)	97.796
- Attività materiali	-	-	-	-	-
- Attività immateriali	-	-	-	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	(8.364)	-	-	-	(8.364)
- Differenze di cambio	-	-	-	-	-
- Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(69.363)	-	-	-	(69.363)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate a patrimonio netto	-	-	-	(1.034)	(1.034)
- Leggi speciali di rivalutazione	167.109	-	1.261	-	168.370
- Altre	2.856	-	-	9	2.865
Utile (Perdita) d'esercizio del gruppo e di terzi	98.164	-	-	(4.389)	93.775
Patrimonio netto	8.169.993	-	3.007	(3.333.643)	4.839.357



Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, con posizione

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		31.03.2012	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	30.390	33.744	-	-	-	-	-	-	30.390	33.587
2. Titoli di capitale	149.938	3.693	-	-	-	-	(43.181)	-	106.757	3.693
3. Quote di O.I.C.R.	3.427	5.498	-	-	-	-	-	-	3.427	5.498
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.03.2012	183.755	42.935	-	-	-	-	(43.181)	(157)	140.574	42.778
Totale 31.12.2011	154.312	119.488	-	-	-	-	(43.386)	(2.379)	110.926	117.120

La riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, al 31 marzo 2012, ha un totale positivo di € 97.796. La stessa riserva, al 31 dicembre 2011, presentava un totale negativo di € 6.194.





note
esplicative
consolidate

Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Voci/Valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(107.692)	103.419	(1.921)	
2. Variazioni positive	162.271	592	846	
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	150.075	340	610	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	681	217		
- da deterioramento	-	206		
- da realizzo	681	11		
2.3 Altre variazioni	1.515	35	236	
3. Variazioni negative	47.776	947	996	
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	542	932	883	
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:	920	-	-	
- da deterioramento	-	-	-	
- da realizzo	920	-	-	
3.4 Altre variazioni	46.314	15	113	
4. Rimanenze	(3.197)	103.064	(2.071)	

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancaria



nota
esplicativa
consolidato

Ambito di applicazione della normativa

Il Patrimonio di Vigilanza ed i coefficienti patrimoniali consolidati sono stati calcolati sulla base delle indicazioni fornite da Banca d'Italia con Circolare n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" del 27 dicembre 2006 e successive modifiche ed aggiornamenti, e con Circolare n. 155/91 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" e successive modifiche ed aggiornamenti.

Come previsto da detta normativa, ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza consolidato "alle imprese diverse dalle società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate dal gruppo bancario (o dal gruppo sub-consolidante, o dall'impresa di riferimento o dalla singola banca) in modo esclusivo o congiunto oppure sottoposte ad influenza notevole" si applica il metodo del patrimonio netto.

Patrimonio di vigilanza bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Patrimonio di base

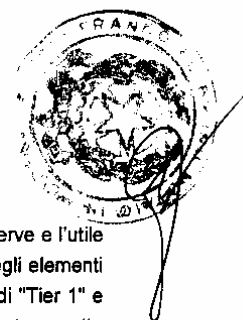
Il Patrimonio di base comprende, in positivo, il capitale, i sovrapprezzi di emissione, le riserve e l'utile di periodo per la quota non destinata a dividendi o altre assegnazioni. La quasi totalità degli elementi si configura di qualità "Core" non essendo presenti strumenti innovativi e non innovativi di "Tier 1" e solo un valore di Euro 14,5 milioni è riferibile ad azioni di risparmio e privilegiate, attualmente oggetto di disposizioni transitorie (*Grandfathering*).

In negativo, il patrimonio di base sconta la quota di azioni proprie in portafoglio e l'ammontare delle immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare

Il Patrimonio supplementare si compone delle riserve da valutazione, nella percentuale ammessa tenuto conto dei corrispondenti filtri prudenziali, e della quota computabile dei prestiti subordinati in circolazione, corrispondente al massimo al 50% del Patrimonio di base, al lordo degli elementi da dedurre. Al 31 marzo 2012 la quota computabile corrisponde ad Euro 1.714.686 mila.

Di seguito si fornisce l'elenco dei prestiti subordinati che compongono il patrimonio supplementare:





note
esplicative
consolidate

Caratteristiche delle passività subordinate	Tasso	Step up	Data di scadenza	Valuta	Importo originario (unità di Euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 2,75%, 2001-2013	2,75%	NO	31-12-2013	Eur	124.999.991	62.500
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato EMTN B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 100 bp, 2006-2016	TV	SI	23-03-2016	Eur	400.000.000	113.140
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,70%, 2006-2012	3,70%	NO	31-12-2012	Eur	205.854.240	41.171
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato EMTN B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 35 bp, 2007-2017	TV	SI	15-05-2017	Eur	400.000.000	359.624
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 130 bp, 2008-2014	TV	NO	31-12-2014	Eur	100.000.000	60.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 5,20%, 2008-2014	5,20%	NO	31-12-2014	Eur	350.000.000	210.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 5,90%, 2008-2014	5,90%	NO	31-12-2014	Eur	100.000.000	60.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. Ammortizing 5,12%, 2009-2015	5,12%	NO	31-03-2015	Eur	25.000.000	15.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 4,35%, 2010-2017	4,35%	NO	31-12-2017	Eur	18.000.000	18.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 4,94%, 2010-2017	4,94%	NO	31-12-2017	Eur	51.000.000	51.000
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II B.P.E.R. 4,75%, 2011-2017	4,75%	NO	15-03-2017	Eur	700.000.000	699.015
Prestito obbligazionario convertibile subordinato Banca popolare di Ravenna 3,50%, 2008-2013	3,50%	NO	31-12-2013	Eur	30.235.890	9.167
Prestito obbligazionario convertibile subordinato Banca popolare di Lanciano e Sulmona 4,50%, 2008-2013	4,50%	NO	31-12-2013	Eur	26.771.430	9.119
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato Lower Tier II CARISPAQ TV, 2010-2020	TV	NO	30-09-2020	Eur	25.000.000	4.250
Passività subordinata a tasso variabile Emil-Ro Factor S.p.A. 2006-2014	TV	NO	20-04-2014	Eur	7.000.000	2.700
Totale					2.563.861.551	1.714.686
Quota non computabile per superamento soglia del 50% del Patrimonio di base						-
Totale						1.714.686

3. Patrimonio di terzo livello

Il Patrimonio di terzo livello ricomprende la quota non computabile dei prestiti subordinati in circolazione per un ammontare non eccedente il 71,4% dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, esclusi i requisiti patrimoniali a fronte del rischio di controparte e del rischio di regolamento relativi al "portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza".

Non vi sono emissioni di strumenti subordinati aventi le caratteristiche per essere inclusi nel patrimonio di terzo livello né strumenti subordinati eccedenti la quota computabile nel patrimonio supplementare.



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	31.03.2012	31.12.2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.970.961	3.974.494
B. Filtri prudenziali del patrimonio base	(100.603)	(114.494)
- B.1 filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- B.2 filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(100.603)	(114.494)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	3.870.358	3.859.999
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	160.254	158.602
E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D)	3.710.104	3.700.988
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.889.767	1.896.291
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	(3.356)	(3.685)
- G.1 filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- G.2 filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(3.356)	(3.685)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	1.886.411	1.892.606
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	160.254	158.602
L. Totale patrimonio supplementare (TIER2) (H-I)	1.726.157	1.734.004
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	5.436.261	5.434.992
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	5.436.261	5.434.992

Il "Core Tier 1", che rispetto al Tier 1 al 31 marzo 2012 diverge solo per la componente rappresentata dalle azioni di risparmio e privilegiate emesse dal Banco di Sardegna, per un importo di € 14.494 mila, si quantifica pari ad € 3.695.610 mila.

Con riferimento ai filtri prudenziali inerenti le riserve AFS su titoli di debito emessi da Amministrazioni centrali di Paesi dell'Unione Europea, di cui al provvedimento del 18 maggio 2010 della Banca d'Italia, si evidenzia che l'adozione dell'opzione ivi prevista ha determinato un impatto positivo di € 15,97 milioni, già al netto dell'effetto fiscale.





Adeguatezza patrimoniale

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

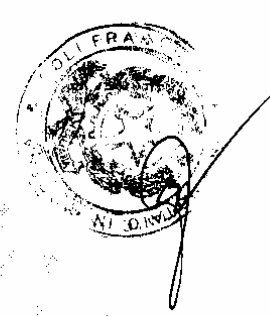
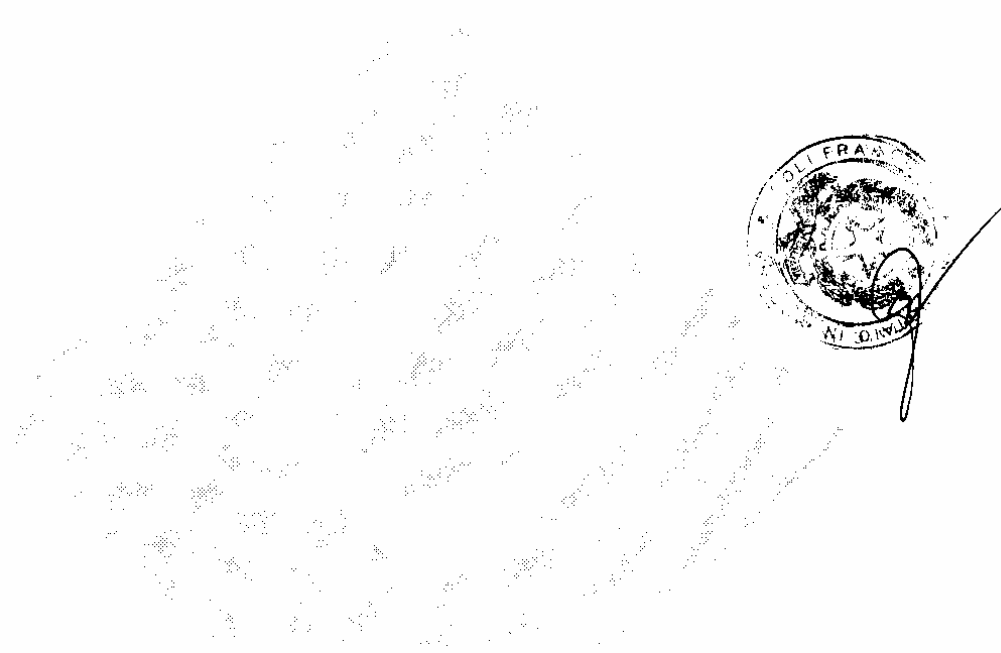
Particolare rilevanza è stata attribuita alla verifica del rispetto dei limiti di adeguatezza patrimoniale, sia a livello di Core Tier 1 che di dotazione complessiva, monitoraggio costantemente operato dai competenti organismi aziendali della Capogruppo attraverso una serie di report forniti in particolare dall'Ufficio Capital Management nonché dal Servizio Risk Management e dalla Direzione Amministrazione e Bilancio, nell'ambito del più ampio processo di verifica dell'adeguatezza patrimoniale consolidata. Le linee guida su tale attività sono inserite nel resoconto annuale di verifica dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo BPER (ICAAP). Al suo interno sono identificate le funzioni, le metodologie e gli approcci volti alla misurazione e alla valutazione continuativa dei rischi assunti con la finalità di indirizzare le azioni gestionali quantificando la dotazione patrimoniale di cui il Gruppo deve disporre per fronteggiare i rischi assunti.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

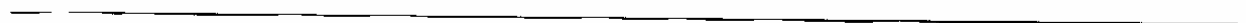
Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.03.2012	31.12.2011	31.03.2012	31.12.2011
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito e di controparte	60.244.337	60.230.660	41.681.388	41.726.341
1. Metodologia standardizzata	60.094.748	60.074.313	41.266.839	41.344.219
2. Metodologia basata sul rating Interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	149.589	156.347	415.549	382.122
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito e di controparte	#	#	3.334.511	3.338.107
B.2 Rischio di mercato			48.700	47.765
1. Metodologia standard	#	#	48.700	47.765
2. Modelli interni	#	#	-	-
3. Rischio di concentrazione	#	#	-	-
B.3 Rischio operativo	-	-	316.068	316.068
1. Metodo base	-	-	316.068	316.068
2. Metodo standardizzato	-	-	-	-
3. Metodo avanzato	-	-	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	#	#	-	-
B.5 Altri elementi di calcolo			66.986	66.380
B.6 Totale requisiti prudenziali	#	#	3.766.265	3.768.320
C. Attività di rischio e coefficienti di Vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate	#	#	47.078.313	47.104.000
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	#	#	7,88%	7,86%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	#	#	11,55%	11,54%

L'importo indicato alla voce B.5 è costituito dai requisiti patrimoniali specifici richiesti da Banca d'Italia sulle attività di rischio, riferibili al rischio di credito, rivenienti dal Banco di Sardegna, da Banca di Sassari e da Sardaleasing. Il Core Tier 1 risulta del 7,85% a fronte del 7,83% fatto registrare al 31 dicembre scorso.

ALLEGATI
Prospetti contabili della Capogruppo
Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.



 **Banca popolare
dell'Emilia Romagna**
 **GRUPPO BPER**



Stato patrimoniale al 31 marzo 2012

(in migliaia)

Voci dell'attivo	31.03.2012
10. Cassa e disponibilità liquide	128.863
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.101.471
30. Attività finanziarie valutate al fair value	113.744
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.074.440
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	686.013
60. Crediti verso banche	5.576.430
70. Crediti verso clientela	22.482.098
100. Partecipazioni	3.161.414
110. Attività materiali	204.651
120. Attività immateriali	65.673
di cui: avviamento	53.118
130. Attività fiscali:	303.887
a) correnti	16.571
b) anticipate	287.316
150. Altre attività	418.957
Totale dell'attivo	36.317.441

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2012
10. Debiti verso banche	8.604.854
20. Debiti verso clientela	10.971.413
30. Titoli in circolazione	8.496.235
40. Passività finanziarie di negoziazione	175.180
50. Passività finanziarie valutate al fair value	3.829.528
60. Derivati di copertura	27.055
80. Passività fiscali:	112.458
a) correnti	90.608
b) differita	21.850
100. Altre passività	416.708
110. Trattamento di fine rapporto del personale	59.427
120. Fondi per rischi e oneri:	259.337
a) quiescenza e obblighi simili	218.768
b) altri fondi	40.569
130. Riserve da valutazione	(12.017)
160. Riserve	1.747.374
170. Sovrapprezzi di emissione	678.057
180. Capitale	998.164
190. Azioni proprie	(82.891)
200. Utile (perdita) di periodo	36.559
Totale del passivo e del patrimonio netto	36.317.441

Conto economico al 31 marzo 2012

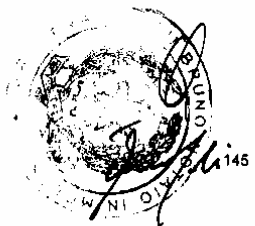
(in migliaia)

Voci	31.03.2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	272.795
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(157.275)
30. Margine di Interesse	115.520
40. Commissioni attive	83.619
50. Commissioni passive	(8.032)
60. Commissioni nette	75.587
70. Dividendi e proventi simili	556
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	35.895
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	11.598
a) crediti	289
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	10.834
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(179)
d) passività finanziarie	674
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(33.553)
120. Margine di intermediazione	205.603
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(37.201)
a) crediti	(36.960)
d) altre operazioni finanziarie	(241)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	168.402
150. Spese amministrative:	(118.686)
a) spese per il personale	(63.806)
b) altre spese amministrative	(54.880)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(167)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.654)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(218)
190. Altri oneri/proventi di gestione	15.185
200. Costi operativi	(106.540)
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	83
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	61.945
260. imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(25.386)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	36.559
290. Utile (perdita) di periodo	36.559

Conto economico trimestrale realizzato al 31 marzo 2012

Voci

	31/03/2012	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	272.795	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(157.275)	
30. Margine di interesse	115.520	
40. Commissioni attive	83.619	
50. Commissioni passive	(8.032)	
60. Commissioni nette	75.587	
70. Dividendi e proventi simili	556	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	35.395	
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	11.589	
a) crediti	289	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	10.834	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(179)	
d) passività finanziaria	674	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(33.553)	
120. Margine di intermediazione	205.603	
130. Rettifiche/impese di valore netto per deterioramento di:	(37.207)	
a) crediti	(35.900)	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(241)	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(18.686)	
d) altre operazioni finanziarie	(157)	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	186.402	
150. Spese amministrative:	(118.686)	
a) spese per il personale	(63.809)	
b) altre spese amministrative	(54.896)	
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(157)	
170. Rettifiche/impese di valore netto su attività materiali	(2.654)	
180. Rettifiche/impese di valore netto su attività immateriali	(219)	
190. Altri oneri/proventi di gestione	15.185	
200. Costi operativi	(106.540)	
210. Utile (perdita) delle partecipazioni		
240. Utile (perdita) da cessione di investimenti	83	
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	61.945	
260. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(25.386)	
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	36.559	
290. Utile (perdita) di periodo	36.559	



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia)

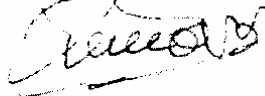
	Variazioni del patrimonio netto										Patrimonio netto al 31.03.12		
	Esistenze al 31.12.11	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.12	Allocazione risultato esercizio precedente	Dividendi ed altre destinaz.	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reattività complessiva al 31.03.12	
							Riserva	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. dividendi			Variaz. strumenti di capitale
Capitale:	996.426	-	996.426	-	-	-	1.736	-	-	-	-	-	998.164
a) azioni ordinarie	996.426	-	996.426	-	-	-	1.736	-	-	-	-	-	998.164
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissioni	675.369	-	675.369	-	-	-	2.688	-	-	-	-	-	678.057
a) di utili	1.586.996	-	1.586.996	160.401	-	(23)	-	-	-	-	-	-	1.747.374
b) altre	1.518.978	-	1.518.978	160.401	-	-	-	-	-	-	-	-	1.679.379
Riserve da valutazione	68.018	-	68.018	-	-	(23)	-	-	-	-	-	-	67.995
a) di utili	(61.424)	-	(61.424)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	129.442	-	129.442	-	-	(23)	-	-	-	-	-	-	129.421
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(63.311)	-	(63.311)	-	-	-	429	-	-	-	-	-	(62.881)
Utile (perdita) di periodo	160.401	-	160.401	(160.401)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	3.254.457	-	3.254.457	-	-	(23)	4.846	-	-	-	-	-	3.259.303
Capitale:	761.131	-	761.131	-	-	-	-	-	-	-	-	-	761.131
a) azioni ordinarie	761.131	-	761.131	-	-	-	-	-	-	-	-	-	761.131
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissioni	350.105	-	350.105	-	-	-	-	-	-	-	-	-	350.105
a) di utili	1.502.771	-	1.502.771	180.785	-	(45)	-	-	-	-	-	-	1.683.511
b) altre	1.428.418	-	1.428.418	180.785	-	-	-	-	-	-	-	-	1.609.203
Riserve da valutazione	74.353	-	74.353	-	-	(45)	-	-	-	-	-	-	74.308
a) di utili	(27.007)	-	(27.007)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	101.360	-	101.360	-	-	(45)	-	-	-	-	-	-	101.315
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(83.156)	-	(83.156)	-	-	-	116	-	-	-	-	-	(83.040)
Utile (perdita) di periodo	160.785	-	160.785	(160.785)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	2.664.627	-	2.664.627	-	-	(45)	116	-	-	-	-	-	2.669.308

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Emilio Annovi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile, contenuta nel presente Resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna al 31 marzo 2012, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 14 maggio 2012

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Rag. Emilio Annovi**





Banca popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa con sede legale in Modena
Via San Carlo, 8/20
Tel. 059/2021111 – Fax 059/2022033 - Telex 510031/511204 emipop
Numero di Matricola Albo delle Banche 4932 – Numero di Codice Meccanografico (codice ABI) 5387-6
Capogruppo del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna
Iscrizione all'Albo dei Gruppi con codice 5387.6 del 7 agosto 1992
<http://www.bper.it> - E-mail: ragioneria.bilancio@bper.it
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di iscrizione al Registro Imprese 01153230360
C.C.I.A.A. Modena n. 222528 Capitale Sociale al 31/12/2011 € 996.425.574
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA)



La presente copia, composta di⁹²..... fogli, conforme al
suo originale ai miei atti firmato a norma di legge, si rilascia
per gli usi di legge.

Modena, li16 OTT. 2012.....

Franco Oli Notario